

BI20
LAN19
CIO
Sostenibilità

becoming
g.re.a.t.

igd **SiG**
SPAZI DA VIVERE

// INDICE

Lettera stakeholder	3		
Nota Metodologica	8		
Introduzione: chi è IGD e cenni di performance economica	16		
Strategia di sostenibilità	21		
1 GREEN	40	4 ATTRACTIVE	92
1.1 Climate Change	42	4.1 Valorizzazione sostenibile del portafoglio	94
1.2 Accessibilità e mobilità	56	4.2 Offerta	95
		4.3 Spazi da vivere	97
2 RESPONSIBLE	58	4.4 Innovazione	102
2.1 Buona occupazione	60		
2.2 Parità di genere	70	5 TOGETHER	107
2.3 Benessere e sicurezza	72	5.1 Coinvolgimento degli stakeholder	109
		5.2 Comunità locali	117
3 ETHICAL	78		
3.1 Governance, etica e corruzione	80	Appendice	124
		Assurance esterna	132

○ **Lettera
agli stakeholder**

// LETTERA AGLI STAKEHOLDER (GRI 102-14)

Signori Stakeholder,

quello che vi presentiamo è il decimo Bilancio di Sostenibilità. È, per noi, un traguardo importante, significa che da 10 anni stiamo operando per rendere IGD sempre più sostenibile sotto tutti i punti di vista: economico, sociale ed ambientale. Rispetto a quando abbiamo iniziato la rendicontazione di sostenibilità la Società è cresciuta: più patrimonializzata, con maggiori ricavi, con più dipendenti. Abbiamo definito strategie che ci hanno permesso di migliorare, nel tempo, anche tutti i principali indicatori di performance di sostenibilità, a fronte della convinzione che una società come la nostra, che intende essere un player rilevante nel mercato del real estate commerciale in una logica di lungo periodo, non può che operare in maniera sostenibile, ovvero in grado di produrre, nel tempo, valore aggiunto per tutti i suoi stakeholder, senza scorciatoie di breve respiro.

Riteniamo di aver svolto positivamente il nostro lavoro, ma lo vediamo come un punto di partenza per quello che intendiamo fare nel futuro. Per questa ragione in questo Bilancio di Sostenibilità poniamo molta attenzione a mostrare il nostro approccio strategico e cogliamo l'occasione per rivedere in una logica di lungo termine i nostri target. Per questa ragione abbiamo introdotto un nuovo capitolo, denominato appunto «Strategia di sostenibilità».

A tal proposito, nel 2017, abbiamo lanciato la strategia «Becoming Great», che sintetizza l'impegno aziendale a crescere costantemente in un'ottica «Green, Responsible, Ethical, Attractive, Together». Alla base vi stanno tre elementi: i temi material, i rischi di sostenibilità e gli obiettivi per il futuro.

La definizione dei temi material ci permette di focalizzare la nostra attenzione sugli ambiti realmente importanti sia per noi che per i nostri stakeholder, evitandoci di impiegare risorse (umane ed economiche) su obiettivi non rilevanti. Li abbiamo definiti nel 2017, ogni anno li analizziamo e ne valutiamo

l'accuratezza: attualmente sono 12, per ciascuno di essi abbiamo definito i rischi e su ognuno ci siamo dati obiettivi per i prossimi anni. Il processo di definizione dei rischi di sostenibilità, avvenuto nel 2019 e presentato in questo Bilancio, nasce dalla consapevolezza che una loro mappatura (e la successiva individuazione delle politiche ed azioni associate) ci permette di evitare o mitigare possibili impatti negativi sul business aziendale e tramutare in opportunità quelli positivi.

In merito agli obiettivi per il futuro, nel Bilancio rendicontiamo quello che stiamo facendo per portare a compimento quanto avevamo inserito nel Piano Strategico 2019-2021; contemporaneamente, però, abbiamo anche deciso di alzare l'asticella, inserendo target al 2030. È, questo, un passaggio importante per IGD: vogliamo impegnarci pubblicamente e contribuire attivamente ad una transizione verso un'economia "low carbon" nelle città in cui si trovano i nostri Centri Commerciali.

Intendiamo, inoltre, proseguire in un rapporto eticamente corretto le relazioni con voi stakeholder e porre in atto tutti i presidi necessari per anticipare o comunque per rispettare la legge sia nei nostri comportamenti che influenzando positivamente il contesto in cui operiamo. A livello locale intendiamo assumere non solo un ruolo di riferimento per lo shopping ed il tempo libero, ma essere anche un generatore di sviluppo economico e sociale, diventando riconosciuto luogo di aggregazione e di risposta ai bisogni del territorio.

In maniera trasparente definiamo i nostri obiettivi, così come trasparentemente monitoriamo (e continueremo a farlo) le nostre performance, cercando di adeguare continuamente la nostra reportistica a nuovi standard ed esigenze. Per questa ragione, a partire dal presente Bilancio, abbiamo scelto, in linea con le best practices europee del nostro settore, di far riferimento alle raccomandazioni della Task Force on Climate-Related Financial Disclosures,

(TCFD) con l'obiettivo di fornire a voi stakeholder alcune informazioni opportune per valutare l'approccio della Società al climate change.

A proposito di cambiamenti climatici, nel capitolo «Green» evidenziamo come i consumi energetici complessivi siano diminuiti, nel corso dell'anno, del 7,1% e come, per il settimo anno consecutivo, diminuisca l'intensità delle emissioni di gas serra.

Calcoliamo che se non fossero stati realizzati gli interventi strutturali e gestionali che IGD ha portato avanti negli ultimi anni, i nostri Centri Commerciali avrebbero immesso in atmosfera 7.900 tonnellate di CO₂ in più rispetto a quanto effettivamente prodotto nel 2019 (paragonato al 2012).

Questi risultati sono il frutto di una pianificazione pluriennale, che fra il 2016 ed il 2019 ci ha portato ad investire in efficienza energetica circa 10 milioni di euro (di cui 3,4 nel solo 2019).

Osserviamo con interesse il dibattito a livello internazionale sul Nearly Zero-Energy Building: rappresenta un nostro obiettivo e ci impegniamo a raggiungerlo (per quanto ci compete) entro il 2030 per i nostri Centri Commerciali. Siamo soddisfatti di essere sulla corretta strada: l'elettricità che consumiamo nelle nostre Gallerie proviene esclusivamente da fonti rinnovabili, stiamo proseguendo nell'installazione di pannelli fotovoltaici (8 impianti installati su 7 Centri Commerciali fino ad adesso) e nella sostituzione di lampadine tradizionali con impianti di illuminazione a led (cambiamento effettuato in 19 Centri Commerciali, di cui 5 nel solo 2019). Quando decidiamo di valorizzare un immobile tramite interventi di restyling, lo facciamo sempre in un'ottica sostenibile: dal 2014 ad oggi siamo intervenuti su 8 Centri Commerciali ponendo particolare attenzione a migliorarne l'efficienza energetica, anche tramite l'utilizzo di materiali eco-sostenibili.

Le certificazioni ambientali stanno avendo un ruolo importante in questo processo: avere l'88% del portafoglio italiano certificato UNI EN ISO 14001 e 5 degli 8 key asset già certificati Breeam o Breeam in use (è in fase di

ultimazione la certificazione per gli altri 3 nel corso del 2020) ci garantisce un metodo efficiente di gestione ambientale degli immobili.

Nel corso del 2019 sono poi proseguiti due importanti progetti: mobilità elettrica e «Waste 2 Value» sull'economia circolare. In merito al primo abbiamo sottoscritto un accordo con una società specializzata per l'inserimento di 32 colonnine in 18 Centri Commerciali del nostro portafoglio; 10 ne abbiamo già installate, le rimanenti lo saranno entro il 2020. In merito al secondo, a seguito della fase di prototipazione e di testing, abbiamo riscontrato come sia possibile realizzare un ammendante utilizzando fondi di caffè e bucce di arancia provenienti dalla ristorazione di un Centro Commerciale. Il progetto proseguirà nel 2020 con la definizione delle modalità idonee per utilizzare questo prodotto in una logica di economia circolare all'interno del Centro Commerciale stesso.

Il nostro impegno orientato ad agire in maniera responsabile («Responsible») verso le persone è proseguito anche per il 2019. Cresce la popolazione aziendale: chiudiamo il 2019 con 177 dipendenti (fra Italia e Romania), prevedendo in IGD la creazione di un nuovo ruolo destinato a portare specifiche competenze sull'innovazione digitale. Per il terzo anno è stato inoltre attivato ed aggiornato il Portale Welfare Aziendale: il 100% dei dipendenti ha partecipato, a testimonianza dell'apprezzamento complessivo verso l'iniziativa.

Indirizziamo la nostra condotta così come quella dei nostri stakeholder al rispetto di principi etici («Ethical») e di legalità. Per questa ragione abbiamo deciso di intraprendere, volontariamente, l'iter per ottenere la certificazione ISO 37001:2016 relativamente all'anticorruzione. Dopo aver terminato nel 2018 il processo che ha portato alla certificazione la controllata Win Magazin (prima società certificata in Romania), abbiamo iniziato l'adeguamento delle procedure per ottenere nel 2020 lo stesso risultato anche in Italia. Per rafforzare il nostro impegno nella direzione di pratiche di business responsabile ed a testimonianza dell'impegno di IGD ad implementare,

diffondere e promuovere i Dieci Principi universali dell'ONU nelle aree dei diritti umani, lavoro, sostenibilità ambientale ed anti-corruzione, intendiamo aderire nel 2020 al Global Compact, l'iniziativa più importante a livello globale su queste tematiche.

Proseguiamo inoltre il nostro primario impegno nel rendere costantemente attrattivi («Attractive») i nostri Centri Commerciali, sempre più «Spazi da vivere» anche attraverso una significativa campagna di comunicazione che, partendo da questo concetto, ha inteso comunicare il Centro Commerciale come luogo in cui le persone hanno la possibilità di realizzare i propri sogni; da qui il claim "I'm possible, il luogo senza confini". Utilizzata in 7 Centri Commerciali, la campagna ha dato buoni risultati in termini di accessi e di tenant sales. La declinazione degli «Spazi da vivere» è poi proseguita attraverso gli eventi: ne abbiamo effettuati 716, in media uno ogni due settimane, gratuiti, inclusivi ed esclusivi, aperti a tutti, per una spesa complessiva dei Centri Commerciali di €3,8 milioni.

Intendiamo continuare ad essere attrattivi anche in virtù dell'attenzione che poniamo per innovarci costantemente. Attualmente stiamo lavorando sull'innovazione tecnologica (con i chatbot attivi in 3 Centri Commerciali), sociale/ambientale («Waste2Value» e «Social Borgo»), di servizio (stazione di ricarica bici elettriche collegata al fotovoltaico presso Clodi Retail Park ed Amazon Lockers in 21 Centri Commerciali) e digitale (con una nuova strategia per la gestione dei social ed il focus sulla strategia digitale nel 2020).

Continuiamo ad agire insieme («Together») ai nostri stakeholder. Li abbiamo coinvolti tutti nel corso dell'anno ed abbiamo iniziato con alcuni di loro un percorso molto innovativo denominato «Social Borgo». Volevamo capire se era possibile replicare in un Centro Commerciale le dinamiche di una social street (fenomeno sociale nato a Bologna, adesso diffuso in molte città non solo italiane) realizzando un processo partecipativo in grado di identificare i bisogni di un territorio e fornire risposte in chiave sociale, culturale, ricreativa, ecc. Abbiamo scelto di realizzarlo al Centro Borgo, storico Centro Commerciale

di Bologna. Il progetto è in corso ma i primi risultati sono positivi: il Centro Commerciale si sta qualificando come spazio civico, luogo di aggregazione e co-progettazione. Testeremo il modello nel corso del 2020.

Concludendo siamo soddisfatti nell'osservare come il nostro impegno nato 10 anni fa stia continuando a dare buoni risultati. Fra questi, a livello internazionale è motivo di orgoglio per noi aver confermato l'"EPRA sBPR Gold Award" per il quinto anno consecutivo per il Bilancio di Sostenibilità ed aver ottenuto per la seconda volta l'"EPRA BPR Gold Award" anche per il Bilancio Finanziario Consolidato.

Ci impegniamo a mantenere alta l'attenzione sul tema, tanto più in un momento storico in cui la sostenibilità è al centro del dibattito a livello mondiale. Per questa ragione intendiamo continuare ad investirci, sapendo che il lavoro fatto fino ad adesso ci consente di affrontare questo dibattito con la consapevolezza che molti risultati sono già stati raggiunti (e che obiettivi sempre più impegnativi ci attendono per i prossimi anni).

// L'Amministratore Delegato
Claudio Albertini



// Il Presidente
Elio Gasperoni





○ **Nota Metodologica**

// **NOTA METODOLOGICA** (GRI 102-45; 102-46; 102-48; 102-49; 102-50; 102-51; 102-52; 102-54)

// **Indicazioni generali**

Il decimo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo IGD, di seguito anche il Gruppo o IGD, è relativo all'anno 2019 e rendiconta sulle performance ambientali, sociali e di governance (ESG) del Gruppo, realizzate sia in Italia che in Romania.

Il presente Bilancio segue l'impostazione per issue, trasversale ai vari stakeholder, rendicontando in merito ai 12 temi material emersi dall'analisi di materialità.

I temi material sono stati raggruppati in 5 ambiti (Green, Responsible, Etichal, Attractive, Together), che rappresentano i 5 capitoli del presente documento (per maggiori informazioni sull'analisi di materialità, consultare la sezione "La strategia di sostenibilità").

L'identificazione dei contenuti del Bilancio deriva da:

- > Le indicazioni del top management aziendale;
- > Un benchmark con i competitor a livello internazionale;
- > Lo sviluppo degli indicatori richiesti dagli standard internazionali GRI Standards e European Public Real estate Association (EPRA);
- > L'analisi di materialità.

// **La struttura del Bilancio di Sostenibilità**

Il Bilancio si divide in due parti:

1. Sezione introduttiva, con riferimenti metodologici e strategici (compresa la rendicontazione sull'andamento degli obiettivi di sostenibilità contenuti nel Piano Strategico 2019-2021, l'analisi dei rischi di sostenibilità e un focus sulle raccomandazioni della Task Force on Climate Related Financial Disclosures (TCFD));

2. Sezione relativa alle performance.

Quest'ultima si compone di 5 capitoli inerenti gli ambiti di rendicontazione, ognuno dei quali riporta le seguenti informazioni:

- 1.** Principali azioni realizzate nel corso del 2019 relativamente a ciascun ambito
- 2.** Performance realizzate nel 2019 confrontate con il biennio precedente
- 3.** Sintesi dei contenuti del capitolo
- 4.** Target di breve-medio-lungo periodo per ciascun ambito

// Perimetro del Bilancio di Sostenibilità

Le informazioni economico-finanziarie riportate all'interno del presente Report sono in linea con le informazioni riportate nel Bilancio Consolidato del Gruppo IGD e coincidono con tutte le società consolidate integralmente indicate nella struttura societaria al 31.12.19; con riferimento, invece, alle altre informazioni contenute nel Report, il perimetro coincide con le società consolidate integralmente, ad esclusione di:

/ Porta Medicea srl

/ Arco Campus Srl

/ RGD Ferrara 2013

in quanto considerate non materiali in relazione all'impatto prodotto dal business, avendo queste come oggetto sociale attività non collegate con la gestione di Centri Commerciali o occupandosi della gestione di un Centro Commerciale non under management di IGD (RGD Ferrara 2013).

Il report rendiconta in merito alle performance dei Centri Commerciali di proprietà ed in master lease del Gruppo, gestiti da consorzi, partecipati e non.



Si riporta di seguito l'elenco completo dei Centri Commerciali, con la specifica se non sono inclusi nel perimetro di rendicontazione:

// ITALIA

Centro Commerciale	Luogo	Esclusione
Centro Sarca	Sesto San Giovanni (MI)	
Gran Rondò	Crema (CR)	
I Bricchi	Isola d'Asti (AT)	
Centro Luna	Sarzana (SP)	
Mondovicino	Mondovì (CN)	
Millennium	Rovereto (TN)	
Clodì	Chioggia (VE)	
Centro Piave	San Donà di Piave (VE)	
Conè	Conegliano (TV)	
La Favorita	Mantova	
Centro Borgo	Bologna	
Lame	Bologna	
Centro Nova	Villanova di Castenaso (BO)	
Darsena	Ferrara	Si (v.pag.precedente)
Leonardo	Imola (BO)	
Le Maioliche	Faenza (RA)	
ESP	Ravenna	
Puntadiferro	Forlì (FC)	
Lungo Savio	Cesena (FC)	
Porta a mare	Livorno	
Fonti del Corallo	Livorno	
Maremà	Grosseto	
Tiburtino	Guidonia (Roma)	
Casilino	Roma	
PortoGrande	Porto d'Ascoli (AP)	
Città delle Stelle	Ascoli Piceno	
Centro d'Abruzzo	San Giovanni Teatino (CH)	
Le Porte di Napoli	Afragola (NA)	
Katanè	Gravina di Catania (CT)	
La Torre	Palermo	

// ROMANIA

Centro Commerciale	Luogo
WinMarkt GALATI	GALATI
WinMarkt PLOJESTI - Big Shopping Center	PLOJESTI
WinMarkt PLOJESTI - Grand Center Shopping	PLOJESTI
WinMarkt CLUJ	CLUJ
WinMarkt BRAILA	BRAILA
WinMarkt RAMNICU VALCEA	RAMNICU VALCEA
WinMarkt TULCEA	TULCEA
WinMarkt BUZAU	BUZAU
WinMarkt PIATRA NEAMT	PIATRA NEAMT
WinMarkt ALEXANDRIA	ALEXANDRIA
WinMarkt SLATINA	SLATINA
WinMarkt TURDA	TURDA
WinMarkt BISTRITA	BISTRITA
WinMarkt VASLUI	VASLUI

Nel rispetto dello standard internazionale EPRA per la rendicontazione dei dati ambientali, il perimetro riferito a questi ultimi cambia rispetto a quello sopra descritto. Si rimanda alla “Nota metodologica per i dati ambientali” riportata di seguito per tutte le specifiche.

// Modifiche ai dati storici

Le informazioni presenti in questo Bilancio, ma riferite a precedenti Bilanci, non hanno subito modifiche dovute a:

- / Fusioni o acquisizioni;
- / Cambio dell'anno o del periodo base;
- / Natura del business.

Sono stati oggetto di restatement i seguenti indicatori, nel capitolo Together:

- / Associazioni locali coinvolte (tabella 5)
- / Altri enti no profit (tabella 5)

// Riferimenti e Linee Guida

Il Bilancio è stato redatto in conformità a:

- > GRI Standards emessi dalla Global Reporting Initiative, rispondendo all'opzione core ed analizzando, in particolare, quelle relative al settore immobiliare ("Sustainability Reporting Guidelines - Construction and Real Estate Sector Supplement"). I riferimenti agli indicatori GRI sono riportati in ogni capitolo;
- > La terza edizione di EPRA ("Best Practices Recommendations on Sustainability Reporting"), pubblicata nel Settembre 2017;

Nell'appendice posta al termine del Bilancio è riportato l'elenco dei GRI Standards e la tabella di sintesi degli indicatori EPRA.

Il Bilancio rendiconta in merito alle azioni realizzate da IGD per contribuire al raggiungimento di 10 dei 17 Sustainable Development Goals (SDGs) definiti dalle Nazioni Unite. Una tabella di sintesi in fondo al presente documento riporta i riferimenti relativi alla presenza degli SDGs nel testo.

// Verifica esterna

I dati e le informazioni contenute nel presente Bilancio sono sottoposte, per il terzo anno, a Limited Assurance secondo le procedure previste dall'ISAE 3000 da PricewaterhouseCoopers che esprime, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità ai GRI Standards.

// NOTA METODOLOGICA PER I DATI AMBIENTALI

La presente metodologia si riferisce ai dati ambientali contenuti nel capitolo 1 «Green».

// Perimetro di rendicontazione

Per la definizione del perimetro di rendicontazione è stato utilizzato l'“operational control approach”, come definito nel GHG Protocol, che meglio riflette l'impatto ambientale di IGD poiché rappresenta le utenze procurate direttamente dall'organizzazione in quanto proprietaria degli asset inclusi. I 26 asset che rientrano nel perimetro di rendicontazione sono Gallerie Commerciali italiane e rappresentano (in numero) il 96% delle Gallerie di proprietà, con un valore di 1,96 miliardi di €.

Sono esclusi:

- > Gallerie Commerciali Centro Nova, Centro Piave e Fonti del Corallo (Gallerie in Master Leasing);
- > Darsena (IGD non ha alcun ruolo gestionale);
- > I dati 2018 e 2017 delle Gallerie dei Centri Commerciali La Favorita, Lame, Leonardo e Luna, entrati a far parte del portafoglio IGD in seguito all'acquisizione avvenuta nel mese di aprile 2018. I loro dati sono inseriti dal 2019 in avanti;
- > Ipermercati e supermercati (Non rilevanti dal punto di vista dell'“operational control approach”);
- > Le altre unità immobiliari (IGD non ha alcun ruolo gestionale su di essi).

I dati della sede e della Romania sono riportati separatamente.

Gli indicatori di performance sono riportati secondo due differenti modalità:

- > Absolute: relativa all'intero perimetro di rendicontazione (26 centri commerciali);
- > Like-for-like: sono esclusi gli asset che sono acquistati o venduti, che sono sottoposti a restyling, ampliamento o lavori di rimodulazione degli spazi interni nel corso del periodo di riferimento e gli asset che non sono stati aperti nel corso dell'intero anno di rendicontazione (2019) o nell'intero anno di confronto (2018). Non comprese quindi le Gallerie di La Favorita, Lame, Leonardo e Luna, entrate a far parte del portafoglio IGD in seguito all'acquisizione avvenuta nel mese di aprile 2018, Casilino e Gran Rondò (sottoposti a lavori di restyling). I dati Lfl sono calcolati esclusivamente per gli anni 2019 e 2018.
- > Gli indicatori di intensità fanno riferimento solo a dati absolute.

// Confine: consumi della proprietà e dei tenant

IGD rendiconta in merito all'impatto ambientale dei suoi asset tramite gli indicatori di performance ambientale richiesti dagli standard internazionali EPRA e GRI Standards. In merito a quest'ultimo sono riportati gli indicatori riferiti agli ambiti material per IGD (per maggiori approfondimenti si veda «La strategia di sostenibilità»).

Gli impatti ambientali rendicontati riguardano:

> Consumi energetici diretti* (consumi di combustibile).

Il dato si riferisce a 16 Centri Commerciali che utilizzano il gas metano per il riscaldamento. Sono esclusi 5 Centri che utilizzano il teleriscaldamento, 3 Centri che utilizzano pompe di calore, Porta a Mare che utilizza energia geotermica marina e il retail park Clodi. Il dato include i consumi dei tenant che sono acquistati dalla proprietà. Il dato fornito dai Centri Commerciali è in mc e deriva da bolletta: il fattore di conversione da mc a kWh è 10,5 mc/kWh;

> Consumi energetici indiretti* (elettricità, teleriscaldamento e teleraffreddamento).

Il dato si riferisce all'energia prodotta e acquistata da una terza parte e convertita in elettricità o fluidi. Include:

- > Quanto necessario per illuminare, riscaldare e raffreddare le aree comuni;
- > I fluidi caldi e freddi forniti ai tenant;
- > I consumi elettrici dei parcheggi.

I consumi elettrici sono riferiti a 26 Centri Commerciali ed escludono i consumi dei retail park; i Centri che utilizzano teleriscaldamento e teleraffreddamento sono 5. In entrambi i casi il dato dei consumi deriva da bolletta.

Emissioni dirette e indirette di gas serra (GHG):

Calcolate sui consumi energetici dei Centri considerati nel perimetro. Le emissioni dirette di GHG si riferiscono all'energia acquistata e consumata sul luogo (combustibile). Per il calcolo della Co2e si utilizzano i parametri GHG Protocol (aggiornato a maggio 2015, i fattori derivano dall'IPCC Guidelines for National GHG Inventories 2006). Tale fonte ha un fattore emissivo standard per il gas metano, per tutti i paesi, pari a 1 mc uguale a 0,001891 tCO2 eq.

Per il calcolo delle emissioni indirette di Co2e:

> Per l'energia elettrica, si utilizzano i parametri GHG Protocol. Il fattore di emissione per l'Italia è pari a 1 MWh uguale a 0,385 ton di CO2 eq. Per la Romania, invece, 1 MWh di energia elettrica è pari a 0,481 ton di CO2 eq. I fattori in questione sono aggiornati al 2012.

> Per il teleriscaldamento: si utilizza per l'Italia la fonte dell'Agenzia Nazionale Efficienza Energetica, che riporta un valore pari a 0,30 kg di CO2/kWh, il cui calcolo è stato effettuato in coerenza con i fattori di conversione in energia primaria previsti dal DM 26 giugno 2015 "requisiti minimi". Per la Romania è applicato il fattore di conversione: 0,22 Kg di CO2/Kwh aggiornato al 2017, estratto dalla fonte legislativa rumena Ordinul 2641/2017 M.Of. 252 din 11-apr-2017;

> Consumi idrici*

Il dato fa riferimento a tutti i Centri che rientrano nel perimetro di rendicontazione e include i consumi idrici sia delle aree comuni che dei tenant. I consumi idrici derivano da bolletta.

> Rifiuti

Non sono disponibili i dati di 12 Centri Commerciali in cui la raccolta viene effettuata direttamente dai Comuni che non forniscono dati utili; per questo non sono inclusi.

// Normalizzazione per i calcoli dell'intensità

Gli indicatori di intensità forniscono una misura delle performance absolute e like-for-like che è confrontabile nel lungo periodo.

Come richiesto da EPRA Best Practices Recommendation (BPR) on Sustainability Report, gli indicatori di intensità sono calcolati sull'intero perimetro di rendicontazione (absolute), utilizzando i valori degli indicatori sopra descritti (contrassegnati con un asterisco*). Fa eccezione il calcolo dell'intensità energetica, nella quale sono esclusi i consumi elettrici dei parcheggi (stimati per 12 Centri in cui il dato non è disponibile). Al denominatore è utilizzata per i Centri Commerciali la somma di mq di aree comuni e GLA a cui le utenze comuni sono fornite, mentre per il retail park di Clodi, solo i mq di aree comuni. IGD ha ritenuto opportuno utilizzare questi valori, nonostante il parziale disallineamento fra numeratore e denominatore, per la presenza dei fluidi caldi e freddi forniti ai tenant.

// Modifiche dati storici

Il dato 2018 relativo al consumo di combustibile di un Centro Commerciale è stato oggetto di restatement; sono variati i seguenti indicatori rispetto a quanto riportato nel Bilancio di Sostenibilità 2018: consumi di combustibile Italia (tab. 3), consumi energetici Italia Absolute (tab. 4), intensità energetica Italia (tab. 5), emissioni GHG Italia Absolute (tab. 6), intensità emissioni GHG Italia (tab. 7).



○ **Introduzione: chi è IGD e cenni di performance economica**

// INTRODUZIONE: CHI È IGD E CENNI DI PERFORMANCE ECONOMICA

// Il profilo di IGD (GRI 102-1; 102-2; 102-3; 102-4; 102-5; 102-6; 102-7; 102-10)

Il gruppo IGD (Immobiliare Grande Distribuzione) SiiQ S.p.a. è il primo gruppo italiano tra le società quotate nel settore immobiliare retail. Possiede e gestisce immobili, sia in Italia che in Romania, dove opera nel segmento dei Centri Commerciali. L'headquarter ha sede a Bologna.

Il gruppo è nato nel 2000 dal conferimento di parte del patrimonio immobiliare di Coop Adriatica (ora Coop Alleanza 3.0) e di Unicoop Tirreno, che sono tuttora i principali azionisti. Dal 2005 la società è quotata sul segmento STAR di Borsa Italiana.

Al 31 dicembre 2019 il portafoglio è stato valutato 2,381 miliardi di euro ed è quasi quadruplicato nel corso degli anni.

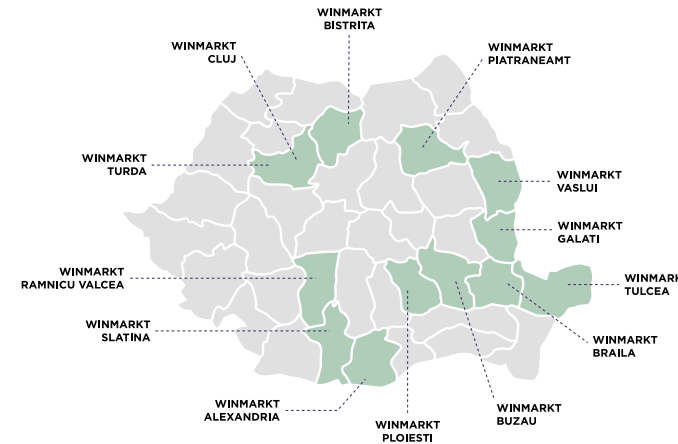


- 60** Unità immobiliari in
- 12** Regioni italiane:
- 27** Gallerie e retail park
- 25** Iper e supermercati
- 1** Immobiliare per trading
- 1** Iniziative di sviluppo dirette
- 6** Altro

// L'AZIONARIATO AL 31.12.2019 RISULTA COSÌ COMPOSTO:



- 40,92%** Coop Alleanza 3.0
- 9,86%** Unicoop Tirreno
- 49,22%** Flottante



- 14** Gallerie ed
- 1** Palazzina uffici in
- 13** Città rumene

Le 3 principali attività del Gruppo sono:

1. Proprietà

In quanto property company, IGD acquisisce immobili a destinazione commerciale, già operativi o di nuova realizzazione (centri commerciali, ipermercati, supermercati e gallerie) da cui trarre valore nel lungo periodo grazie all'attività locativa. Occasionalmente, la Società valuta anche la cessione di immobili di proprietà nell'ottica di poter disporre in ogni momento di una struttura di portafoglio ottimale attraverso una corretta strategia di rotazione degli asset;

2. Gestione

L'attività più rilevante per IGD consiste nell'asset management, che riguarda tutti gli immobili di proprietà del gruppo in Italia e in Romania e tre gallerie di proprietà di terzi. L'obiettivo principale è garantire e incrementare il valore del portafoglio nel medio-lungo termine attraverso:

- > Interventi di restyling, ristrutturazione e rimodulazione degli spazi, oltre che di manutenzione (ordinaria e straordinaria);
- > Politiche commerciali e iniziative di marketing che rendano le gallerie più attrattive.

3. Servizi e trading

Fornitura di servizi rivolti ai proprietari e agli affittuari degli ipermercati, dei supermercati e dei negozi presenti all'interno delle gallerie.

// **TABELLA 1 - DIMENSIONI DELL'AZIENDA AL 31/12/2019** (GRI 102-7)

Indicatore	2019
Numero Dipendenti	135 Italia 42 Romania
Numero attività/ Quantità di prodotti o servizi	60 unità immobiliari in Italia e 14 in Romania
Ricavi gestionali	161.642.417 €
Capitalizzazione di mercato	684.119.808 €

Le principali novità del 2019 sono:

Aprile

> L'agenzia di rating Standard & Poor's Global Ratings ha assegnato a IGD un rating in area "investment grade" "BBB-" con outlook stabile.

Settembre

Il Gruppo ha sottoscritto contratti definitivi con un primario player internazionale del real estate aventi ad oggetto:

> La vendita da parte di Porta Medicea S.r.l. (controllata al 100% da IGD Management) dell'immobile "Palazzo Orlando", situato a Livorno e destinato a uso uffici;

> L'acquisto da parte di IGD della quota pari al 50% della Galleria Commerciale "Darsena City", di cui era comproprietaria;

> L'acquisto da parte di IGD Management S.r.l. (controllata al 100% da IGD) della quota pari al 50% della partecipazione nella società RGD Ferrara 2013 S.r.l. - joint venture - titolare dal 2013 del Ramo d'Azienda esercitato all'interno del Complesso Immobiliare "Darsena City".

Ottobre

L'agenzia di rating Fitch ratings Ltd ("Fitch") ha assegnato ad IGD un rating in area "investment grade" pari a "BBB-" con outlook stabile.

Novembre

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha approvato la proposta di riduzione volontaria del capitale sociale da Euro 749.738.139,26 a Euro 650.000.000,00.

In data 28 novembre 2019 IGD ha emesso un nuovo prestito obbligazionario per un ammontare nominale complessivo pari ad Euro 400.000.000.



// Le adesioni di IGD (GRI 102-12; 102-13)

Nella tabella sottostante è riportata la lista delle organizzazioni cui IGD fa parte a vario titolo.

// QUOTE ASSOCIATIVE 2019

Organizzazione	Adesione con pagamento quota	Partecipazione a progetti e comitati	Partecipazione agli organi di governo
Assoimmobiliare	X	X	X
Assonime	X	X	X
Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali	X	X	X
Impronta Etica	X	X	
Legacoop Romagna	X		X
Unindustria Bologna	X		
European Public Real Estate Association (EPRA)	X	X	X
ICSC (International Council of Shopping Centers)	X	X	

// Supply Chain (GRI 102-9)

Nell'ambito della sua attività, IGD collabora con due diverse categorie di fornitori: di servizi (pulizia, comunicazione, sicurezza, ad esempio) e di attività di costruzione e manutenzione. Il rapporto fra fornitori ed IGD è gestito sia attraverso contratti locali (stipulati da Consorzi nei Centri Commerciali), sia con contratti negoziati centralmente. Numericamente i fornitori complessivi sono 1.833, di cui il 49% sono locali (v. capitolo 5.2 per approfondimento sui fornitori locali). Il valore monetario stimato conferito ai fornitori dai Consorzi dei Centri Commerciali ammonta complessivamente a circa €22,5 milioni.

// L'approccio prudenziale (GRI 102-11)

L'approccio prudenziale di IGD è riscontrabile nell'implementazione del modello di Enterprise Risk Management (ERM - v. Cap 3 del presente Bilancio) e nell'attivazione del Sistema di Gestione Ambientale (<https://www.gruppoigd.it/sostenibilita/lapproccio-di-igd/la-governance-di-sostenibilita/>). Dal 2019 IGD ha inoltre integrato nella strategia di sostenibilità i rischi di sostenibilità associati a ciascun tema material (v. capitolo «Strategia di sostenibilità»).

○ **Strategia di sostenibilità**

// LA STRATEGIA

Integrata nella pianificazione aziendale a partire dal Business Plan 2014-2016, la strategia di sostenibilità è attualmente inclusa nella sezione «Innovazione ed eccellenza operativa», uno dei 3 pilastri su cui è basato il Piano Strategico 2019-2021.

Nel 2017 la Società ha lanciato la strategia «Becoming Great», che sintetizza l'impegno aziendale a crescere costantemente in un'ottica «Green, Responsible, Ethical, Attractive, Together».

Tre sono gli elementi che compongono e rendono concretamente operativa la strategia:

1. I temi material

2. Gli obiettivi di sostenibilità (collegati alla pianificazione)

3. I rischi e le politiche/azioni collegate

Le tematiche material rappresentano sia gli assi alla base della strategia e della pianificazione di Sostenibilità, che gli ambiti di rendicontazione del Bilancio. Per ogni tema material sono stati identificati i rispettivi rischi, a cui corrispondono politiche ed azioni che la Società sta realizzando/realizzerà nei prossimi anni.

The logo for "becoming great" features the word "becoming" in a lowercase, sans-serif font. Below it, the word "great" is written in a larger, bold, lowercase, sans-serif font. Each letter in "great" has a small, colored square at its base: 'g' is green, 'r' is purple, 'e' is orange, 'a' is red, and 't' is blue.

// LA MATERIALITÀ (GRI 102-32; GRI 102-47; 103-1)

Seguendo i principi contenuti nei GRI Standards, IGD ha svolto nel 2017, per la seconda volta, l'analisi per individuare i propri temi material. Il processo, che ha visto coinvolte varie figure aziendali (compreso il top management per l'approvazione finale), ha mirato ad identificare gli ambiti significativi sia per IGD che per gli stakeholder e si è concluso con l'individuazione di 17 temi, 13 dei quali material e 4 rilevanti.

Nel corso del 2018 e del 2019 i temi sono stati rivisti dal Comitato di Sostenibilità sulla base degli esiti dei processi di coinvolgimento degli stakeholder, dei temi emergenti nel settore real estate e di quanto emerso sulla stampa di settore e non. Si è così provveduto ad individuare gli attuali 12 temi.

Nello specifico:

2018

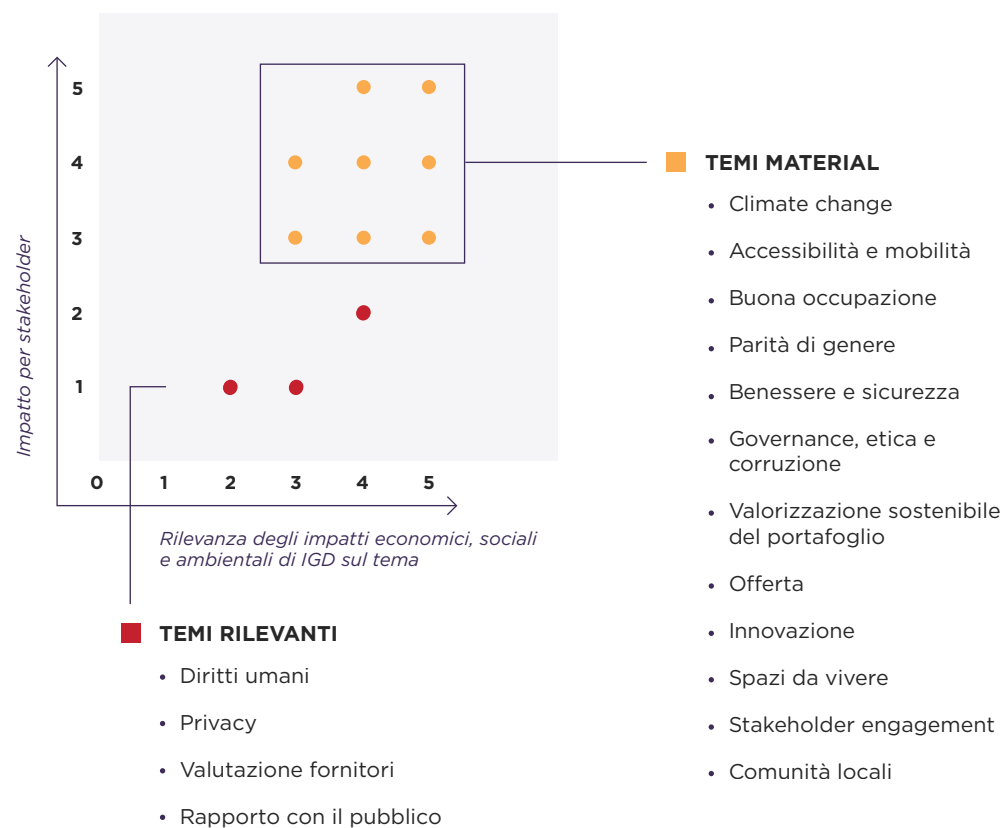
/ Modificato il tema «salute e sicurezza» in «benessere e sicurezza», per meglio inquadrare l'obiettivo del well being contenuto nel Piano Strategico 2019-2021.

2019

/ Eliminato il tema «analisi trend» in quanto ritenuto a tutti gli effetti un ambito operativo/lavorativo di IGD. I contenuti che lo caratterizzano sono stati inseriti in vari ambiti del presente Bilancio.

/ Modificato il nome del tema «valorizzazione del portafoglio». Per evidenziare quanto la sostenibilità sia parte integrante del modo di operare di IGD anche sui propri immobili, il tema è stato modificato in «Valorizzazione sostenibile del portafoglio».

// MATERIALITÀ 2019



// GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

Di seguito gli obiettivi di sostenibilità inseriti nel Piano Strategico 2019-2021, con l'evidenza di quanto realizzato nel 2019

Ambito	Obiettivo	SAL 2019	Ambito	Obiettivo	SAL 2019
GREEN Certificazioni ambientali	ISO 14001 per il 95% del portafoglio	Certificati 3 Centri Commerciali, in linea con piano di roll out	RESPONSIBLE	Aggiornamento continuo del sistema di Welfare aziendale	Adeguamento del portale welfare con nuove proposte
	BREEAM IN USE (almeno livello «Very Good») per altri 5 Centri Commerciali	Certificati 2 dei 5 Centri Commerciali previsti arco piano		Monitoraggio del clima aziendale e definizione azioni di follow up	Prevista indagine di clima entro il 2021
GREEN Interventi per ridurre i consumi	Previsti c. € 5mn di investimenti per migliorare l'efficienza energetica (dopo i c. 6 milioni di € sostenuti nell'ultimo triennio)	Circa 2 milioni di euro investiti nel 2019		Proseguimento progetti per la sicurezza delle strutture (adeguamento sismico, dissuasori)	Progetti proseguiti come da piano di roll out
	Proseguimento inserimento impianti fotovoltaici	Inserito impianto a copertura parcheggio ESP			
GREEN Mobilità sostenibile	Interventi sulla mobilità elettrica	Firmato accordo per inserire 32 colonnine in 18 Centri entro il 2021; 10 colonnine già installate nel 2019			
GREEN Economia circolare	Passaggio dalla sperimentazione alla fase operativa del progetto Waste2Value e valutazione di altre progettualità sul tema	In via di definizione gli aspetti operativi inerenti lo sviluppo del progetto			

// GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

Ambito	Obiettivo	SAL 2019	Ambito	Obiettivo	SAL 2019
ETHICAL	Progetto certificazione anti-corruzione	Definite le procedure per ISO37001. In attesa di certificazione	TOGETHER	Progetto di ascolto dei Millennials per comprendere le loro aspettative sul Centro Commerciale del futuro e dei tenant per progetti comuni di sostenibilità	Previsto studio da parte di ente di ricerca entro settembre 2020
	Mantenimento del Rating di legalità con il massimo del punteggio raggiungibile (3 stellette)	Rinnovato il Rating con il massimo del punteggio nel 2018, in attesa della prossima scadenza			
ATTRACTIVE	Eventi inclusivi ed esclusivi	Realizzati 223 eventi, di cui 13,1% a valenza sociale			
	Collaborazione con il territorio	Coinvolte 272 associazioni del territorio. Iniziato progetto Social Borgo			
	Studio e definizione di misure per favorire il wellbeing interno ai Centri Commerciali	Progetto in corso			

// I RISCHI DI SOSTENIBILITÀ E LE POLITICHE AD ESSI COLLEGATE (GRI 103-2; 103-3)

I rischi collegati alla sostenibilità interessano il business di IGD; alcuni di questi (riguardanti cambiamenti climatici, etica, buona occupazione e salute e sicurezza) sono stati ritenuti sufficientemente rilevanti per essere inclusi nel sistema di Enterprise Risk Management. <http://www.gruppoigd.it/governance/sistema-di-controllo-interno-e-gestione-dei-rischi/>. La tabella successiva presenta tutti i rischi non finanziari, le politiche identificate e gli indicatori utilizzati per monitorare l'efficacia delle azioni intraprese.

Tema material	Perché il tema è material	Rischi e possibili impatti	Politiche e piani di azione associati	Principali indicatori associati
Climate Change	I Centri Commerciali, per la loro stessa natura, sono strutture energivore, ambientalmente impattanti. L'impegno di IGD è quello di operare in modo da ridurre questi impatti (con le loro ripercussioni economiche), individuando azioni sempre più efficaci tanto nella fase di costruzione/restyling dei Centri, quanto nella loro gestione.	Incremento dei consumi e dei costi energetici e danni al patrimonio dovuti a fattori ambientali improvvisi (alluvioni, aumento delle temperature)	Interventi strutturali (impianti fotovoltaici, sistemi di illuminazione LED) ed analisi sul patrimonio volti a favorire sia l'efficienza energetica delle strutture che la resilienza alle condizioni metereologiche	<ul style="list-style-type: none"> > Investimenti sull'efficienza energetica (assicurazioni, certificazioni, assessment tecnici) e sulla prevenzione dei danni causati da alluvioni > Numero fotovoltaici installati > % energia da fotovoltaico su totale consumi elettrici > Numero Centri Commerciali dotati di illuminazione led
		Aumento dei costi gestionali collegato a mancanza di controllo sui consumi energetici e idrici	<ul style="list-style-type: none"> > Monitoraggio continuo dei consumi elettrici tramite contatori divisionali e reportistica interna con cadenza mensile > Interventi gestionali anche in linea con quanto richiesto dalle certificazioni UNI EN ISO 14001 e BREEAM 	Numero contatori divisionali
		Sanzioni collegate alle sempre più stringenti normative in campo ambientale	Certificato il SGA (Sistema di Gestione Ambientale) UNI EN ISO 14001 sia della sede che di 20 Centri Commerciali	Sanzioni ambientali per non conformità alla legge
		Calo reputazionale dovuto a mancanze gestionali/di investimento sulle tematiche ambientali	<ul style="list-style-type: none"> > Certificazione UNI EN ISO 14001 (proseguo del progetto che porterà a certificare il 95% del portafoglio) > Ottenuta certificazione Breeam e Breeam in Use per i key asset. Allo studio la possibilità di certificare ulteriori Centri Commerciali > Investimenti per migliorare l'efficienza energetica > Energia 100% da fonti rinnovabili > Attività di sensibilizzazione nei confronti dei visitatori, dei tenant e dei dipendenti > Economia circolare: progetto Waste2Value 	<ul style="list-style-type: none"> > % portafoglio certificato UNI EN ISO 14001 > Numero Centri Commerciali certificati Breeam e Breeam in Use > € investiti per il miglioramento dell'efficienza energetica
		Bassi rating ESG	Partecipazione ai questionari ESG di settore e non, con la definizione di obiettivi di miglioramento	Score dei rating extra-financial (CDP, Vigeo; ISS,MSCI)
Accessibilità e mobilità	IGD si impegna a sviluppare sia la facilità di accesso per il traffico veicolare intorno ad un Centro Commerciale che le nuove tendenze per una mobilità sostenibile. Si impegna, di conseguenza, a dare la possibilità a tutti i visitatori di recarsi presso i Centri Commerciali nella maniera per loro più opportuna, in linea con le proprie necessità.	Impossibilità di rispondere alle diverse esigenze in termini di mobilità da parte dei vari target di visitatori (con calo reputazionale e di presenze)	Interventi sulla mobilità elettrica	Numero colonnine di ricarica delle auto e delle bici elettriche installate
		Non compliance agli interventi del legislatore in merito all'obbligo di dotazioni per la ricarica elettrica	Allo studio un progetto di fattibilità per favorire la mobilità ciclistica	% Centri Commerciali raggiungibili in bicicletta

// I RISCHI DI SOSTENIBILITÀ E LE POLITICHE AD ESSI COLLEGATE (GRI 103-2; 103-3)

Tema material	Perché il tema è material	Rischi e possibili impatti	Politiche e piani di azione associati	Principali indicatori associati
Buona occupazione	IGD è impegnata a favorire una “buona occupazione”, che ha nello sviluppo continuo delle competenze e nella loro valorizzazione due degli assunti principali.	<p>Bassa attrattività nei confronti di nuovi talenti</p> <p>Difficoltà nella comunicazione intraziendale</p> <p>Incremento del turnover</p> <p>Non aggiornamento delle competenze rispetto all'evoluzione del settore e delle normative</p>	<p>Nuova impostazione della sezione di recruitment sul sito ed utilizzo social network</p> <p>Definita attività formativa orientata al miglioramento della comunicazione interna</p> <p>> Piano di Welfare Aziendale rivolto a tutti i dipendenti a tempo indeterminato > Monitoraggio del clima aziendale e definizione azioni di follow up</p> <p>Attivazione di processi formativi utili allo sviluppo della professionalità</p>	<p>Numero curricula inseriti nell'apposita sezione del sito o arrivati tramite social network</p> <p>Numero dipendenti coinvolti in attività formativa</p> <p>> Turnover in uscita; > Numero dipendenti coinvolti dal Welfare Aziendale; > Tasso di utilizzo Welfare Aziendale; > Tasso di partecipazione all'indagine di clima</p> <p>> Ore medie di formazione per dipendente > Percentuale del fatturato investito in formazione; > Spese sostenute per la formazione</p>
Parità di genere	Come riportato nel Codice Etico aziendale, la Società ispira il proprio operato al principio di imparzialità nei confronti dei propri dipendenti, garantendo il rispetto del principio delle pari opportunità.	<p>Non compliance con legislazione</p> <p>Calo reputazionale collegato al non rispetto dei valori aziendali</p>	<p>Imparzialità nei confronti di tutti i dipendenti e garanzia del rispetto delle pari opportunità (come definito dal Codice Etico)</p>	<p>Ripartizione dei dipendenti per sesso e qualifica</p> <p>Rapporto tra stipendio base+indennità di funzione femminile vs maschile</p>
Benessere e sicurezza	IGD opera per consentire ai dipendenti (propri e dei tenants) di lavorare nelle migliori condizioni possibili, nel rispetto di tutte le prescrizioni normative e del loro benessere. Presta inoltre la stessa attenzione ai visitatori delle Gallerie, mettendo in atto tutti i presidi per garantire loro la fruizione in tutta sicurezza delle opportunità offerte nei propri Centri Commerciali.	<p>Incapacità di garantire un ambiente sicuro per coloro che vivono i Centri Commerciali</p> <p>Non compliance con legislazione</p> <p>Incremento dei tassi di infortunio sul lavoro (con ricadute sull'operatività aziendale)</p> <p>Mancanza di confort all'interno dei Centri Commerciali, con conseguente diminuzione delle presenze e del tempo medio di permanenza</p>	<p>> RSPP effettua annualmente un sopralluogo per valutare i presidi di sicurezza presenti, al termine del quale redige un report che evidenzia le conformità/ non conformità > Progetti specifici: linee vita (realizzati in tutti i Centri Commerciali percorsi di sicurezza e sistemi di protezione anticaduta), dissuasori (inserimento di colonnine antisfondamento fisse o a scomparsa), antisismica (intrapreso progetto volontario di miglioramento sismico delle strutture, con la sperimentazione di tecnologie innovative)</p> <p>Adottato Sistema di Gestione della Sicurezza su Lavoro, in conformità a quanto previsto dall'art. 30 del Testo Unico sulla Sicurezza 81/2008</p> <p>Attività formative inerenti la sicurezza: formazione generale per i neo assunti, aggiornamento quinquennale preposti, aggiornamento quinquennale lavoratori, aggiornamento per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza; Corso antincendio</p> <p>> Monitoraggio della soddisfazione relativa agli aspetti di wellbeing nei Centri Commerciali con customer satisfaction > Allo studio “Progetto Wellbeing”</p>	<p>% asset per i quali gli impatti sulla salute e la sicurezza sono valutati o rivisti per conformità o miglioramento nel corso dell'anno</p> <p>Numero incidenti per non conformità a regolamenti o a standard volontari su salute e sicurezza</p> <p>> Ore di formazione sulla sicurezza erogate > Numero di persone coinvolte dalla formazione sulla sicurezza > Spese sostenute per la formazione sulla sicurezza</p> <p>> Ore di formazione sulla sicurezza erogate > Numero di persone coinvolte dalla formazione sulla sicurezza > Spese sostenute per la formazione sulla sicurezza</p> <p>Soddisfazione media ambiti wellbeing da Customer Satisfaction</p>

// I RISCHI DI SOSTENIBILITÀ E LE POLITICHE AD ESSI COLLEGATE (GRI 103-2; 103-3)

Tema material	Perché il tema è material	Rischi e possibili impatti	Politiche e piani di azione associati	Principali indicatori associati
Governance, etica e corruzione		Mancato contrasto alla corruzione con implicazioni legali e reputazionali	<ul style="list-style-type: none"> > IGD garantisce il rispetto delle normative vigenti osservando i presidi contenuti nel Modello Organizzativo ex Dlgs 231/01 > Ottenuta, per la controllata rumena Win Magazin SA, la certificazione UNI ISO 37001 - Anti Bribery management Systems > Terminato l'iter per l'ottenimento della certificazione UNI ISO 37001 - Anti Bribery management Systems in Italia > Ottenuto da IGD il Rating di Legalità con il massimo punteggio, conferito dall'AGCM 	Ottenimento certificazione Iso 37001
	In linea con quanto contenuto nel Codice di Autodisciplina, IGD si è dotata di un efficace sistema di governance. Il tema viene ritenuto molto rilevante dagli investitori e dalla comunità finanziaria. La condotta di IGD si pone l'obiettivo sia di agire eticamente in prima persona, rispettando nei comportamenti quanto contenuto nei suoi principi ispiratori, sia influenzando positivamente il contesto in cui opera.	Rischio reputazionale in caso di non rispetto di quanto previsto dal Codice Etico	Definito sistema di segnalazione (c.d. Whistleblowing) delle violazioni ai principi del Codice Etico e/o alle procedure operative che compongono il modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da IGD in base al dlgs 231/2001	Numero segnalazioni ricevute dall'Organismo di Vigilanza
		Impossibilità di aggiornamento per i componenti del Consiglio di Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> > Promossi incontri seminariali per approfondire tematiche inerenti il ruolo di consigliere > Affidamento alla società di consulenza indipendente Egon Zehnder della "Board review", processo di autovalutazione delle performance da parte dei consiglieri di amministrazione 	Numero iniziative realizzate nel corso del mandato
		Data breach	<ul style="list-style-type: none"> > IGD si è adeguata al Regolamento GDPR, con l'obiettivo di garantire ai propri stakeholder la tutela dei dati che mettono a disposizione dell'azienda > Cyber Security: IGD ha avviato un processo per regolamentare la gestione e l'utilizzo degli strumenti informatici in dotazione ai dipendenti del gruppo, al fine di garantire una maggior sicurezza dei dati. L'intera popolazione aziendale è stata formata a riguardo 	Numero casi di data breach nell'anno

// I RISCHI DI SOSTENIBILITÀ E LE POLITICHE AD ESSI COLLEGATE (GRI 103-2; 103-3)

Tema material	Perché il tema è material	Rischi e possibili impatti	Politiche e piani di azione associati	Principali indicatori associati
Valorizzazione sostenibile del portafoglio	Per rimanere continuamente competitivi, i Centri Commerciali necessitano di adeguamenti continui. IGD per questo motivo pianifica interventi volti a valorizzare il proprio portafoglio e la sostenibilità assume un ruolo rilevante come driver nella progettazione e costruzione di un nuovo Centro, così come per restyling o per gli ampliamenti	Diminuzione dell'attrattività delle strutture con possibile calo degli ingressi, difficoltà di commercializzazione e calo dell'interesse da parte degli investitori	Sostenibilità parte integrante dei lavori di restyling e degli ampliamenti effettuati in tutti i Centri Commerciali in cui vengono realizzati questi interventi	Numero Centri Commerciali in cui sono stati realizzati interventi di sostenibilità in occasione di restyling/ampliamento dal 2014 (primo intervento di restyling sui Centri IGD)
Offerta	Per garantire la qualità dell'offerta dei propri Centri Commerciali, IGD opera nell'ottica di aggiornare continuamente il merchandising ed il tenant mix, in modo da rispondere alle esigenze dei visitatori ed alle nuove tendenze del consumo	Difficoltà nell'identificazione e nell'inserimento di tenant attrattivi	Gestione portafoglio tenant esistente e scouting per identificare nuove insegne	Nuove insegne introdotte ogni anno; % nuove insegne su insegne contrattualizzate nell'anno
Spazi da vivere	Come da payoff "Spazi da vivere", IGD si impegna a garantire il ruolo sociale dei Centri Commerciali. Per questa ragione organizza eventi di vario genere e tipo: dallo sportivo al culturale, dal ludico al solidale, con un'attenzione particolare rivolta al territorio	Incapacità di offrire ulteriori driver di scelta al visitatore rispetto alla proposta commerciale	Realizzazione di eventi che uniscano forte capacità aggregativa a messaggi dalla valenza sociale, organizzati anche in collaborazione con ONG ed Onlus	% eventi a valenza socio-ambientale
Innovazione	Per rimanere costantemente in linea con l'evoluzione delle tendenze, IGD lavora costantemente sull'innovazione dei propri spazi e dei servizi offerti	Incapacità di rispondere all'impatto dell'e-commerce Incapacità di cogliere le possibilità offerte dallo sviluppo tecnologico Impossibilità di offrire al visitatore rinnovati motivi per usufruire della Galleria Commerciale	Avviato "Progetto Innovazione" dal 2016 con un'annuale fase di pianificazione, realizzazione, monitoraggio e fine tuning	Numero nuovi progetti pianificati nell'anno Numero nuovi progetti realizzati nell'anno

// I RISCHI DI SOSTENIBILITÀ E LE POLITICHE AD ESSI COLLEGATE (GRI 103-2; 103-3)

Tema material	Perché il tema è material	Rischi e possibili impatti	Politiche e piani di azione associati	Principali indicatori associati
Stakeholder engagement	Il coinvolgimento degli stakeholder permette di instaurare con i propri interlocutori un dialogo orientato a comprendere i cambiamenti in corso.	Investire su attività non material per gli stakeholder e/o non garantire un'offerta adeguata per mancanza di informazioni sulle loro aspettative	<ul style="list-style-type: none"> > Strutturazione di un piano di coinvolgimento che riguarda tutti gli stakeholder, sia per tematiche di business che maggiormente improntate alla responsabilità sociale; > Definito "Progetto Ascolto" rivolto ai visitatori e non dei Centri Commerciali 	<ul style="list-style-type: none"> > Incontri con banche e finanziatori > Conference call individuali, incontri one to one, roadshow per investitori ed analisti, partecipazioni a conferenze di settore, field trip > Partecipanti alle conference call > Investitori istituzionali totali e nuovi > Centri Commerciali oggetto di analisi > Operatori incontrati
Comunità locali	Il Centro Commerciale assume non solo un ruolo significativo per lo shopping, ma diventa anche generatore di sviluppo economico e luogo di aggregazione sul territorio di riferimento	Essere percepito come "corpo estraneo" rispetto al contesto locale	<p>IGD si impegna ad impattare positivamente sul territorio in cui opera sotto tre aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> > Occupazionale, sia per quanto riguarda coloro che vi lavorano, che i fornitori. A questo proposito, la politica aziendale di rotazione dei fornitori è orientata a preferire fornitori territoriali specialmente per quelle forniture per le quali la conoscenza delle caratteristiche locali, la velocità di esecuzione e la presenza fisica in loco rappresentano un plus competitivo > Commerciale: IGD si impegna ad inserire nelle Gallerie i tenant più attrattivi a livello locale, in linea con il posizionamento del Centro Commerciale all'interno del suo bacino di riferimento > Socio/aggregativo: Ogni Centro lavora affinché il contatto con il territorio si potenzi e si alimenti nel tempo, con l'obiettivo di valorizzarlo e favorirne l'inclusività <hr/> <p>Promosso il progetto "Social Borgo, verso un Centro Commerciale partecipato" con l'obiettivo di valorizzare il ruolo civico del Centro Commerciale Borgo di Bologna, all'interno del territorio urbano e di quartiere in cui è ubicato</p>	<ul style="list-style-type: none"> > Numero occupati nei Centri Commerciali IGD > % fornitori locali sul totale fornitori > Peso tenant locali sul totale fatturato IGD > % eventi a valenza locale sul totale: > Numero associazioni locali ospitate nei Centri IGD > Sponsorizzazioni ed elargizioni dei Consorzi a Enti locali, associazioni per eventi e manifestazioni (€)

// FOCUS RACCOMANDAZIONI TASK FORCE ON CLIMATE-RELATED FINANCIAL DISCLOSURES (TCFD)

A partire da questo Bilancio di Sostenibilità IGD fa riferimento alle raccomandazioni della Task Force on Climate-Related Financial Disclosures (TCFD, <https://www.fsb-tcfd.org/publications/final-recommendations-report/>) con l'obiettivo di fornire ai propri stakeholder alcune informazioni utili per valutare l'approccio della Società al climate change, approfondendo i 4 ambiti richiesti: la governance, la strategia, la gestione dei rischi ed i dati/obiettivi collegati a questo tema.

// Governance

Descrivere la supervisione del Board dei rischi e opportunità legati al clima.

Ogni anno il Consiglio di Amministrazione analizza l'intero processo di Enterprise Risk Management (di cui IGD si è dotata dal 2010) e valuta l'andamento dei rischi. La sostenibilità è parte integrante di questo sistema: inseriti nel modello Erm, tutti i rischi sono oggetto di controllo costante tramite il supporto di specifici modelli di gestione del rischio.

Annualmente, inoltre, il Consiglio di Amministrazione approva il Bilancio di Sostenibilità, al cui interno è riportata una valutazione sull'andamento dei rischi ESG.

Nel presente Bilancio di Sostenibilità, inoltre, la Società ha riportato, per la prima volta, i rischi specifici per ciascuno dei suoi temi material, compreso il climate change. A ciascun rischio sono collegate (e rendicontate) le politiche e le azioni adottate per eliminare, ridurre o mitigare gli impatti.

Descrivere il ruolo del management nella valutazione e gestione dei rischi e opportunità legati al clima.

IGD si è dotata di un Comitato di Sostenibilità trasversale fra le varie aree aziendali, composto da 5 persone che ricoprono i ruoli di Direttore Generale alla gestione, Direttore Pianificazione, Controllo ed Investor Relations, Responsabile Analisi e Pianificazione Investimenti, Responsabile Area tecnica Patrimonio e Responsabile Marketing e Responsabilità Sociale. Il ruolo del Comitato è quello di formulare proposte relative a strategie ed obiettivi e definire la loro declinazione operativa.

Al Comitato di Sostenibilità risponde il Comitato di Strategia di Gestione Ambientale (SGA), che gestisce le attività di supervisione e riesame degli andamenti delle performance ambientali ed implementa la strategia di gestione ambientale negli asset di proprietà IGD, con l'individuazione di miglioramenti costanti e periodici.

Il Comitato di Sostenibilità risponde alla Direzione Operativa, composta da Presidente, Amministratore Delegato, Direttore Generale alla Gestione e dai Direttori delle diverse Direzioni/Servizi. In tema di sostenibilità, la Direzione operativa definisce le strategie e le linee guida.

// FOCUS TCFD

// Governance

Il Comitato di Sostenibilità si riunisce periodicamente analizzando, in ambito climate change, l'andamento di specifici progetti (certificazioni, dotazioni ambientali dei Centri Commerciali, ecc) e le possibili nuove opportunità progettuali. Quando opportuno, le decisioni prese in Comitato sono riportate in Direzione Operativa.

// Strategy

Descrivere i rischi e opportunità legati al clima nel breve, medio e lungo periodo identificati dall'azienda.

Operando in un ambito in cui le strutture (i centri commerciali) hanno la durata di molti anni, Igd considera 0-5 anni come breve periodo, 5-10 come medio ed oltre i 10 come lungo.

Nel breve periodo i maggiori rischi sono collegati ad eventi atmosferici estremi ed imprevedibili, il cui numero è in continuo aumento. Fra questi, quelli che maggiormente influiscono sull'operatività degli asset Igd sono le precipitazioni molto intense, le ondate di calore e le alluvioni. Fra le opportunità la Società identifica la possibilità di intervenire sugli immobili aumentandone il valore

e l'appeal nei confronti degli stakeholder; ulteriore opportunità è quella di ricorrere a finanziamenti pubblici stanziati in ambito europeo e nazionale con l'obiettivo di ridurre gli impatti del climate change.

Nel medio termine IGD identifica come rischio ed opportunità i cambiamenti normativi, con l'entrata in vigore di iniziative legislative come la Energy Performance of Buildings Directive che include, tra le altre, anche le definizioni di Net Zero Energy Building e relativi obblighi a partire dal 2021.

Fra le opportunità vi è quella di ridurre l'impatto ambientale collegato al traffico veicolare grazie all'incremento della mobilità elettrica (per la quale è opportuno investire per favorire la creazione di una rete di ricarica).

Nel lungo periodo IGD identifica come rischio principale quello di non aver saputo operare nel decennio precedente in un'ottica di riduzione progressiva del proprio impatto ambientale, trovandosi con strutture energivore. La maggiore opportunità è collegata alla possibilità di essere riusciti a proseguire l'opera di ammodernamento del portafoglio con scelte a basso impatto ambientale, con conseguente riduzione dei costi operativi (anche collegati alla volatilità del prezzo dell'energia).

// FOCUS TCFD

// Strategy

Descrivere gli impatti attuali e prospettici derivanti dai rischi e opportunità legati al clima sull'attività economica, sulla strategia e sulla pianificazione finanziaria dell'azienda.

In quanto proprietaria di immobili, IGD si è posta già da alcuni anni il tema sia di come ridurre i propri impatti ambientali, sia di come i cambiamenti climatici influiscano (ed influiranno) sul suo portafoglio.

Per queste ragioni, da un punto di vista finanziario la Società ha iniziato ad investire sui propri asset per incrementarne l'efficienza energetica già a partire dal Business Plan 2015-2018. Nell'arco di quel Piano sono stati investiti 6 milioni di euro, che hanno contribuito ad un miglioramento delle performance ambientali (-5% intensità energetica nel periodo). Con il Piano 2019-2021 la Società ha in programma di investire ulteriori 5 milioni di euro per proseguire il proprio impegno sulle certificazioni (ISO 14001 e Breeam in Use), sui relamping, sul fotovoltaico e sugli adeguamenti strutturali (gruppi frigo o coibentazioni). Questi investimenti sono stati anche dettati dalla volontà di ridurre progressivamente i costi per gli operatori dei Centri Commerciali, sottoposti ad una aumentata volatilità del prezzo dell'energia (risultato raggiunto, considerando che fra il 2013 ed il 2019 i tenant delle Gallerie IGD hanno complessivamente risparmiato circa 1,1 milioni di euro).

Per quanto l'impegno sulle tematiche collegate al climate change sia in continuo aggiornamento, IGD ha già comunque identificato alcune azioni volte a contenere i rischi:

- > In merito al rischio di breve periodo rappresentato dall'incremento degli eventi ambientali improvvisi, IGD ha rinegoziato con la compagnia assicurativa le condizioni per gli eventi della tipologia «inondazioni, alluvioni ed allagamenti» ed ha avuto modo di collaborare nel progetto europeo «Derris» che aveva l'obiettivo di fornire alle imprese gli strumenti necessari per ridurre i rischi collegati ad eventi climatici estremi.
- > In merito al rischio di medio periodo rappresentato dalla spinta legislativa ad operare verso edifici ad impatto ambientale nullo, IGD inserisce interventi per aumentare l'efficienza energetica dei Centri Commerciali durante i restyling ed ha sottoscritto un accordo con il fornitore di energia elettrica per fare in modo che l'approvvigionamento di tutti i Centri Commerciali provenga esclusivamente da fonti di energia rinnovabile.
- > In merito all'opportunità offerta dalla mobilità elettrica, IGD ha iniziato ad inserire colonnine per la ricarica di auto e bici elettriche in 18 Centri Commerciali.

// FOCUS TCFD

// Strategy

Descrivere la resilienza della strategia dell'azienda tenendo in considerazione i diversi scenari climatici ivi inclusi quello di un 2° C o inferiore.

Come sopra riportato, le proprietà di IGD sono soggette a rischi collegati ai cambiamenti climatici (a partire dalle ondate di calore, che possono far crescere esponenzialmente i costi energetici e le emissioni GHG). Per ovviare a questo problema, la Società ha intrapreso un percorso volontario di sempre maggiore integrazione delle strategie di sostenibilità nel business aziendale. Per questa ragione ha deciso di rinnovare nel periodo 2014-2020 circa il 40% dei propri Centri Commerciali adottando una logica green: i lavori compiuti e quelli in pipeline sono l'occasione per rendere sempre più resilienti gli asset, con interventi strutturali che ne riducono l'impatto ambientale. Attualmente IGD ha quindi un portafoglio immobiliare giovane (con un'età media che, considerando i restyling, è di 7 anni), dotato di impianti performanti in strutture adeguate. A questi interventi IGD ha inoltre deciso di associare un significativo lavoro gestionale, garantito dalla scelta di certificare «UNI EN ISO 14001» l'intero patrimonio e «Breeam In Use» un numero crescente di asset. Questo impegno consente di identificare costanti azioni di miglioramento, rendendo le strutture sempre più resilienti rispetto ai cambiamenti in atto.

Per svolgere valutazioni oggettive sugli interventi ordinari e straordinari da realizzare in chiave green, IGD ha costituito un Indice Ambientale, che attribuisce un punteggio a ciascun Centro Commerciale.

La partecipazione a gruppi di lavoro internazionali, inoltre, garantisce all'azienda la possibilità di confrontarsi con i peer del settore real estate in merito a rischi ed opportunità collegate al climate change. Questo impegno si accompagna al monitoraggio continuo delle analisi di scenario che i più importanti enti di ricerca nazionali o internazionali stanno realizzando sul tema, con l'obiettivo di adattare sempre più al proprio contesto competitivo: a livello internazionale valuta quanto emerso nel Report «Global Warming of 1.5°C» redatto dall'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC), a livello nazionale, utilizza quanto emerge nella «Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici» emanata dal Ministero dell'Ambiente per comprendere quanto sta accadendo e quali sono le previsioni in Italia; analizza, inoltre, i contenuti specifici del settore real estate come il report curato da Urban Land Institute in merito a «Climate risk and real estate investment decision-making».

// FOCUS TCFD

// Risk management

Descrivere i processi organizzativi dell'azienda volti a identificare e valutare i rischi legati al clima.

I rischi collegati al climate change sono identificati e valutati all'interno dell'Enterprise Risk Management (ERM), così come descritto nel capitolo 3 del presente Bilancio. L'identificazione viene effettuata attraverso specifici incontri con i Manager responsabili delle principali aree operative e funzionali dell'azienda. Il climate change viene considerato all'interno del rischio «Eventi naturali catastrofici (terremoti, allagamenti, contaminazioni di diossina) e danni al patrimonio provocati da terzi». IGD valuta questo come «rischio operativo» e, al pari degli altri rischi aziendali, viene valutato sulla base delle due variabili «impatto» e «probabilità» e dei presidi a mitigazione previsti.

Descrivere i processi organizzativi dell'azienda volti alla gestione dei rischi legati al clima.

Al pari degli altri rischi aziendali, anche per quelli collegati al climate change viene definita una prioritizzazione sulla base di tre driver:

Trasversalità: Capacità del rischio di impattare su altri rischi ed estendersi ad altre aree della Società.

Velocità: Tempo impiegato dal rischio per creare un impatto significativo sul business della Società.

Recovery: Capacità della Società di tornare allo stadio di partenza, a prima dello shock.

A seguito della valutazione annualmente svolta dagli organismi incaricati dalla Società, per il 2019 il rischio collegato al climate change risulta fra i primi 10 più rilevanti per IGD e, come gli altri 9, ricade nell'area “da monitorare” nella matrice che valuta il livello del rischio ed il livello di controllo. Per il funzionamento del sistema di controllo rischi si rimanda al sito internet aziendale:

<http://www.gruppoigd.it/governance/sistema-di-controllo-interno-e-gestione-dei-rischi/>

Descrivere come i processi volti ad identificare e valutare i rischi legati al clima siano integrati nel risk management complessivo dell'organizzazione.

I rischi collegati al climate change sono parte integrante dell'Enterprise Risk Management (ERM) e sottoposti al medesimo sistema di individuazione, controllo e monitoraggio.

A questo processo si aggiunge, dal 2019, la pubblicazione dei rischi collegati ai singoli temi material (di cui il climate change è parte integrante), come riportato nel paragrafo precedente. Non sono inclusi all'interno dell'ERM ma rappresentano un elemento guida nella definizione delle politiche e delle azioni operative della società.

// FOCUS TCFD

// Metrics and target

Descrivere le metriche utilizzate dall'azienda per valutare, in linea con la sua strategia e processo di gestione del rischio, i rischi e opportunità legati al clima.

IGD rendiconta annualmente nel proprio Bilancio di Sostenibilità in merito ai consumi ed all'intensità in relazione ad energia, gas serra, acqua e rifiuti, in compliance con lo standard di riferimento a livello internazionale (GRI Standards) ed alle «Best Practices Recommendations on Sustainability Reporting» di EPRA. Gli indicatori e le performance sono riportate nel capitolo 1.1 del presente Bilancio e sono presentati con il confronto rispetto agli ultimi due anni, in modo da dare visibilità anche a serie storiche.

Rendicontare le emissioni GHG Scope 1 e 2 e, qualora appropriato, Scope 3 e i rischi connessi.

IGD pubblica nel proprio Bilancio di Sostenibilità sia le emissioni GHG (in Ton Co2e) che l'intensità delle emissioni di GHG dal consumo energetico degli edifici (in kg Co2e/mq aree comuni + GLA) sia Scope 1 che Scope 2, tanto per l'Italia che per la Romania (vedi capitolo 1.1 del presente Bilancio di Sostenibilità).

Descrivere gli obiettivi adottati dall'azienda al fine di gestire rischi ed opportunità legati al clima e le performance rispetto a tali obiettivi.

Tutte le informazioni in merito agli obiettivi ed al loro livello di raggiungimento sono riportati nei paragrafi precedenti del presente Bilancio.

Nel Piano Strategico 2019-2021 la sostenibilità è inclusa nella sezione «Innovazione ed eccellenza operativa», uno dei 3 pilastri su cui è basato il Piano. Gli ambiti collegati al climate change sono uno dei 12 temi material per IGD. Gli obiettivi individuati riguardano gli ambiti:

- > **Certificazioni ambientali**
- > **Interventi per ridurre i consumi**
- > **Mobilità sostenibile**
- > **Economia circolare**

// L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DELLA CSR (GRI 102-32)

La CSR, in IGD, vede il coinvolgimento di 3 organi: Il Comitato di Sostenibilità, la Direzione Operativa ed il Consiglio di Amministrazione.

Organo	Composizione	Ruolo nella CSR
Comitato di Sostenibilità	Composto da 5 persone: Direttore Generale alla Gestione, Direttore Pianificazione, Controllo ed Investor Relations, Responsabile Analisi e Pianificazione Investimenti, Responsabile Area Tecnica Patrimonio, Responsabile Marketing e Responsabilità Sociale.	Formula proposte relative a strategie ed obiettivi ed alla loro declinazione operativa. È inoltre responsabile della gestione delle attività di reportistica sulle performance di CSR.
Direzione Operativa	Presidente, Amministratore Delegato, Direttore Generale alla Gestione, Direttori delle diverse Direzioni/Servizi.	Definisce le strategie ed indica le linee guida.
Consiglio di Amministrazione	http://www.gruppoigd.it/Governance/Consiglio-di-amministrazione	Promotore dell'impegno della Società sulla CSR, approva la strategia ed il Bilancio di Sostenibilità (dal 2015) valutando annualmente le performance socio-ambientali.

Questi i temi affrontati nel 2019 nei suoi incontri dal Comitato di Sostenibilità :

- > Comunicazione della sostenibilità: linee guida e sviluppi operativi
- > Iter delle certificazioni ambientali (ISO 14001 e Breeam In Use)
- > Stato avanzamento lavori del progetto per l'inserimento delle colonnine per la ricarica delle auto elettriche
- > Condivisione dei temi più rilevanti emersi dalla partecipazione di IGD ai lavori delle associazioni nazionali ed internazionali sui temi della CSR
- > Definizione novità in merito alla rendicontazione di sostenibilità 2019
- > Aggiornamenti in merito agli indici ed ai rating in cui IGD viene coinvolta: risultati ottenuti e modalità operative per la loro gestione interna

// PARTECIPAZIONE AD ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E NAZIONALI E AD EVENTI SULLA SOSTENIBILITÀ



IGD è membro del Sustainability Committee dal 2018.

Nel corso del 2019 ha partecipato ai due meeting organizzati a Marsiglia e Londra.

Principali temi affrontati:

- > Attività dell'associazione in merito alla sostenibilità (sBPR, Epra database, rapporto con TCFD);
- > Aggiornamenti delle normative europee con impatto CSR.



IGD è membro del Sustainability Group dal 2015; nel corso del 2019 ha partecipato ai tre meeting organizzati a Bruxelles, Barcellona e Londra.

Temi affrontati:

- > Nuove progettualità nate in ambito ICSC sui temi ambientali.
- > Nuove opportunità e temi rilevanti in ambito CSR.



DOCENZE
E TESTIMONIANZE
UNIVERSITARIE

IGD fa parte di Impronta Etica (www.improntaetica.org) dal 2010. Fra le varie attività, nel corso del 2019 l'associazione ha promosso un gruppo di lavoro fra soci sul tema «plastic free», cui IGD ha preso parte.

> Università di Bologna:

testimonianza sul tema dell' «Approccio strategico alla sostenibilità»

> Università di Ferrara:

intervento sull'importanza della sostenibilità all'interno del business aziendale

> Università Cà Foscari (Venezia):

svolta attività di docenza in materia di «Innovazione strategica (sociale)» nell'ambito del corso di «Introduzione alla sostenibilità aziendale» organizzato dall'Università in collaborazione con Manageritalia e rivolto ad aziende nazionali

// RICONOSCIMENTI E BENCHMARK INTERNAZIONALI



Per il 5° anno IGD ha ottenuto l'«**EPRA BPR Gold Award**» per il Bilancio di Sostenibilità 2018.



Ottenuta valutazione di 2 su Environment, 4 su Social e 2 su Governance in una scala da 1 (valore più alto) a 10.



Per il 2° anno IGD ha ottenuto l'«**EPRA BPR Gold Award**» per il Bilancio Finanziario Consolidato 2018.

SOCIETÀ DI RATING
SPECIALIZZATE
IN CSR

Nel corso del 2019 IGD è stata oggetto di valutazione indipendente da parte di ulteriori 3 società.

INDICI DI BORSA

IGD risulta inclusa in 5 indici borsistici con focus sulla sostenibilità (era incluso in un indice nel 2018).



Valutazione ottenuta: D. Obiettivo 2021: tornare alla valutazione C, media di settore e standard IGD dal 2016.



green



“ Per noi un Centro Commerciale “green” lo è a 360 gradi. È un concetto che riguarda vari ambiti (l'ecoefficienza, la raccolta differenziata, i materiali, ecc), interessa l'interno così come l'esterno delle Gallerie, le parti strutturali così come la loro gestione. La nostra idea è che operare in una logica di sostenibilità sugli edifici significa sia dare un contributo all'ambiente che migliorarne la vivibilità interna. ”

Roberto Zoia

Direttore gestione patrimonio, sviluppo e gestione rete

// COSA ABBIAMO FATTO

- > Installato 1 impianto fotovoltaico a copertura di parte del parcheggio esterno di Centro ESP (RA) . Sono attualmente 8 gli impianti fotovoltaici installati, in 7 Centri Commerciali.
- > Ottenuta nel 2019 la certificazione BREEAM in use per due key asset: Centro Esp e Puntadiferro. Attualmente sono 4 i key asset certificati Breeam in use e 1 certificato Breeam.
- > Ottenuta nel 2019 la certificazione UNI EN ISO 14001 per 3 Centri Commerciali. Sono attualmente 20 i Centri Commerciali che hanno ottenuto e mantengono questa certificazione, corrispondenti all'88% dei mq del portafoglio.
- > Effettuato intervento di relamping con tecnologia led su 5 Centri Commerciali.
- > Installate 10 colonnine per la ricarica di auto elettriche in 5 Centri Commerciali (saranno 32 in 18 Centri Commerciali entro il 2020).

○ 1.1 CLIMATE CHANGE

// 1.1.1 L'IMPEGNO DI IGD PER RIDURRE GLI IMPATTI AMBIENTALI

// Interventi realizzati

IGD lavora su 6 ambiti per migliorare le performance energetiche del proprio portafoglio e mitigarne l'impatto ambientale.

Nel 2019 il Gruppo ha investito 3,4 milioni di euro in interventi per il miglioramento della sostenibilità ambientale delle proprie strutture.

Ambito	Interventi svolti nel 2019	Impatto
Fotovoltaico	Installato un impianto fotovoltaico a copertura di parte del parcheggio di Centro ESP (RA). Con una potenza installata di picco di 726,75 kW, potrà generare ogni anno circa 840.000 Kwh di energia elettrica. L'intervento, oltre a garantire un risparmio per i tenant in termini di consumo energetico, consente di offrire maggior confort ai visitatori, che possono usufruire gratuitamente di 340 parcheggi coperti. Sono attualmente 8 gli impianti fotovoltaici installati, in 7 Centri Commerciali, per una potenza complessiva di 2,1 MWp.	-30% intensità al mq dei consumi elettrici 2019 dei Centri dotati di impianto fotovoltaico a pieno regime rispetto al resto del portafoglio. 1.584 Mwh prodotti da fonti rinnovabili.
Illuminazione con tecnologia led	Realizzato intervento di relamping nelle Gallerie, parcheggi e insegne esterne di 5 Centri Commerciali: Gran Rondò e Fonti del Corallo (in occasione dei lavori di restyling della Galleria), La Torre, Puntadiferro e Tiburtino. Attualmente sono 19 i Centri Commerciali IGD dotati di impianti di illuminazione con tecnologia a led.	-22,8% sui consumi relativi all'illuminazione*. Nel 2017 IGD ha ottenuto i certificati bianchi TEE (Titoli di Efficienza Energetica) per il risparmio generato dall'impianto di illuminazione a led di Centro Sarca. Il beneficio economico, che ha durata quinquennale, nel triennio ammonta a €71.800.

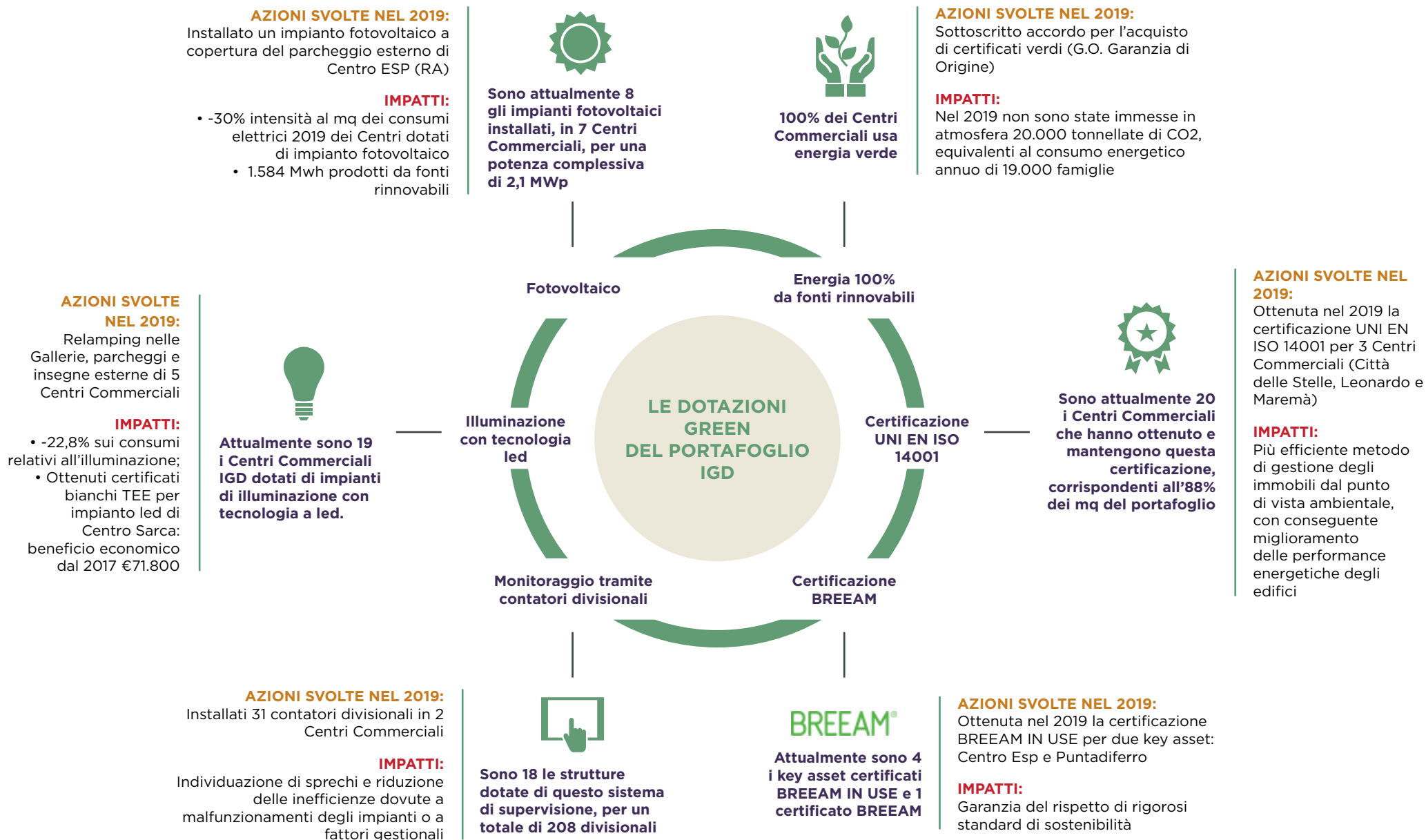
* Fonte: Studio commissionato da IGD ad una società esterna per la verifica della reale riduzione del consumo nei Centri Commerciali in cui sono stati realizzati interventi di questo tipo, confrontando l'effettivo consumo dell'illuminazione pre e post re-lamping.

Ambito	Interventi svolti nel 2019	Impatto
Energia 100% da fonti rinnovabili	<p>In seguito all'accordo sottoscritto da IGD con il fornitore per l'acquisto di certificati verdi (G.O. Garanzia di Origine), dal 2017 l'approvvigionamento di energia elettrica di tutti i Centri Commerciali IGD proviene esclusivamente da fonti di energia rinnovabile.</p> <p>Il mix energetico 2018 (ultimo disponibile) certificato dal fornitore è risultato così composto: energia da biomassa (87,79%), energia eolica (11,64%), energia idroelettrica (0,4%) ed energia solare (0,17%).</p>	<p>Grazie all'utilizzo di energia verde, nel 2019 non sono state immesse in atmosfera 20.000 tonnellate di CO2, equivalenti al consumo energetico annuo di 19.000 famiglie.</p>
Certificazioni gestionali ed ambientali (GRI CRE8)	<p>Ottenuta nel 2019 la certificazione UNI EN ISO 14001 per 3 Centri Commerciali (Città delle Stelle, Leonardo e Maremà). Sono attualmente 20 i Centri Commerciali che hanno ottenuto e mantengono questa certificazione, corrispondenti all'88% dei mq del portafoglio. Nel corso del 2019 IGD si è impegnata per ottenere la certificazione dei 4 Centri previsti per il 2020: Casilino, La Favorita, Centro Lama e Centro Luna. In caso di esito positivo, saranno 24 i Centri certificati (oltre alla Sede), corrispondenti al 95% dei mq del portafoglio.</p> <hr/> <p>Ottenuta nel 2019 la certificazione BREEAM IN USE per due key asset: Centro Esp e Puntadiferro. Attualmente sono 4 i key asset certificati BREEAM IN USE e 1 certificato BREEAM. È stato avviato nel corso dell'anno l'iter per l'ottenimento della certificazione degli altri 3 key asset: Conè, Leonardo, Le Porte di Napoli.</p>	<p>Più efficiente metodo di gestione degli immobili dal punto di vista ambientale, con conseguente miglioramento delle performance energetiche degli edifici.</p> <hr/> <p>Garanzia, anche nei confronti di stakeholder esterni, del rispetto di rigorosi standard di sostenibilità e dell'assenza di problematiche a livello ambientale degli asset certificati.</p>

Ambito	Interventi svolti nel 2019	Impatto
Interventi di efficientamento energetico	<p>Eseguiti interventi di efficientamento dell'impianto di condizionamento in 3 Centri Commerciali (Casilino, Esp e Tiburtino).</p> <hr/> <p>Installati inverter nelle scale mobili di 1 Centro Commerciale (Lungosavio).</p> <hr/> <p>Installato sistema a lame d'aria in 1 Centro Commerciale (Lame).</p> <hr/> <p>Sostituito gruppo frigo del cinema multisala di Città delle Stelle.</p> <hr/> <p>Sottoscritto accordo per l'attivazione dell'impianto di trigenerazione di Centro Sarca: l'impianto sarà attivo a partire dall'inverno 2020.</p>	<p>Riduzione dei consumi elettrici, con conseguente diminuzione delle emissioni di CO2 in atmosfera.</p>
Monitoraggio tramite contatori divisionali	<p>Installati 31 contatori divisionali in 2 Centri Commerciali. Sono 18 le strutture dotate di questo sistema di supervisione, per un totale di 208 contatori divisionali, che consentono il costante monitoraggio dei consumi elettrici.</p> <hr/> <p>Nel 2019, in collaborazione con CEE (Consorzio Esperienza Energia), IGD ha lavorato alla creazione di un modello di analisi e monitoraggio in remoto dei consumi elettrici della rete, dotato di un sistema di allarmi in caso di anomalie spot o ripetute. Il modello sarà attivo dal 2020 su tutti i Centri Commerciali dotati di contatori divisionali.</p>	<p>Individuazione di sprechi e riduzione delle inefficienze dovute a malfunzionamenti degli impianti o a fattori gestionali.</p>

RIEPILOGO INTERVENTI EFFETTUATI E RISULTATI RAGGIUNTI

1.1 CLIMATE CHANGE



// Sensibilizzazione

Ulteriore leva che IGD mette in campo per la lotta al cambiamento climatico è l'attività strutturata di sensibilizzazione nei confronti di visitatori, fornitori e tenant. Nello specifico, le attività realizzate nel 2019 sono state le seguenti:

Visitatori	<p>Comunicare tramite totem digitali all'interno dei Centri Commerciali informazioni riguardanti la certificazione UNI EN ISO 14001, gli impegni assunti, i risultati raggiunti in merito al contenimento dei consumi energetici e idrici e gli SDGs su cui il Centro Commerciale si impegna.</p> <hr/> <p>Pubblicati post nelle pagine social dei Centri con l'obiettivo sia di far conoscere le dotazioni e le certificazioni ambientali ottenute dalle strutture, sia di coinvolgere gli utenti in prima persona attraverso call to action specifiche su temi ambientali.</p> <hr/> <p>Identificati i contenuti e gli aspetti grafici di una complessiva campagna di comunicazione sulla sostenibilità ambientale che interesserà i Centri Commerciali nel 2020.</p>
Fornitori	<p>Attivato il coinvolgimento dei propri fornitori per il miglioramento delle performance ambientali dei singoli Centri Commerciali, anche in virtù della certificazione UNI EN ISO 14001.</p>
Tenant	<p>Fornito ai tenant un decalogo di buone pratiche per una gestione più sostenibile dei punti vendita "10 consigli per migliorare i nostri Centri Commerciali. Insieme", realizzato nel 2015 e attualmente a disposizione sia presso i singoli Centri, che nel sito istituzionale IGD (https://www.youtube.com/watch?v=dNy82ATDq4Y).</p>

// 1.1.2 RISULTATI OTTENUTI: CONSUMI ENERGETICI

// TABELLA 1 - CONSUMI ELETTRICI (GRI 302-1)

Consumi elettrici (kwh)	2019	2018	2017	Delta 2019/2018	Delta 2018/2017
Italia - Abs	44.635.792	40.351.936	40.232.786	10,6%	0,3%
Italia - Lfl	36.669.489	38.042.269		-3,6%	
Romania	19.791.583	20.796.000	20.939.000	-4,8%	-0,7%
Sede (inclusi costi comuni)	296.812	309.838	307.898	-4,2%	0,6%
Uffici sede	106.985	109.598	103.200	-2,4%	6,2%

// TABELLA 2 - CONSUMI DA TELERISCALDAMENTO E TELERAFFREDDAMENTO (GRI 302-1)

Teleriscaldamento (kwh)	2019	2018	2017	Delta 2019/2018	Delta 2018/2017
Italia - Abs	9.596.400	9.854.866	10.152.693	-2,6%	-2,9%
Italia - Lfl	7.635.450	8.545.901		-10,7%	
Romania	595.077	986.122	960.196	-39,7%	2,7%
Sede	347.348	325.932	318.562	6,6%	2,3%

// TABELLA 3 - CONSUMI DA TELERISCALDAMENTO E TELERAFFREDDAMENTO (GRI 302-1)

Combustibile	Unità di misura	2019	2018	2017	Delta 2019/2018	Delta 2018/2017
Italia - Abs	kwh	15.067.973	14.191.359	13.627.562	6,2%	4,1%
Italia - Lfl	kwh	11.983.881	13.982.756		-14,3%	
Romania	kwh	3.398.192	4.595.201	4.151.291	-26,0%	10,7%
Italia - Abs	Gj	54.245	51.089	49.059	6,2%	4,1%
Italia - Lfl	Gj	43.142	50.338	-	-14,3%	
Romania	Gj	12.233	16.543	14.945	-26,0%	10,7%

Nota: per il calcolo dei consumi energetici si faccia riferimento alla «Nota metodologica per i dati ambientali» presente nel capitolo «Nota Metodologica»

La diminuzione dei consumi elettrici Like for like in Italia risente positivamente:

- > Dei risparmi accumulati nel primo semestre, in particolare grazie alle basse temperature registrate nei mesi di aprile e maggio.
- > Delle ottime performance, in termini di autoconsumo, dei Centri con fotovoltaico nei mesi estivi (autoconsumo superiore al 95% in media) e a ottobre (autoconsumo +10 p.p. in media rispetto al 2018).

La riduzione dei consumi di teleriscaldamento è trasversale ai Centri Commerciali italiani in cui è attivo questo sistema.

L'incremento dei consumi della sede di Bologna risente di un problema tecnico dell'impianto riscontrato nel mese di gennaio.

Con una sola eccezione, risultano in calo a rete omogenea i consumi di combustibile di tutti i Centri Commerciali italiani.

I Centri Commerciali Winmarkt hanno risentito positivamente dell'incremento delle temperature nei mesi invernali, che ha determinato una riduzione dei consumi di combustibile e teleriscaldamento.

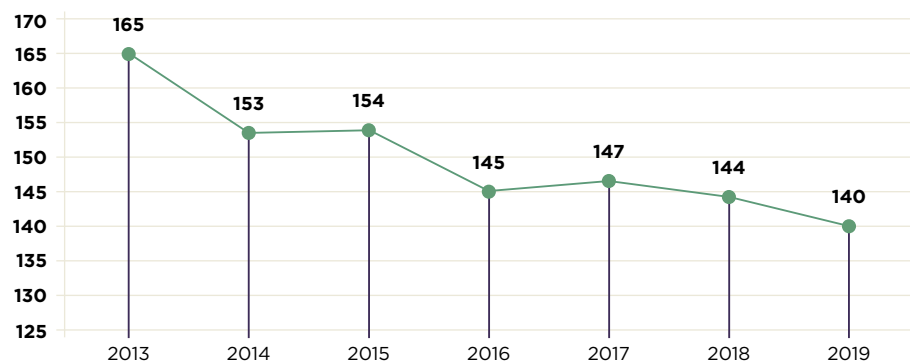
// TABELLA 4 - CONSUMI ENERGETICI COMPLESSIVI (302-1)

Consumi energetici	Unità di misura	2019	2018	2017	Delta 2019/2018	Delta 2018/2017
Italia - Abs	kwh	69.300.165	64.398.161	64.013.041	7,6	0,6%
Italia - Lfl	kwh	56.288.820	60.570.926	-	-7,1%	
Romania	kwh	23.784.852	26.377.323	26.050.487	-9,8%	1,3%
Uffici sede	kwh	454.333	435.530	421.762	4,3%	3,3%
Italia - Abs	Gj	249.481	231.833	230.447	7,6%	0,6%
Italia - Lfl	Gj	202.640	218.055	-	-7,1%	
Romania	Gj	85.625	94.958	93.782	-9,8%	1,3%
Uffici sede	Gj	1.636	1.568	1.518	4,3%	3,3%

// TABELLA 5 - INTENSITÀ ENERGETICA DEGLI EDIFICI (GRI 302-3; CRE-1; ENERGY - INT)

Consumi energetici	2019	2018	2017	Delta 2019/2018	Delta 2018/2017
Italia	140,26	144,47	143,95	-2,9%	0,4%
Romania	269,58	298,96	295,26	-9,8%	1,3%
Uffici sede	38,83	39,78	37,50	-2,4%	6,1%

// GRAFICO 1 - INTENSITÀ ENERGETICA ITALIA DAL 2013 (kwh/mq)



Nota: per il calcolo dei consumi energetici si faccia riferimento alla «Nota metodologica per i dati ambientali» presente nel capitolo «Nota Metodologica».

La riduzione dei consumi energetici complessivi like for like sia per i Centri Commerciali italiani che per quelli rumeni è collegata al calo registrato nei consumi elettrici, teleriscaldamento e consumi di gas nel corso dell'anno. Le motivazioni sono da ricercare sia negli interventi realizzati che nelle condizioni climatiche favorevoli.



Consumi energetici like for like nel 2019

La diminuzione dell'intensità energetica del portafoglio IGD nel corso degli anni testimonia l'impegno del Gruppo ad orientare i propri investimenti al miglioramento dell'efficienza energetica delle strutture.

// 1.1.3 I RISULTATI OTTENUTI: EMISSIONI DI GAS SERRA

// TABELLA 6 - EMISSIONI DI GAS SERRA (GRI 305-1; 305-2)

Emissioni GHG (Ton Co2e)	2019	2018	2017	Delta 2019/2018	Delta 2018/2017
Italia emissioni dirette (Scope 1) - Abs	2.714	2.556	2.454	6,2%	4,1%
Italia emissioni indirette (Scope 2) - Abs	20.064	18.492	18.535	8,5%	-0,2%
Italia totale emissioni GHG - Absolute	22.777	21.048	20.990	8,2%	0,3%
Italia emissioni dirette (Scope 1) - Lfi	2.158	2.518		-14,3%	
Italia emissioni indirette (Scope 2) - Lfi	16.408	17.210		-4,7%	
Italia totale emissioni GHG - Like for like	18.567	19.728		-5,9%	
Romania emissioni dirette (Scope 1) - Lfi	612	828	748	-26,0%	10,7%
Romania emissioni indirette (Scope 2) - Lfi	9.651	10.220	10.283	-5,6%	-0,6%
Romania totale emissioni	10.263	11.047	11.031	-7,1%	0,2%
Sede - totale emissioni	41,19	42,20	39,73	-2,4%	6,2%

La riduzione dei consumi energetici si traduce in minori emissioni di CO2 in atmosfera: solo nel 2019 sono state immesse 1.161 tonnellate di CO2 in meno rispetto all'anno precedente (a rete omogenea).



Nota: Il metodo utilizzato per il calcolo delle emissioni di gas serra derivanti dai consumi di energia elettrica è il location based.

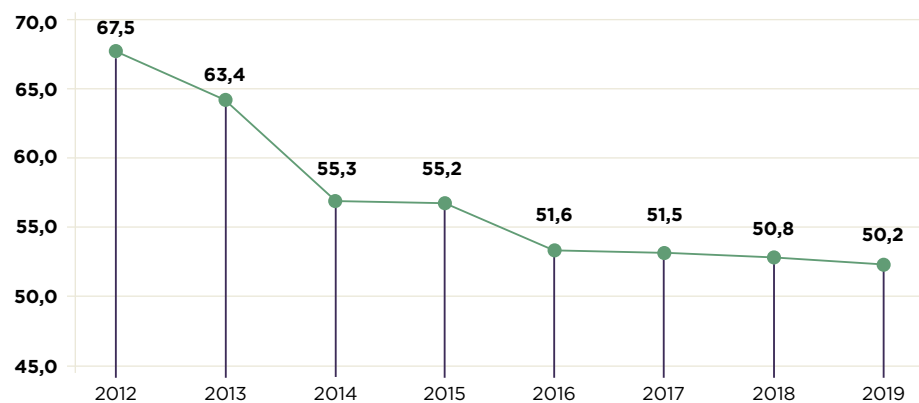
Nota: per il calcolo dei consumi energetici si faccia riferimento alla «Nota metodologica per i dati ambientali» presente nel capitolo «Nota Metodologica».

// TABELLA 7 - INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA - LOCATION BASED (GRI 305-4; CRE3)

Intensità emissioni GHG (Kg Co2e/mq aree comuni + GLA)	2019	2018	2017	Delta 2019/2018	Delta 2018/2017
Italia intensità GHG (Scope 1)	6,0	6,2	6,0	-3,1%	3,4%
Italia intensità GHG (Scope 2)	44,2	44,6	45,0	-1,0%	-0,9%
Italia intensità GHG totale	50,2	50,8	51,0	-1,2%	-0,4%
Romania intensità GHG (Scope 1)	6,9	9,4	8,5	-26,0	10,7%
Romania intensità GHG (Scope 2)	109,4	115,8	116,5	-5,6%	-0,6%
Romania intensità GHG	116,3	125,2	125,0	-7,1%	0,2%
Sede intensità GHG indiretti	15,0	15,3	14,4	-2,4%	6,2%

Nota: Il metodo utilizzato per il calcolo delle emissioni di gas serra derivanti dai consumi di energia elettrica è il location based.

// GRAFICO 2 - RIDUZIONE INTENSITÀ EMISSIONI DI GAS SERRA
(KG CO2/MQ)



Intensità GHG
Market based* 2019



*Oltre al metodo location based, per il primo anno IGD rendiconta l'intensità delle emissioni indirette anche con il metodo Market Based come suggerito dall'indicatore 305-2 dei GRI Standards (Residual mix 480gCoe/kwh).

// 1.1.4 I RISULTATI OTTENUTI: CONSUMI IDRICI

// TABELLA 8 - CONSUMI IDRICI (GRI 303-1)

Consumi idrici (mc)	2019	2018	2017	Delta 2019/2018	Delta 2018/2017
Italia consumi idrici - Abs	593.935	526.904	644.053	12,7%	-18,2%
Di cui da acquedotto	579.276	515.158	637.509	12,4%	-19,2%
Di cui da acque sotterranee	14.659	11.746	6.544	24,8%	79,5%
Italia consumi idrici - Lfl	508.658	502.290		1,3%	
Di cui da acquedotto	493.999	490.544		0,7%	
Di cui da acque sotterranee	14.659	11.746		24,8%	
Romania consumi idrici	65.066	64.964	59.620	0,2%	9,0%
Di cui da acquedotto	65.066	64.964	59.620	0,2%	9,0%
Sede consumi idrici	2.944	3.047	2.125	-3,4%	43,4%
Di cui da acquedotto	2.944	3.047	2.125	-3,4%	43,4%

A livello di singolo Centro Commerciale non si sono verificati significativi incrementi nei consumi idrici. Il leggero incremento complessivo Like for like è collegato ad un Centro Commerciale che, a causa di perdite avvenute nel corso dell'anno, ha incrementato i propri consumi.



Nota: per il calcolo dei rifiuti si faccia riferimento alla «Nota metodologica per i dati ambientali» presente nel capitolo «Nota Metodologica».

// TABELLA 9 - RIPARTIZIONE CONSUMI IDRICI PER USO (MC)

Area	Consumi idrici (mc)	2019	2018	2017	Delta 2019/2018	Delta 2018/2017
Italia - Abs	Acqua potabile	465.763	434.983	476.088	7,1%	-8,6%
	Irrigazione	67.374	38.497	44.800	75,0%	-14,1%
	Antincendio	16.158	13.105	112.399	23,3%	-88,3%
	Altri usi	48.942	42.354	19.365	15,6%	118,7%
Italia - Lfi	Acqua potabile	409.552	410.369		-0,2%	
	Irrigazione	47.067	38.497		22,3%	
	Antincendio	16.158	13.105		23,3%	
	Altri usi	40.182	42.354		-5,1%	



// TABELLA 10 - INTENSITÀ DEI CONSUMI IDRICI DEGLI EDIFICI

Intensità consumi idrici (mc/mq)	2019	2018	2017	Delta 2019/2018	Delta 2018/2017
Italia	1,31	1,27	1,57	2,9%	-18,7%
Romania	0,74	0,74	0,68	0,2%	8,3%
Sede	1,07	1,11	0,77	-3,4%	43,6%

Cresce leggermente l'intensità dei consumi idrici italiani, in parte anche a causa dell'ingresso a perimetro Absolute dei 4 Centri commerciali acquisiti nel 2018.

// TABELLA 11 - INTENSITÀ DEI CONSUMI IDRICI DELLA SEDE (MC/ PERSONA)

Sede	2019	2018	2017	Delta 2019/2018	Delta 2018/2017
Intensità	17,7	19,2	13,8	-7,9%	39,1%

// 1.1.5 I RISULTATI OTTENUTI: SMALTIMENTO DI RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE

// TABELLA 12 - RIFIUTI E MODALITÀ DI SMALTIMENTO (GRI 306-2)

Area	Modalità di smaltimento (ton)	2019	2018	2017	Delta 2019/2018	Delta 2018/2017	Peso 2019	Peso 2018	Peso 2017
Italia - Abs	Riciclo	1.833	1.908	1.966	-3,9%	-3,0%	65%	74%	74%
	Inceneritore	-	42	42		0,4%	0%	2%	2%
	Discarica	992	636	632	55,9%	0,7%	35%	25%	24%
	Totali	2.825	2.586	2.640	9,2%	-2,0%			
Italia - Lfi	Riciclo	1.878	1.850		1,6%				
	Inceneritore	-	42						
	Discarica	580	636		-8,8%				
	Totali	2.459	2.528		-2,7%				
Romania	Riciclo	156	144	155	8,6%	-6,9%	5%	7%	7%
	Discarica	2858	2001	2.134	42,8%	-6,2%	95%	93%	93%
	Totali	3.014	2.145	2.289	40,5%	-6,3%			
Sede	Riciclo	4,63	3,86	3,66	20,0%	5,6%	53%	54%	53%
	Discarica	4,13	3,33	3,27	24,1%	2,0%	47%	46%	47%
	Totali	8,77	7,19	6,92	21,9%	3,9%			

La diminuzione del peso dei rifiuti avviati a riciclo nel perimetro Absolute dipende da un Centro Commerciale acquisito nel corso del 2018, non ancora predisposto per la raccolta differenziata. Nel 2019 IGD ha lavorato per adeguare il Centro Commerciale allo standard del proprio portafoglio a partire dal 2020.

L'incremento della quantità di rifiuti prodotti in Romania è dipeso dalla peculiarità delle attività dei nuovi tenant, su cui Winmarkt non detiene alcun controllo.

Nota: per il calcolo dei rifiuti si faccia riferimento alla «Nota metodologica per i dati ambientali» presente nel capitolo «Nota Metodologica».

// TABELLA 13 - RACCOLTA DIFFERENZIATA

Area	Tipologia	2019	2018	2017	Delta 2019/2018	Delta 2018/2017	Peso 2019	Peso 2018	Peso 2017
Italia - Abs	Carta e cartone	902	851	852	5,9%	-0,1%	31,9%	32,9%	32,3%
	Plastica	92	56	66	62,6%	-14,7%	3,2%	2,2%	2,5%
	Umido	86	64	74	33,7%	-13,0%	3,0%	2,5%	2,8%
	Indifferenziato	386	420	352	-8,2%	19,4%	13,7%	16,3%	13,3%
	Misti	1.100	999	1.128	10,1%	-11,4%	38,9%	38,6%	42,7%
	Vetro	122	53	52	130,7%	2,2%	4,3%	2,1%	2,0%
	Legno	2	12	7	-85,7%	83,3%	0,1%	0,5%	0,2%
	Altro	136	130	110	-4,4%	18,5%	4,8%	5,0%	4,2%
	Totale	2.825	2.586	2.640	9,2%	-2,0%			
Italia - Lfi	Carta e cartone	832	825		0,9%		29,5%		
	Plastica	92	56		62,6%		3,2%		
	Umido	86	64		33,7%		3,0%		
	Indifferenziato	386	420		-8,2%		13,7%		
	Misti	803	967		-17,0%		28,4%		
	Vetro	122	53		130,7%		4,3%		
	Legno	2	-				0,1%		
	Altro	136	142		-4,2%		4,8%		
	Totale	2.459	2.528		-2,7%				
Romania	Carta e cartone	150	133	143	12,8%	-7,1%	5,0%	6,2%	6,3%
	Plastica	6	11	8	-41,7%	32,4%	0,2%	0,5%	0,4%
	Alluminio	-	-	3	-	-	0,0%	-	0,1%
	Indifferenziato	2.858	2.001	2.134	42,8%	-6,2%	94,8%	93,3%	93,2%
	Totale	3.014	2.145	2.289	40,5%	-6,3%			
Sede	Carta e cartone	4,43	3,60	3,34	23,0%	7,7%	50,5%	50,1%	48,3%
	Plastica	0,20	0,26	0,31	-21,7%	-17,2%	2,3%	3,6%	4,5%
	Indifferenziato	4,13	3,33	3,27	24,1%	2,0%	47,2%	46,3%	47,2%
	Totale	8,77	7,19	6,92	21,9%	3,9%			

// TABELLA 14 - CONSUMI DI CARTA SEDE DI BOLOGNA

Consumi di carta sede di Bologna	2019	2018	2017	Delta 2019/2018	Delta 2018/2017
N. fogli di carta stampati	651.395	728.358	729.483	-10,6%	-0,2%

Anche nel 2019 non sono stati prodotti rifiuti pericolosi.



Anche per il 2019, IGD ha utilizzato solo carta riciclata, certificata FSC per il materiale istituzionale e per tutte le stampe effettuate in Sede.

// Focus Economia Circolare: il progetto «Waste 2 Value»



Valore ai rifiuti

Iniziato nel 2017, «Waste2value» nasce per progettare, prototipare e realizzare un prodotto attraverso un modello di economia circolare a ciclo chiuso interno ad un Centro Commerciale pilota (Centro Nova a Bologna), partendo dagli scarti alimentari separabili (bucce d'arancia e fondi di caffè). Il progetto intende inoltre diffondere la cultura della sostenibilità e promuovere l'economia circolare sul territorio, verso tutta la comunità, dalle scuole alle università, sino ai visitatori dei Centri Commerciali, attraverso un processo di coinvolgimento attivo e partecipato (ulteriori informazioni sono disponibili sul sito <http://wastetovalue.it/>).

Nel corso del 2019, attraverso la fase di prototipazione e di testing, è stato riscontrato come sia possibile realizzare un ammendante utilizzando gli scarti organici, fondi di caffè e bucce di arancia, derivanti dalla lavorazione nei locali di Coop Alleanza 3.0 (escluso l'Ipermercato) e di Camst - La Ristorazione Italiana presenti al Centro Nova. In questo modo vengono ridotti i rifiuti generati, creando valore dagli scarti.

I partner stanno definendo le modalità migliori per utilizzare questo prodotto in una logica di economia circolare all'interno del Centro Commerciale.

1.2 ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ

// 1.2.1 LE AZIONI SVOLTE ED I PROGETTI FUTURI

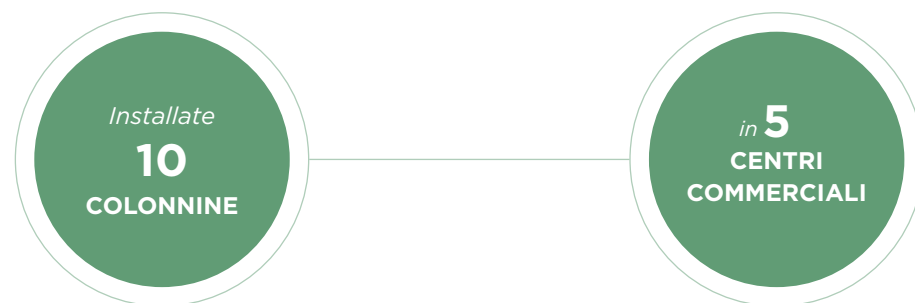
// Auto elettriche

È proseguito nel 2019 il “Progetto ricarica elettrica” iniziato nel 2017.

Nel mese di Marzo 2019 è stato siglato un accordo fra IGD ed Enerhub, newco specializzata nei servizi di ricarica elettrica, per l'installazione di 32 colonnine in 18 Centri Commerciali fra il 2019 ed il 2020. Nell'anno sono state installate 10 colonnine in 5 Centri Commerciali dell'area emiliano romagnola (primo lotto in base al piano di roll out).

Sono inoltre proseguiti i lavori per l'inserimento di 2 stazioni «Supercharger» Tesla presso i Centri Commerciali Maremà a Grosseto e Puntadiferro a Forlì. Su quest'ultimo Centro Commerciale, inoltre, è stato definito un accordo con Ionity per l'installazione di una «High power charging station».

Per quanto riguarda la sede, il parco auto a disposizione dei dipendenti è dotato di vetture ecologiche (Gpl e Ibride). Questo ha permesso nel 2019 di evitare l'immissione in atmosfera di oltre 2 tonnellate di CO2.



// Bicicletta

IGD si impegna a favorire la mobilità sostenibile dei visitatori dei propri Centri Commerciali anche incentivando gli spostamenti in bicicletta o bici elettrica:

- > Nel Parco Commerciale Clodì a Chioggia (VE) sono terminati i lavori per l'inserimento di una stazione di ricarica delle bici elettriche alimentato tramite impianto fotovoltaico;
- > Sono previsti per il 2020 i lavori per la realizzazione di una pista ciclabile che consentirà ai residenti nel Comune di Chioggia di raggiungere in tutta sicurezza il Parco Commerciale Clodì;
- > 17 Centri Commerciali sono dotati di sistemi per la ricarica delle batterie delle bici elettriche all'interno della Galleria.

// Trasporto pubblico locale

Nel corso del 2019 è proseguito l'iter che porterà nel 2020 alla realizzazione di una nuova fermata adiacente al Centro Commerciale Maremà di Grosseto. IGD si è fatta portavoce della richiesta della comunità, emersa in occasione di un'indagine di Customer Satisfaction, alle autorità locali e ha promosso la realizzazione di questo servizio, contribuendo alla sua realizzazione con un investimento di circa 30 mila euro.

// SINTESI

01. Prosegue l'impegno di IGD per il contrasto al Climate Change. Nello specifico il Gruppo ha orientato i propri investimenti verso interventi per la riduzione dei consumi, l'efficientamento energetico delle strutture e l'ottenimento di certificazioni ambientali, che nell'anno hanno contribuito a determinare una riduzione delle emissioni di gas serra del -5,9% (Lfl).
02. IGD promuove il ricorso alla mobilità sostenibile ampliando continuamente la gamma di servizi offerti dalle proprie strutture: in questa logica è stato avviato il progetto di installazione delle colonnine di ricarica delle auto elettriche e si è proceduto a realizzare una stazione di ricarica delle bici elettriche alimentata tramite impianto fotovoltaico.

// TARGET

- > Azzeramento delle emissioni di CO2: portafoglio Italia Nearly Zero Energy Building entro il 2030.
- > Ottenimento della certificazione BREEAM sull'80% del portafoglio italiano entro il 2030.
- > Ottenimento della certificazione UNI EN ISO 14001 per il 95% del portafoglio entro il 2020.
- > Investimento di €5 mn nel triennio 2019-2021 per migliorare l'efficienza energetica.
- > Prosecuzione inserimento impianti fotovoltaici.
- > Inserimento di Impianti di illuminazione a led sull'intero portafoglio italiano entro il 2022.
- > Sensibilizzazione dei visitatori attraverso campagne nei Centri Commerciali e la realizzazione di eventi trasversali inerenti tematiche ESG.
- > Passaggio dalla sperimentazione alla fase operativa del progetto Waste2value e valutazione di altre progettualità sul tema dell'economia circolare.
- > Sede Plastic Free entro il 2020.



responsible



“
*Dobbiamo sempre porci una domanda: «Stiamo facendo abbastanza per rendere il lavoro in IGD soddisfacente?»
In questo senso tanto abbiamo fatto e continueremo a fare, per far sì che le nostre persone siano orgogliose del contributo che danno allo sviluppo della nostra società.*
”

Daniele Cabuli

Direttore generale alla gestione

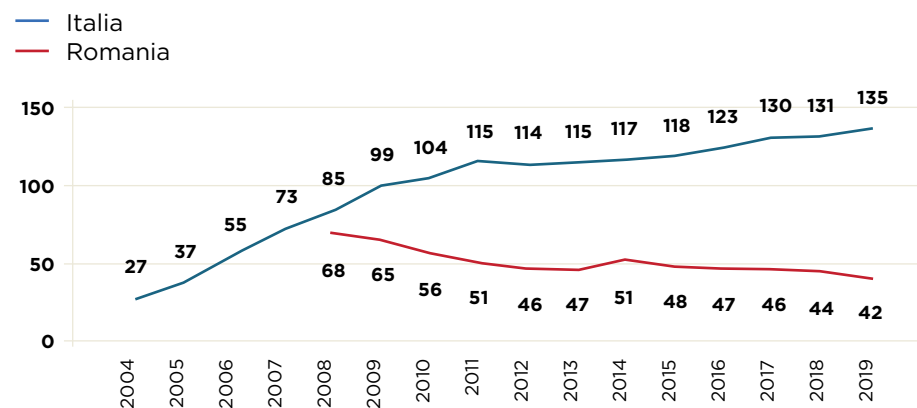
// **COSA ABBIAMO FATTO**

- > Cresciuta del 3,1% la popolazione aziendale, con focus sull'innovazione digitale (inserita figura di Digital Strategist).
- > Raggiunto il livello di partecipazione del 100% degli aventi diritto al Welfare aziendale.
- > Proseguiti 3 progetti aziendali per rendere sempre più sicuri i Centri Commerciali («Linee vita», «Dissuasori», «Antisismica») ed iniziato un nuovo progetto relativo ai cupolini sui tetti.

2.1 BUONA OCCUPAZIONE

// 2.1.1 ORGANICO

// **GRAFICO 1 - ANDAMENTO POPOLAZIONE AZIENDALE** (GRI 102-8)



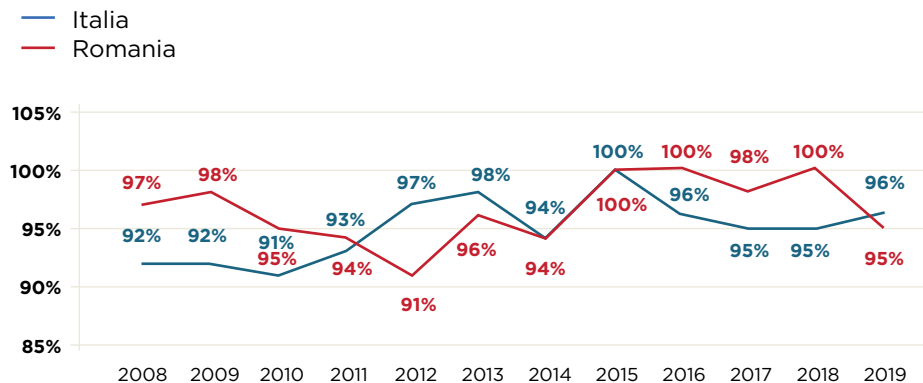
L'organico aziendale cresce del 3,1% nel corso dell'anno, proseguendo un trend di incremento continuo iniziato nel 2004 (con l'eccezione del lieve stop del 2012).

Nel 2019 IGD ha operato per:

- > Rafforzare le funzioni di sede in modo da rispondere alla duplice esigenza di innovare in chiave digital i servizi offerti da IGD (con l'assunzione di un Digital Strategist) e di migliorare la funzionalità dell'Ufficio Contabilità (con una nuova risorsa).
- > Acquisire dalle precedenti società le professionalità per gestire i 2 Centri Commerciali acquisiti nel 2018 non ancora gestiti da IGD (Centro la Favorita a Mantova e Centro Luna a Sarzana (SP)).

Per Winmarkt organico leggermente in calo, con mutamenti nella struttura interna dovuti a 2 pensionamenti.

// GRAFICO 2 - PERCENTUALE DIPENDENTI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO (ITALIA E ROMANIA)



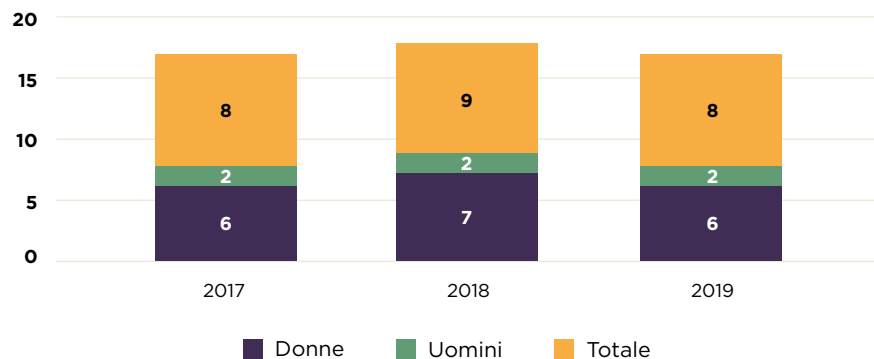
Con l'obiettivo di stabilizzare l'occupazione, in Italia i contratti a tempo indeterminato aumentano di 5 unità mentre continua il calo dei tempi determinati.

In Romania i 2 tempi determinati sono collegati a quanto previsto dalla normativa locale, che prevede l'obbligo di trasformazione a tempo determinato dei contratti a tempo indeterminato, in previsione del pensionamento.

// TABELLA 1 - DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO (ITALIA E ROMANIA) (GRI 102-8)

	2019 (n)	2018 (n)	2017 (n)
Contratto a tempo determinato Italia	5	6	7
Di cui donne	1	4	5
Di cui uomini	4	2	2
Contratto a tempo indeterminato Italia	130	125	123
Di cui donne	70	68	67
Di cui uomini	60	57	56
Contratto a tempo determinato Romania	40	-	1
Di cui donne	22	-	1
Di cui uomini	18	-	-
Contratto a tempo indeterminato Romania	2	44	45
Di cui donne	2	27	28
Di cui uomini	-	17	17

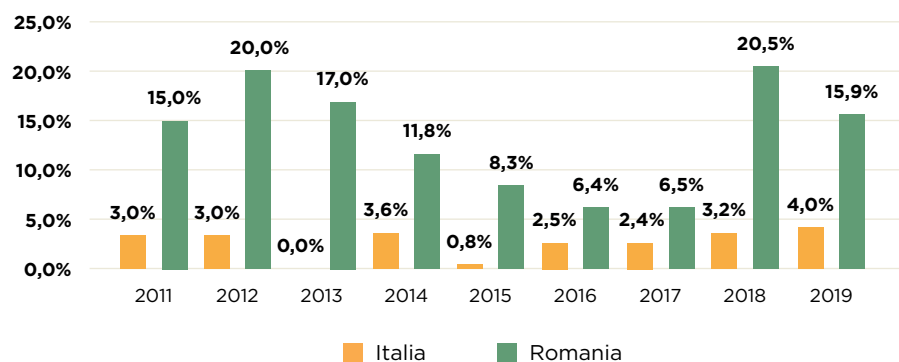


// **GRAFICO 3 - PART TIME TOTALE PER SESSO (ITALIA)**

Diminuisce leggermente il numero dei contratti part time in Italia, tornando sui livelli del 2017. Nella maggioranza dei casi la scelta di avere un contratto part time proviene direttamente dal dipendente, in relazione ad esigenze personali; solo in un numero residuo di casi si tratta di esigenze organizzative aziendali.

// **GRAFICO 4 - TURNOVER IN USCITA (ITALIA E ROMANIA)***

(GRI 401-1: EPRA EMP - TURNOVER)



Il tasso di turnover in Italia si assesta al 4%, collegato alle 5 cessazioni (incluso 1 pensionamento) avvenute nell'anno.

Per quanto in decrescita, si mantiene più elevato il turnover rumeno, nel quale incidono i 2 pensionamenti ed, in generale, l'ambiente economico ed il mercato del lavoro molto dinamico.

"Il turnover è calcolato come numero cessazioni (esclusi i tempi determinati/totale dipendenti (esclusi i tempi determinati) al 31/12 dell'esercizio precedente."

// TABELLA 2 - ASSUNZIONI E CESSAZIONI (ITALIA E ROMANIA)

(GRI 401-1; EPRA EMP - TURNOVER)

	2019 (n)	2018 (n)	2017 (n)
Assunzioni Italia	11	6	11
Tasso assunzioni Italia	8,1%	4,6%	8,5%
Dimissioni Italia	7	5	4
Tasso dimissioni Italia	5,2%	3,8%	3,1%
Assunzioni Romania	5	7	2
Tasso assunzioni Romania	11,9%	16,0%	4,3%
Tasso dimissioni Romania	7	9	3
Tasso dimissioni Romania	16,7%	20,5%	6,5%

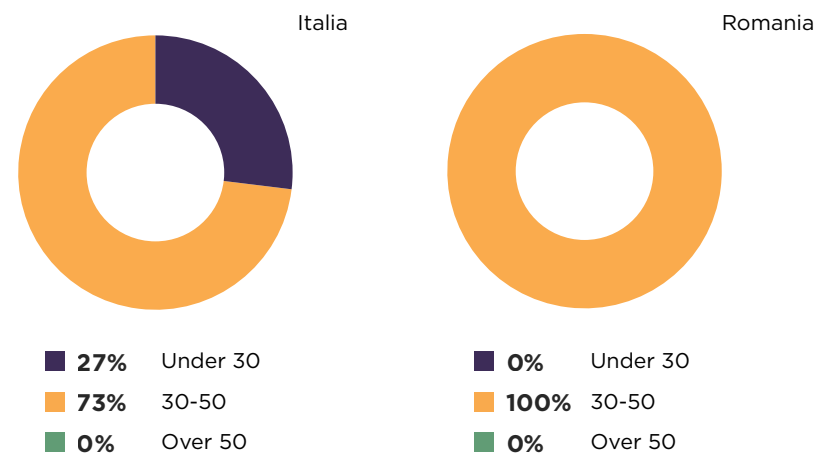
Per rispondere alle esigenze sopra riportate (v. grafico 1), nel corso dell'anno è aumentato il numero delle assunzioni. Si tratta di 7 uomini e 4 donne, 3 under 30 ed 8 appartenenti alla fascia 30-50.

Fra le cessazioni (5 donne e 2 uomini), 3 sono stati under 30, 3 fra i 30 ed i 50, 1 over 50 (pensionamento).

In Romania le 5 assunzioni riguardano 3 uomini e 2 donne, tutti di età compresa tra i 30 e i 50; le cessazioni riguardano 1 quadro, 2 impiegati direttivi e 4 impiegati, sono 6 donne ed 1 uomo, due di età superiore ai 50 anni e 5 fra i 30 ed i 50.

// GRAFICO 5 - NUOVI ASSUNTI PER FASCIA D'ETÀ (ITALIA E ROMANIA)

(GRI 405-1; EPRA DIVERSITY - EMP)

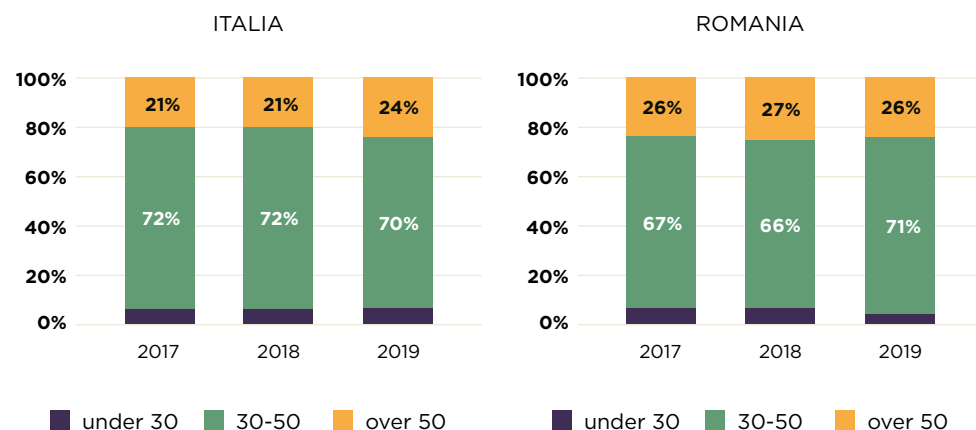


// TABELLA 3 - CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO (ITALIA E ROMANIA) (GRI 102-41)

	2019 (%)	2018 (%)	2017 (%)
Dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro in Italia	100%	100%	100%
Dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro in Romania	100%	100%	100%

Sia in Italia che in Romania tutti i rapporti di lavoro sono regolati dalla contrattazione collettiva nazionale. In Italia, in particolare, il Contratto Nazionale di lavoro di riferimento per i dipendenti IGD è quello della cooperativa di consumo, per il quale, ad inizio 2019, è stato siglato un accordo di rinnovo per la parte economica, con un adeguamento salariale. Sono ancora in corso le trattative fra le parti per la firma del rinnovo complessivo del Contratto Collettivo.

// GRAFICO 6 - POPOLAZIONE PER FASCE D'ETÀ (ITALIA E ROMANIA) (GRI 405-1)



In Italia, la diminuzione dei dipendenti della fascia under 30, collegata a 3 cessazioni ed alla necessità di utilizzare profili già formati, incide sulla crescita dell'età media, che passa da 43 a 44 anni.

Anche in Winmarkt l'età media aziendale è di 44 anni.

// 2.1.2 FORMAZIONE

// **TABELLA 4 - ATTIVITÀ FORMATIVE (ITALIA)** (GRI 404-1: EPRA EMP - TRAINING)

	2019	2018	2017
Persone che hanno svolto attività formative (N)	134 (95,71% del totale)	125 (95,4% del totale)	125 (96,2% del totale)
Spese sostenute per la formazione - interna e/o esterna (€)	47.023	37.225	44.451
Ore di formazione	1.899	1.733	1.861
Ore medie di formazione per dipendente	14,1	13,2	14,3
Percentuale del fatturato investito in formazione (€)	0,03%	0,03%	0,03%

// Italia

Nel 2019 è stata svolta un'attività formativa che ha interessato l'intera popolazione aziendale: prendendo come spunto il cambio di sistema informatico, i dipendenti sono stati coinvolti in un'attività specifica della durata di 4 ore sull'uso di Office 365.

I Dirigenti ed i Quadri, inoltre, hanno partecipato a mezza giornata di attività formativa sulla certificazione anticorruzione ISO37001, orientata sia a comprenderne la natura che a valutarne le implicazioni sulle procedure aziendali. Nel corso del 2020 l'attività formativa sarà estesa a tutti i dipendenti.

È inoltre proseguito lo studio della lingua inglese per 9 figure che, nelle loro quotidiane attività, sempre più si trovano ad utilizzare questa competenza.

I 2 Responsabili di rete ed i 7 Area Manager, inoltre, hanno partecipato a 4 giornate di formazione interna in merito a tematiche di property management.

Sono state inoltre svolte attività formative mirate agli aggiornamenti tecnici per sviluppare e qualificare le singole competenze (ad esempio su adeguamenti normativi, nuovi software, ecc).

Anche in virtù dell'attività rivolta all'intera popolazione aziendale, crescono sia le spese sostenute che le persone coinvolte rispetto al 2018.

// TABELLA 5 - ATTIVITÀ FORMATIVE (ROMANIA) (GRI 404-1)

	2019	2018	2017
Ore di formazione erogate (N)	744	304	982
Numero di persone formate (N)	44	23	46
Ore medie di formazione per dipendente	17,7	7	21,3
Spese sostenute per la formazione	14.760	2.903	23.000



// Romania

Winmarkt nel 2019 ha svolto la propria convention aziendale, tradizionale momento utilizzato sia per comunicazioni interne da parte del top management, sia per la formazione dei dipendenti attraverso specifici workshop. Organizzata nel mese di febbraio, ha visto la partecipazione dell'intera popolazione aziendale.

Alcuni dipendenti hanno inoltre partecipato ad attività formative orientate all'incremento delle loro competenze amministrative e di property management.

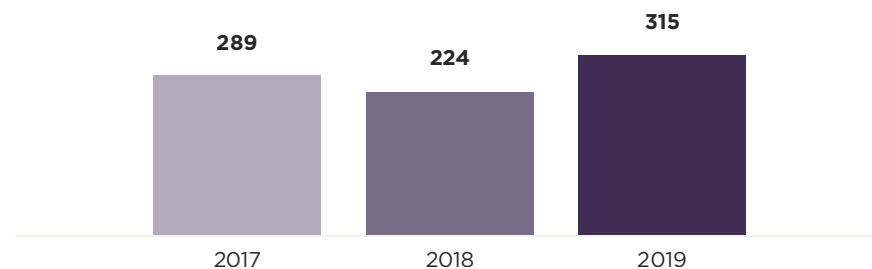
La crescita del numero di persone formate e delle spese sostenute nel 2019 rispetto all'anno precedente è collegato alla decisione di non effettuare la convention aziendale nel 2018 a causa del cambio di governance che ha interessato l'azienda in quel periodo.

// TABELLA 6 - APPROFONDIMENTO ORE MEDIE DI FORMAZIONE (ITALIA E ROMANIA) (GRI 404-1: EPRA EMP - TRAINING)

	2019 (Italia)	2018 (Italia)	2019 (Romania)	2018 (Romania)
Ore di formazione dipendente donne	12,2	12,9	17,3	3,9
Ore di formazione dipendente uomini	16,1	13,7	16,4	11,8
Ore medie formazione complessive	14,1	13,2	17,7	7,0
Ore medie formazione dipendente dirigenti	26,2	26,8	-	-
Ore medie formazione dipendente quadri	30,1	18,4	22,7	15,0
Ore medie formazione dipendente impiegati direttivi	11,0	13,0	17,1	13,0
Ore medie formazione dipendente impiegati	8,9	9,5	16,8	1,0

La crescita della formazione rivolta agli uomini è collegata ad alcune attività (formazione sul property management, ISO 37001) dirette espressamente ai Quadri aziendali, in maggioranza uomini.

// GRAFICO 7 - INVESTIMENTO PRO-CAPITE IN FORMAZIONE (IN EURO)



La crescita dell'investimento pro capite rispetto al 2018 è dovuta alla scelta di avvalersi di personale esterno specializzato per lo svolgimento dell'attività formativa più rilevante (Office 365).

// 2.1.3 COMUNICAZIONE INTERNA - GLI STRUMENTI

<p>Convention Aziendale Annuale</p>	<p>A metà dicembre, a Milano, si è svolta, la convention annuale IGD, a cui ha partecipato l'intera popolazione aziendale, pianificata su due giornate così organizzate:</p> <p>GIORNO 1:</p> <hr/> <p>Aggiornamento stato avanzamento Piano Strategico a cura del CEO</p> <hr/> <p>Interventi interni ed esterni sul presente e futuro dei Centri Commerciali</p> <hr/> <p>GIORNO 2:</p> <hr/> <p>Visita a due importanti realtà commerciali della zona di Milano</p>	<p>Comunicati Stampa ad hoc</p>	<p>Nel 2019, a tutti i dipendenti sono stati inviati 19 comunicati stampa riguardanti gli eventi del Gruppo. I principali hanno trattato:</p> <hr/> <p>Andamenti finanziari e commerciali</p> <hr/> <p>Riconoscimenti ottenuti</p> <hr/> <p>Nuove acquisizioni</p> <hr/> <p>Nuova campagna di comunicazione</p> <hr/> <p>Nuovi progetti aziendali</p> <hr/> <p>Aggiornamenti sui lavori in corso nei Centri Commerciali</p>
<p>Newsletter Trimestrale</p>	<p>Newsletter digitale, fruibile dal sito web IGD, che i dipendenti ricevono trimestralmente attraverso un link inviato via mail. Le sezioni principali in cui è strutturata la Newsletter sono:</p> <hr/> <p>Andamenti e risultati economico-finanziari</p> <hr/> <p>Breaking news sostenibilità ed innovazione</p> <hr/> <p>Interviste rilasciate dal top management su specifici argomenti</p>	<p>Intranet Aziendale Continua</p>	<p>Rinnovata nella forma e nei contenuti alla fine del 2018, l'intranet aziendale viene utilizzata per gli scambi di informazioni e documenti infrazionali.</p>

// 2.1.4 VALUTAZIONE E VALORIZZAZIONE

// TABELLA 7 - VALUTAZIONE RISPETTO ALLE COMPETENZE (ITALIA) (GRI 404-3: EPRA EMP - DEV)

	2019 (% uomini su tot dipendenti)	2019 (% donne su tot dipendenti)	2019 (% quadri su tot dipendenti)	2019 (% impiegati direttivi su tot dipendenti)	2019 (% su tot dipendenti) (N)	2018 (% uomini su tot dipendenti)	2018 (% donne su tot dipendenti)	2018 (% quadri su tot dipendenti)	2018 (% impiegati direttivi su tot dipendenti)	2018 (% su tot dipendenti) (N)
Dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle competenze	32%	25%	17%	40%	57%	29%	24%	15%	37%	53%

Il “Management By Objectives” (il sistema incentivante attivo in Italia ed in Romania) assegna obiettivi comuni all’azienda e/o specifici per ufficio o singolo dipendente con contratto a tempo indeterminato. Il raggiungimento di tali obiettivi impatta sulla retribuzione variabile. Nel 2019, in Italia, 123 dipendenti hanno ricevuto obiettivi. Il variabile erogato ha raggiunto l’80% del potenziale erogabile.

In Romania è attivo un sistema premiante uguale a quello italiano: il variabile erogato ha raggiunto l’80% del massimo erogabile.

In Italia, inoltre, tutti i Quadri ed Impiegati Direttivi giunti a regime per la copertura di ruolo, vengono valutati tramite un sistema di valutazione delle competenze espresse. Nel 2019 questo sistema ha interessato 77 dipendenti, corrispondenti al 57% dell’organico, in leggero aumento rispetto agli anni precedenti.

Nell’anno 2019 sono iniziati 3 nuovi percorsi e ne sono terminati 5, tutti iniziati nel 2018.

I dipendenti che, nel 2019, hanno ricevuto aumenti retributivi a fronte di una valutazione particolarmente positiva sono stati 11 (8% del totale).

Nel gruppo Winmarkt, in una logica di crescita e sviluppo delle risorse interne, nel 2019 sono stati concessi 15 aumenti di merito.

In Romania, inoltre, dal 2018 è in vigore il sistema di indicizzazione dei salari, strumento volontario, aggiuntivo rispetto al sistema delle retribuzioni, volto ad incentivare la fidelizzazione all’azienda ed a premiare l’anzianità di servizio.

2.2 PARITÀ DI GENERE

// 2.2.1 ANAGRAFICA

// TABELLA 8 - RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER SESSO E QUALIFICA (ITALIA) (GRI 102-8; 405-1: EPRA DIVERSITY - EMP)

Qualifica	Genere	2019	% per qualifica 2019	2018	% per qualifica 2018	2017	% per qualifica 2017
Dirigenti	Uomini	5	100%	5	83%	5	83%
Dirigenti	Donne	0	0%	1	17%	1	17%
Quadri	Uomini	15	65%	13	62%	13	65%
Quadri	Donne	8	35%	8	38%	7	35%
Impiegati Direttivi	Uomini	31	53%	29	53%	30	57%
Impiegati Direttivi	Donne	27	47%	26	47%	27	43%
Impiegati	Uomini	13	27%	12	24%	10	21%
Impiegati	Donne	36	73%	37	76%	37	79%
Totale	Uomini	64	47%	59	45%	58	45%
Totale	Donne	71	53%	72	55%	72	55%
Totale		135		131		130	

// TABELLA 9 - RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER SESSO E QUALIFICA (ROMANIA) (GRI 102-8; 405-1: EPRA DIVERSITY - EMP)

Qualifica	Genere	2019	% per qualifica 2019	2018	% per qualifica 2018	2017	% per qualifica 2017
Dirigenti	Uomini	-	-	-	-	-	-
Dirigenti	Donne	-	-	-	-	-	-
Quadri	Uomini	2	33%	2	33%	3	60%
Quadri	Donne	4	67%	4	67%	2	40%
Impiegati Direttivi	Uomini	11	73%	11	73%	12	67%
Impiegati Direttivi	Donne	4	27%	4	27%	6	33%
Impiegati	Uomini	5	24%	4	17%	2	9%
Impiegati	Donne	16	76%	19	83%	21	91%
Totale	Uomini	18	43%	17	39%	17	37%
Totale	Donne	24	57%	27	61%	29	63%
Totale		42		44		46	

Così come nel 2018, anche nel 2019 il 53% dei dipendenti sono donne. Cambia, rispetto, all'anno precedente, la composizione del top management: a causa di un pensionamento e di un contestuale cambiamento nella governance in Winmarkt, la carica di Direttore Amministrazione, Affari Legali e Societari (ricoperta da una donna fino al 2018) è stata assegnata al precedente CEO Winmarkt.

A livello della rete commerciale, sono 12 le donne alla guida di (16) Centri Commerciali.

In Romania, alla luce delle ultime dimissioni, diminuisce il numero delle donne impiegate, con la conseguente diminuzione del numero donne sul totale (da 61% del 2018 a 57% nel 2019).

// 2.2.2 RETRIBUZIONE

// TABELLA 10 - RAPPORTO TRA STIPENDIO BASE + INDENNITÀ DI FUNZIONE FEMMINILE RISPETTO A QUELLA MASCHILE (ITALIA)

(GRI 405-2 - EPRA DIVERSITY - PAY)

Categoria di dipendenti	2019	2018	2017
Dirigenti	-	1,11	1,13
Quadri	1,00	0,97	0,97
Impiegati direttivi	1,00	1,00	0,99
Impiegati	0,95	0,98	1,03

// TABELLA 11 - RAPPORTO TRA STIPENDIO BASE + INDENNITÀ DI FUNZIONE FEMMINILE RISPETTO A QUELLA MASCHILE (ROMANIA)

(GRI 405-2 - EPRA DIVERSITY - PAY)

Categoria di dipendenti	2019	2018	2017
Dirigenti	n/a	n/a	n/a
Quadri	0,70	0,67	0,88
Impiegati direttivi	1,31	1,33	1,32
Impiegati	0,84	0,91	0,95

La retribuzione spettante ai dipendenti, sia in IGD che in Winmarkt, viene identificata sulla base dei criteri di parità di trattamento e di correttezza; viene calcolata sulla base di fattori oggettivi come livello di responsabilità, ruolo e anzianità aziendale, senza tenere conto di aspetti correlati al genere.

Nel corso nel 2019 nessuna segnalazione circa episodi di discriminazione è giunta all'Organismo di Vigilanza.



2.3 BENESSERE E SICUREZZA

// 2.3.1 POLITICHE RIVOLTE AI DIPENDENTI

// TABELLA 12 - ATTIVITÀ FORMATIVE SU SALUTE E SICUREZZA (ITALIA)

	2019	2018	2017
Ore di formazione sulla sicurezza erogate (N)	268	704	324
Numero di persone coinvolte (N)	37	98	35
Spese ottenute per la formazione (N)	4.870	9.283	8.327

La società ha adottato un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL), in conformità a quanto previsto dall'articolo 30 del Testo Unico sulla Sicurezza 81/2008, sistema che circoscrive tutte le attività che la Società è tenuta a svolgere.

Nel 2019, in Italia, il 27% dei dipendenti è stato coinvolto in attività formative inerenti la sicurezza. Nello specifico, le attività hanno riguardato:

1. Formazione generale per i neo assunti
2. Aggiornamento quinquennale preposti
3. Aggiornamento quinquennale lavoratori
4. Aggiornamento per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza
5. Corso antincendio
6. Primo soccorso

2.3 BENESSERE E SICUREZZA

// TABELLA 13 - CAUSE DI ASSENTEISMO (ITALIA) (GRI 403-2 E EPRA H&S - EMP)

	Totale			Uomini			Donne		
	2019	2018	2017	2019	2018	2017	2019	2018	2017
Infortuni	2	1	2	0	1	1	2	0	1
Tasso di infortunio	9,6	4,9	9,8	-	10,8	10,5	19,5	-	9,9
Tasso giorni persi	0,13	0,08	0,11	-	0,16	0,01	0,26	-	0,20
Tasso di assenteismo	1,7%	1,8%	1,8%	0,5%	1,0%	1,1%	1,7%	2,5%	2,4%
Numero di morti correlati al lavoro	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Il lieve incremento registrato nel 2019 in merito agli indicatori inerenti l'assenteismo è collegato ai 2 incidenti in itinere che hanno interessato i dipendenti IGD nel corso dell'anno (era stato 1 nel 2018).

Come previsto dal D.Lgs. 81/2008, IGD aggiorna periodicamente la Valutazione del Rischio Stress Lavoro-Correlato. Il giudizio, espresso in seguito alle ultime valutazioni eseguite, ha collocato l'azienda in "fascia verde", non evidenziando particolari condizioni organizzative che possano determinare la presenza di stress correlato al lavoro.

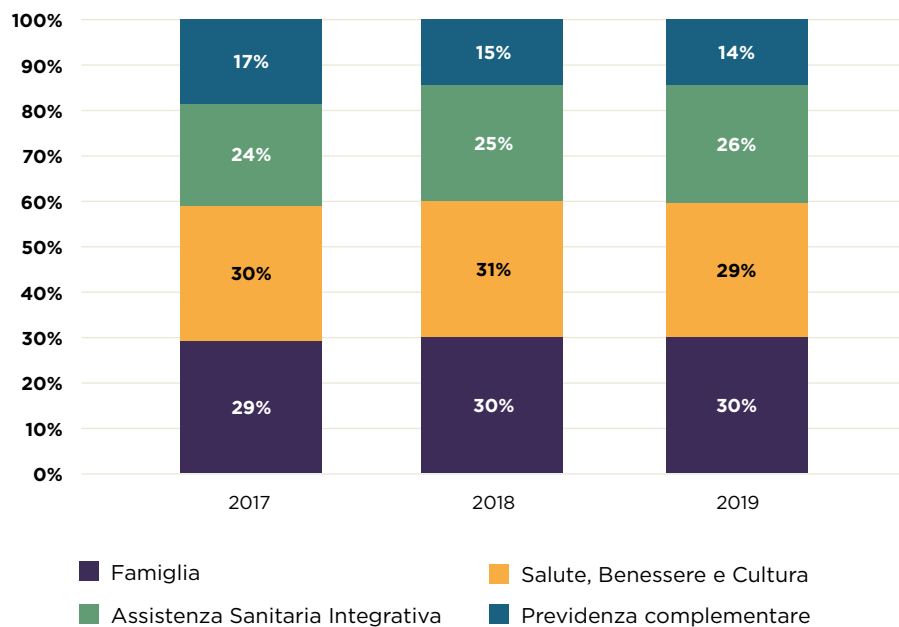
// TABELLA 14 - CAUSE DI ASSENTEISMO (ROMANIA) (GRI 403-2 E EPRA H&S - EMP)

	Totale			Uomini			Donne		
	2019	2018	2017	2019	2018	2017	2019	2018	2017
Infortuni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tasso di infortunio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tasso giorni persi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tasso di assenteismo	3,9%	3,4%	1,6%	5,4%	4,1%	/	2,9%	3,0%	2,6%
Numero di morti correlati al lavoro	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Il tasso di assenteismo in Romania risulta stabile rispetto al 2018.

2.3 BENESSERE E SICUREZZA

// GRAFICO 8 - SERVIZI DI WELFARE UTILIZZATI



// TABELLA 15 - WELFARE AZIENDALE (ITALIA)

	2019	2018	2017
Numero dipendenti coinvolti	123	122	118
Tasso di utilizzo	100%	99%	99%

PERCHÉ IL WELFARE AZIENDALE

L'obiettivo è quello di aumentare il benessere individuale dei dipendenti e del loro nucleo familiare nel territorio di riferimento ed influire positivamente sull'assetto organizzativo e sul clima aziendale.

INIZIO OPERATIVITÀ

Aprile 2017. Il 2019 rappresenta il terzo anno di attivazione del Portale.

DIPENDENTI COINVOLTI

Tutti i dipendenti con contratto a tempo indeterminato, con l'esclusione dei Dirigenti.

FUNZIONAMENTO

IGD stanziava annualmente un budget fisso, uguale per tutti e proporzionato fra full time e part time. Il dipendente accede ad un Portale tramite password personale.

SERVIZI DISPONIBILI

Il Portale contiene pacchetti di rimborsi e voucher in materia di educazione e istruzione, ricreazione, previdenza pensionistica complementare, assistenza sociale e sanitaria.

DATI 2019

> Per la prima volta, tutti i 123 dipendenti aventi diritto hanno usufruito del welfare aziendale.

> Gli ambiti inerenti «Famiglia» e «Salute-Benessere-Cultura» si confermano essere i più graditi; in costante crescita l'«Assistenza Sanitaria integrativa», anche a fronte dell'impegno ad abbreviare sempre più i tempi di rimborso e a migliorare l'offerta dei servizi.

// 2.3.2 POLITICHE PER LA SICUREZZA DEI CENTRI COMMERCIALI

// TABELLA 16 - CONTROLLI SU SALUTE E SICUREZZA NEI CENTRI COMMERCIALI (ITALIA) (GRI 416-1 / 416-2 E EPRA H&S - ASSET / H&S - COMP)

	2019	2018	2017
Percentuale di asset (Centri Commerciali) per i quali gli impatti sulla salute e sicurezza sono valutati o rivisti per conformità o miglioramento nel corso dell'anno	100%	100%	100%
Numero incidenti per non conformità a regolamenti o a standard volontari su salute e sicurezza	0	0	0

// TABELLA 17 - CONTROLLI SU SALUTE E SICUREZZA NEI CENTRI COMMERCIALI (ROMANIA) (GRI 416-1 / 416-2 E EPRA H&S - ASSET / H&S - COMP)

	2019	2018	2017
Percentuale di asset (Centri Commerciali) per i quali gli impatti sulla salute e sicurezza sono valutati o rivisti per conformità o miglioramento nel corso dell'anno	0%	0%	0%
Numero incidenti per non conformità a regolamenti o a standard volontari su salute e sicurezza	0	0	0

La sicurezza delle proprie strutture, sia in Italia che in Romania, è per la Società un prerequisito fondamentale, a partire dalla fase di realizzazione delle stesse. Tutti i Centri Commerciali infatti sono realizzati nel pieno rispetto delle normative di sicurezza (D. Lgs 81/2008 e il DM 10/03/1998 - criteri generali per la sicurezza antincendio e la gestione delle emergenze sui luoghi di lavoro). Internamente al Centro Commerciale, l'attività e la gestione della sicurezza è suddivisa e condivisa tra diverse figure incaricate: IGD è responsabile delle parti comuni in galleria; gli operatori dei propri esercizi commerciali. A garanzia e tutela delle norme di sicurezza è preposto il personale addetto, che sorveglia l'edificio durante tutto l'orario di apertura, vigilando sui visitatori a prevenzione di furti o altri atti illeciti. Il personale di sicurezza e dell'antincendio è anche abilitato, nella grande maggioranza dei casi, al primo soccorso in caso di incidenti o malori di clienti o lavoratori. A ulteriore garanzia, ogni anno il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) effettua, in ogni Centro Commerciale, un sopralluogo al fine di valutare i presidi di sicurezza presenti, al termine del quale redige un report che evidenzia le conformità/non conformità.

// 2.3.3 PROGETTI SPECIALI PER MIGLIORARE LA SICUREZZA DELLE STRUTTURE



Linee vita (Italia)

iniziato nel 2015, il progetto per la realizzazione di percorsi di sicurezza e di sistemi di protezione anticaduta in copertura dei Centri Commerciali ha interessato complessivamente 21 strutture. Nel corso del 2019 sono state svolte specifiche verifiche sui lavori da compiere su 2 dei 4 asset acquisiti nel corso del 2018.

Dissuasori (Italia)



Proseguito l'inserimento di colonnine antisfondamento, fisse o a scomparsa, collocati in punti strategici dei Centri Commerciali per impedire la violazione della Galleria con mezzi pesanti. Al termine del 2019, con la messa in opera dei dissuasori presso il Centro Casilino (Roma) sono 16 i Centri Commerciali su cui IGD è intervenuta.

Cupolini (Italia)



A partire dal 2019 IGD ha iniziato una complessiva fase di verifica delle condizioni di sicurezza dei cupolini sul tetto dei Centri Commerciali, con l'obiettivo di pianificare interventi laddove si ravvisino ravvisate situazioni di potenziale mancanza di sicurezza.



Antisismica (Italia)

Intrapreso un progetto di miglioramento sismico delle strutture successivamente al sisma del 2012 in Emilia Romagna e del 2016/17 nel Centro Italia. IGD ha definito un'azione volontaria, anche con la sperimentazione di tecnologie innovative che risultano essere sempre più efficaci. Nel 2019:

- > Centro Commerciale Portogrande (San Benedetto del Tronto-AP): ultimato lo sviluppo del progetto esecutivo nel primo trimestre 2018, nel 2019 effettuati lavori di miglioramento sismico, che si concluderanno nel 2020;
- > Centro d'Abruzzo (Pescara) e Centro Casilino (Roma): terminati i lavori di miglioramento sismico.



Antisismica (Romania)

Terminati i lavori per il consolidamento della struttura nel Centro Ploiesti Big.

Anticendio (Romania)



Terminato nel 2019 il progetto riferito all'adeguamento del sistema antincendio di tutti i 14 Centri Commerciali Winmarkt. Definiti gli aspetti contrattuali che prevederanno, nel 2020, di mantenere squadre di prevenzione antincendio in tutti i Centri Commerciali.

// SINTESI

- 01.** Nel corso dell'anno i risultati confermano l'impegno di IGD verso una «buona occupazione», caratterizzata da crescita numerica, aumento delle persone formate ed incremento della retribuzione variabile.
- 02.** L'attenzione verso il benessere e la sicurezza dei dipendenti è garantita sia dagli investimenti in formazione specifica che dal sistema di welfare aziendale, sempre più apprezzato e rispondente ai bisogni dei dipendenti.
- 03.** Prosegue con continuità il lavoro sulla sicurezza nei Centri Commerciali, con lo sviluppo di tutti i presidi necessari a norma di legge e con la realizzazione di progetti specifici sia in Italia che in Romania.

// TARGET

- > Formazione: focus sulle soft skills e sull'importanza del lavoro interfunzionale.
- > Indagine di clima aziendale: organizzazione della terza indagine fra il 2020 ed il 2021.
- > Welfare aziendale: incremento dei servizi.
- > Definizione di obiettivi individuali legati al tema CSR.
- > Comunicazione delle posizioni aperte tramite sito IGD e piattaforma LinkedIn.
- > Wellbeing: definizione del progetto complessivo.
- > Proseguimento progetti per la sicurezza delle strutture.



ethical



“ *Trasparenza, integrità e legalità sono parte essenziale e integrante della visione e della cultura di IGD, soprattutto in chiave CSR. Da qui il nostro impegno in termini di compliance alle normative di settore e ai più elevati standard nazionali e internazionali.* ”

Carlo Barban

Direttore Amministrazione, Affari Legali e societari

// **COSA ABBIAMO FATTO**

- > Definito il Sistema di Gestione Anticorruzione per l'ottenimento della certificazione ISO 37001/2016.
- > Adottata la Politica Anticorruzione, il Manuale di Gestione ISO 37001 e le relative Procedure Aziendali.
- > Formazione ISO 37001 a quadri e dirigenti.
- > Adottata la procedura di segnalazione c.d. «whistleblowing».
- > Aggiornata la Politica di Remunerazione.

3.1 GOVERNANCE, ETICA E CORRUZIONE

// 3.1.1 GOVERNANCE

// Le strutture di governance e la loro composizione

(GRI 102-18;102-22;102-23;102-32;405-1;EPRA GOV-SELECT)

La struttura di governance di IGD si fonda sul modello tradizionale e si compone dei seguenti organi: Assemblea dei soci, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale. Il controllo contabile è affidato ad una società di revisione.

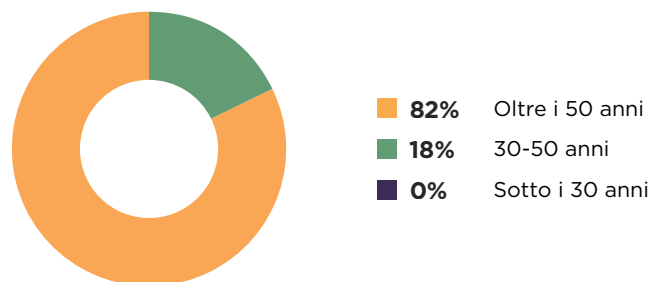
In data 1 giugno 2018 l'Assemblea degli Azionisti ha nominato il Consiglio di Amministrazione, che resta in carica per tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

Il Consiglio presenta le seguenti caratteristiche:

- > 11 Consiglieri
- > 7 Consiglieri indipendenti, che rappresentano il 64% del totale (erano il 54% nel precedente mandato)
- > 2 Consiglieri esecutivi (Presidente ed Amministratore Delegato). Il Consiglio di Amministrazione ha confermato un ruolo esecutivo al Presidente avendolo qualificato Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo e di Gestione dei Rischi
- > 4 appartenenti al genere meno rappresentato (36% del totale). La composizione del Consiglio di Amministrazione in carica conferma il trend in crescita: erano il 20% nel Consiglio 2012-2015, il 31% nel successivo

> 58 anni l'età media (al 31/12/2019), con una diminuzione di 2 anni rispetto al precedente Consiglio di Amministrazione e con la seguente suddivisione per fasce d'età:

// GRAFICO 1 - SUDDIVISIONE CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE PER FASCE D'ETÀ



3.1 GOVERNANCE, ETICA E CORRUZIONE

Conformemente a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, dallo Statuto e dal TUF, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, ciascuno nell'ambito delle rispettive funzioni, sono informati sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. In particolare l'Amministratore Delegato riferisce al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo in occasione delle riunioni trimestrali indette per l'approvazione dei risultati infrannuali.

Il Consiglio di Amministrazione, in piena conformità rispetto a quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina, ha previsto al suo interno, con funzioni consultive e propositive, i seguenti Comitati:

- 1.** Comitato Controllo e Rischi (ai sensi del Codice di Autodisciplina)
- 2.** Comitato per le Nomine e la Remunerazione (ai sensi del Codice di Autodisciplina)
- 3.** Comitato per le Operazioni con Parti Correlate (ai sensi del Regolamento Consob OPC)

I Comitati sono composti esclusivamente da Consiglieri Indipendenti.

Ai sensi del DLGS 231/2001, IGD ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo dei Rischi ("MOG"), approvato dal Consiglio di Amministrazione già nel maggio 2006, ed ha nominato l'Organismo di Vigilanza quale organo deputato a svolgere funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia, all'adeguatezza e all'osservanza del MOG.

Per ulteriori informazioni sul Consiglio di Amministrazione e sulla corporate governance di IGD, si rinvia al sito internet aziendale <http://www.gruppoigd.it/Governance>.

Con specifico riferimento ai temi sociali ed ambientali, il 26 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato per la terza volta il Bilancio di Sostenibilità nella stessa seduta in cui ha approvato anche il Bilancio Finanziario Consolidato. Nell'occasione sono state presentate e discusse le performance di sostenibilità realizzate dalla Società nell'anno precedente ed è stato analizzato il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici contenuti nel Business Plan 2015-2018.

// Ruoli e competenze del Consiglio di Amministrazione

(GRI 102-26; 102-27; 102-28)

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento dell'oggetto sociale, ad esclusione degli atti riservati, dalla legge o dallo Statuto, all'Assemblea. Ha, nello specifico, un ruolo determinante nella definizione, approvazione ed aggiornamento dei valori, della mission, delle strategie, delle politiche e degli obiettivi della Società. Il Consiglio di Amministrazione, inter alia:

- > Valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando i risultati conseguiti con quelli programmati
- > Coinvolge e motiva il management la cui attività è ritenuta di fondamentale importanza per il raggiungimento degli obiettivi di IGD e di Gruppo
- > Definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici dell'emittente nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività della società

La Società, nel corso del tempo, ha promosso incontri seminariali con la partecipazione dei Consiglieri e dei Sindaci per approfondire tematiche legate allo scenario macro economico, con focus sulle peculiarità del core business della Società.

Dopo le due apposite sessioni di induction organizzate nel 2018, nel corso del 2019, in occasione delle relative sedute, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono stati destinatari di approfonditi aggiornamenti da parte del management della Società in merito alle dinamiche aziendali e del mercato retail - real estate.

Dal 2007, inoltre, IGD affida alla società di consulenza indipendente Egon Zehnder la "Board review", un processo di autovalutazione, da parte dei Consiglieri di Amministrazione, sul funzionamento, sulla composizione e sull'efficacia del Consiglio stesso nella creazione e conservazione del valore. Svolto nei mesi di gennaio e febbraio 2020, i risultati sono riportati nella "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" (disponibile alla pagina <http://www.gruppoigd.it/Governance> del sito web aziendale).

// La gestione dei rischi (GRI 102-29; 102-30; 102-31)

IGD si è dotata di un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi che si integra nei più generali assetti organizzativi e di governo societario. Gli attori aziendali coinvolti nel sistema di controllo interno sono il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Controllo e Rischi, il Collegio Sindacale, il Presidente in qualità di Amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, l'Organismo di Vigilanza, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, l'Internal Audit ed il management della Società, oltre all'Organo Direttivo, l'Alta Direzione e la Funzione di Conformità per la prevenzione della corruzione nominati a fine 2019.

Dal 2010 IGD ha definito e implementato un processo di gestione dei rischi integrato, aggiornato annualmente, che si ispira a standard riconosciuti a livello internazionale in ambito Enterprise Risk Management (ERM). Nel corso del 2019, al fine di consentire un'ottimale rilevazione e valutazione dei rischi e dell'impianto dei presidi già esistenti, l'attività di Enterprise Risk Management ha previsto un primo workshop con il supporto della Direzione Operativa, durante il quale è stata ulteriormente affinata l'analisi e la classificazione dei rischi, individuando prioritariamente quelli cosiddetti «strategici».

Le evidenze emerse sono state in seguito analizzate durante specifici incontri con i manager responsabili delle principali aree operative e funzionali, al fine di definire e declinare i rischi in «operativi», «finanziari» e di «compliance».

È stato così possibile sia validare i rischi identificati nella Risk Map, sia valutare i rischi e i presidi di mitigazione esistenti.

Complessivamente sono stati individuati 34 i rischi aziendali, monitorati dagli organi preposti.

Tutti i primi 10 rischi identificati nella matrice che valuta il livello di rischio e quello del controllo, per il 2019, ricadono nell'area «da monitorare». Fra questi anche il rischio collegato al climate change (come riportato nell'approfondimento TCFD nel capitolo «Strategia di sostenibilità»).

Ulteriori informazioni sul funzionamento del sistema di controllo rischi sono riportate nel sito aziendale: <http://www.gruppoigd.it/governance/sistema-di-controllo-interno-e-gestione-dei-rischi/>.

// Remunerazione ed incentivi (GRI 102-35; 102-36)

La Politica di Remunerazione adottata da IGD, rivolta all'Amministratore delegato, agli Amministratori investiti di particolari cariche e/o deleghe, al Direttore Generale alla Gestione e ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche mira:

- > Ad attrarre, trattenere e motivare il management, fondamentale importanza per il raggiungimento degli obiettivi di IGD e del Gruppo
- > A creare un forte legame tra remunerazione e performance, sia individuale che di Gruppo
- > A promuovere la creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo

Per gli altri Amministratori, la Politica di Remunerazione tiene conto dell'impegno richiesto a ciascuno di essi e dell'eventuale partecipazione a uno o più comitati e non è legata ai risultati economico-finanziari conseguiti dalla Società.

L'Assemblea degli Azionisti del 10 aprile 2019, anche alla luce del rinnovo del Consiglio di Amministrazione del 1 giugno 2018, ha approvato la Relazione sulla Remunerazione, che prevede talune rimodulazioni della componente variabile, di breve e di lungo, rispetto alla precedente politica.

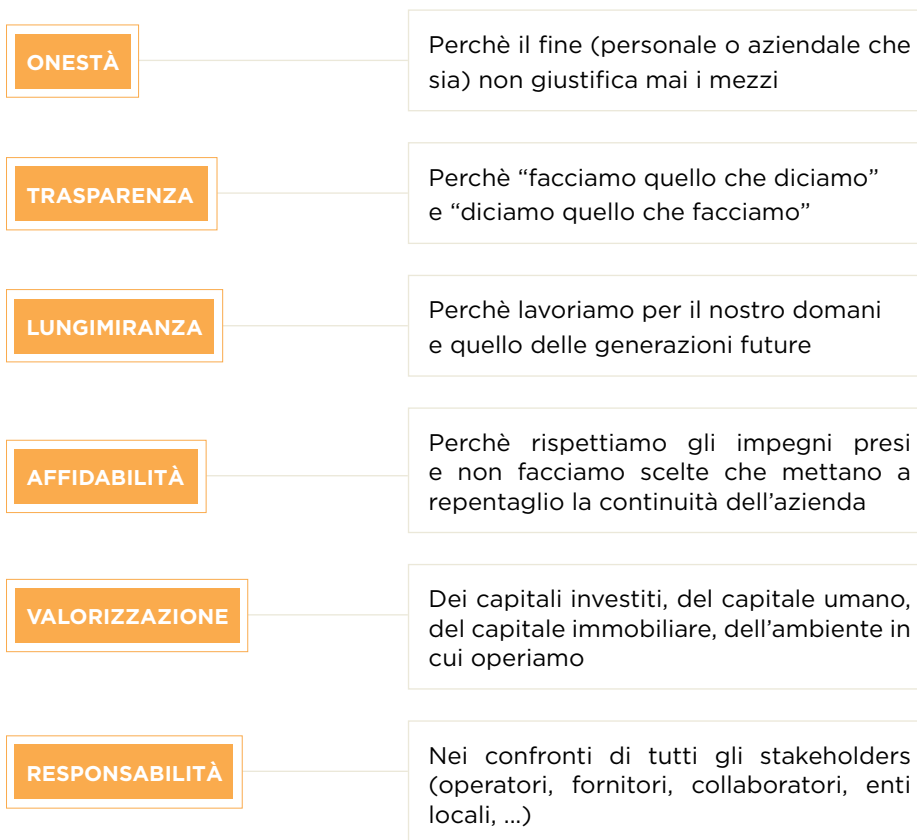
L'obiettivo di fondo della nuova politica è garantire che la struttura dei compensi degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche sia tale da remunerare adeguatamente le attività previste e le performance ottenute. A tal fine è stato ribilanciato il rapporto tra componente fissa e variabile, privilegiando, rispetto alla versione precedente, la componente di medio-lungo termine. La componente variabile della remunerazione è sempre legata a obiettivi misurabili e predeterminati, riconducibili a quelli di Piano Strategico 2019-2021.

Ulteriori informazioni sulla politica di remunerazione sono disponibili nel sito aziendale: [https://www.gruppoigd.it/governance/remunerazione/.](https://www.gruppoigd.it/governance/remunerazione/)

// 3.1.2 ETICA

// I valori (GRI 102-16)

I valori in cui il Gruppo si riconosce sono:



// Il Codice Etico (GRI 102-17)

Il Codice Etico definisce un complesso di norme etiche e sociali al quale gli stakeholders si devono attenere; è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel marzo 2006 e modificato nel corso degli anni a seguito dei mutamenti legislativi. È diffuso al personale ed ai soggetti che operano per conto della Società ed è scaricabile dal sito internet aziendale all'indirizzo: Il Codice Etico: [http://www.gruppoigd.it/governance/etica-dimpresa/codice-etico/.](http://www.gruppoigd.it/governance/etica-dimpresa/codice-etico/)

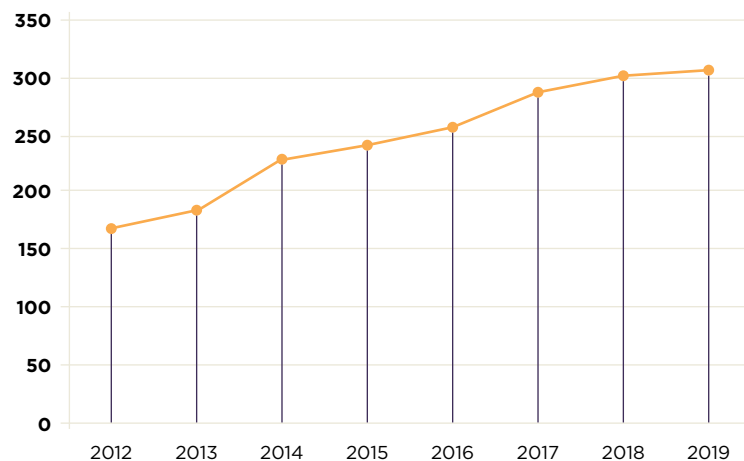
- > È il primo elemento su cui si fonda il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adottato da IGD in base al D.Lgs. 231/2001
- > È parte integrante del rapporto di lavoro con i dipendenti, inserito nel Contratto di lavoro sottoscritto al momento dell'assunzione
- > È il punto di riferimento nel rapporto con i fornitori, visto che IGD richiede loro di sottoscriverlo negli appalti e nei mandati
- > Dà la possibilità a chiunque venga a conoscenza di violazioni ai principi del Codice stesso e/o alle procedure operative che compongono il Modello, di segnalarle all'Organismo di Vigilanza

Nel corso del 2019 è stato attivato il sistema di segnalazione «whistleblowing», accessibile dal sito www.gruppoigd.it, che garantisce l'anonimato del segnalante. Ad oggi nessuna segnalazione in merito è stata ricevuta dall'Organismo di Vigilanza.

// TABELLA 1 - ANDAMENTO PROTOCOLLO DI SOSTENIBILITÀ (ROMANIA)

	2019	2018	2017
Numero di Protocolli sostenibilità siglati	10	9	32

// GRAFICO 2 - PROTOCOLLI DI SOSTENIBILITÀ SIGLATI 2012/2019 (ROMANIA)



// Il Protocollo di Sostenibilità in Winmarkt

Il “Protocollo per promuovere la sostenibilità del business”, di cui Winmarkt si è dotata dal 2012, consiste in un documento allegato al contratto che impegna i nuovi fornitori firmatari a comportarsi in modo coerente con i principi etici definiti nel documento stesso; il mancato rispetto di tali principi costituisce una violazione del contratto.

Il Protocollo funziona secondo un sistema a due fasi: la prima riguarda il management del Centro Commerciale, che identifica potenziali criticità e le segnala al fornitore (che è chiamato a trovare le opportune soluzioni); la seconda interessa il Comitato di Vigilanza che supervisiona gli appalti/acquisti e si esprime su aspetti formali e sostanziali.

Fra il 2012 ed il 2019 sono stati complessivamente 311 i Protocolli di sostenibilità siglati, contribuendo alla diffusione del rispetto dei diritti dei lavoratori in Romania. Nel 2019, nello specifico, una sola società è entrata nella black list Winmarkt, ovvero l'elenco di nominativi dei fornitori risultanti non conformi al processo e che dunque verranno esclusi da future gare d'appalto e/o selezioni.

// 3.1.3 ANTICORRUZIONE ED ALTRI INTERVENTI A PRESIDIO DELLA LEGALITÀ

Di seguito sono riportati gli ambiti di azione maggiormente presidiati e le azioni introdotte

// Norme sul lavoro

- > Prevista una clausola nei contratti di affitto e/o locazione che espressamente richiede al tenant il rispetto, verso i propri dipendenti, della normativa sul lavoro prevista dal CCNL;
- > Previsto l'obbligo di rilascio della fidejussione, nei contratti di fornitura servizi (pulizie e vigilanza), a garanzia dell'utilizzo di forme legali di occupazione;
- > Previsto l'obbligo di presentazione, in fase di pre-selezione nell'assegnazione di contratti di appalti d'opera, della documentazione circa il rispetto degli obblighi di legge (con particolare attenzione alle normative sul lavoro).

// Profilo degli interlocutori

- > Prevista due diligence, per i clienti, i tenant, i fornitori, i soci in affari, nonché per il personale, prima della sottoscrizione del relativo contratto e/o accordo, al fine di valutare la natura e l'entità del rischio di corruzione;
- > Prevista una generale logica di rotazione dei fornitori, in modo da favorire un continuo controllo dei requisiti;
- > Inserite clausole risolutive espresse nei contratti d'appalto nel caso di non rispetto della procedura relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- > Prevista una clausola risolutiva nei contratti d'appalto e nei contratti con i tenant per la mancata consegna e/o rinnovo del Certificato Antimafia, rilasciato dalla Prefettura competente;
- > Presenti clausole risolutive nei contratti d'appalto e nei contratti con i tenant in caso di sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, per reati di associazione mafiosa a carico dell'impresa contraente e dei relativi esponenti aziendali, nonché in caso di violazione della Politica Anticorruzione e/o del MOG, adottati da IGD.

// Anticorruzione e certificazione UNI ISO 37001

(GRI 102-25; EPRA GOV-COL)

Le attività di IGD volte a contrastare la corruzione riguardano l'implementazione di strumenti e presidi volti al monitoraggio dei comportamenti sia nei rapporti fra privati sia nei confronti della Pubblica Amministrazione.

In primo luogo la Società garantisce il rispetto delle normative vigenti, osservando i presidi contenuti nel Modello Organizzativo ex Dlgs 231/01, attraverso (a titolo esemplificativo):

1. La reportistica all'Organismo di Vigilanza relativa a contratti, incarichi e consulenze, operazioni finanziarie e appalti stipulati dalla Società
2. La dichiarazione annuale sull'esistenza di conflitti di interesse resa dal Management della Società
3. La richiesta della certificazione antimafia per appalti e contratti attivi

In secondo luogo, in ottica di rafforzamento e miglioramento del processo di contrasto e mitigazione dei rischi legati alla corruzione, la Società ha avviato, nel corso del 2019 e su base volontaria, un progetto finalizzato all'implementazione e attuazione del Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione in aderenza alla norma internazionale ISO 37001:2016.

La certificazione si ispira alle buone pratiche internazionali, riguarda tutte le forme di corruzione, è certificabile da parte di un organismo terzo accreditato, può divenire una componente del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 con positivi impatti reputazionali (rating di legalità).

Le attività svolte nel 2019 hanno portato alla definizione di:

1. Politica Anticorruzione: è il documento che stabilisce principi e obiettivi generali del Sistema Anticorruzione, tra cui la proibizione di qualsiasi condotta corruttiva (c.d. principio "zero tolerance"), il rispetto delle leggi anticorruzione, l'impegno a soddisfare i requisiti del Sistema Anticorruzione e al continuo miglioramento del Sistema stesso. La Politica Anticorruzione è disponibile sul sito di IGD al seguente link <http://www.gruppoigd.it/governance/etica-dimpresa/anticorruzione/>.

2. Manuale del Sistema di Gestione ISO 37001: specifica i requisiti e le linee guida per stabilire, attuare, mantenere, aggiornare e migliorare il sistema di gestione anticorruzione implementato da IGD.

Sono state all'uopo introdotte nuove procedure aziendali.

In occasione del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2019, la Società ha altresì individuato l'Organo Direttivo, l'Alta Direzione e la Funzione di Conformità per la prevenzione della corruzione.

// Anticorruzione e certificazione UNI ISO 37001

(GRI 102-25; EPRA GOV-COL)

Per diffondere e promuovere la conoscenza del Sistema di Gestione ISO 37001 adottato dalla Società, la Società ha organizzato mezza giornata di formazione per i Dirigenti ed i Quadri aziendali nel mese di novembre 2019. La formazione sarà estesa al restante personale di IGD nel corso del 2020.

L'attuale impegno di IGD, su base volontaria, nasce anche in seguito all'ottenimento, da parte della controllata rumena Win Magazin Sa, della medesima certificazione (UNI ISO 37001 - Anti Bribery management Systems) nel corso del 2018 (prima società in Romania ad aver ottenuto tale certificazione). L'attività di controllo è stata affidata al ruolo interno del «Tax and Internal Control Manager».

// Rating di legalità

Ottenuto da IGD nel mese di settembre 2016 con il massimo punteggio (3 stelle), il Rating di legalità è uno strumento premiante indicativo del rispetto della legalità da parte delle imprese, inteso come elemento che favorisce l'impegno ad aumentare la sicurezza e la concorrenzialità del mercato. Viene conferito dall'AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato) e viene rinnovato ogni due anni.

Il rating, che è visibile anche nella visura della camera di commercio della Società, è stato rinnovato a seguito della prima scadenza, nel mese di agosto 2018, con la conferma del punteggio di tre stelle. Il prossimo rinnovo è previsto nel corso del 2020.



// GDPR

IGD ha avviato già dal 2018 il processo di adeguamento per allinearsi al Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), con il preciso obiettivo di garantire ai propri stakeholder la tutela dei dati che mettono a disposizione dell'azienda. L'adeguamento ha interessato le seguenti aree di intervento: (i) i Sistemi informativi, (ii) la Contrattualistica e (iii) il Modello organizzativo di gestione e documentazione obbligatoria.

La Società ha nominato il Data Protection Officer per l'intero perimetro societario del Gruppo.

Nel corso del 2019, con focus sul tema della Cyber security, al fine di innalzare il livello di sicurezza informatico, la Società ha implementato e ultimato la criptazione dei pc portatili e dei dispositivi mobile.

Per verificare lo stato di adeguamento, nel corso del 2019 sono stati svolti Audit specifici, a cura del DPO.

Si segnala che nel 2019 non sono state ricevute istanze da parte di interessati né si sono verificati casi di «data breach».



// SINTESI

- 01.** IGD monitora attentamente il proprio modello di Corporate Governance per garantire il rispetto della normativa di settore in stretta aderenza con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina delle società emittenti elaborato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A..
- 02.** IGD promuove comportamenti etici sia al proprio interno che nei rapporti esterni: ne sono esempi le azioni intraprese per il rispetto delle normative sul lavoro, le attività di due diligence di tutti i partner commerciali e, per quanto riguarda il perimetro delle società estere, il Protocollo di Sostenibilità in Romania.
- 03.** In tema legalità, a dimostrazione della radicata volontà di essere trasparenti, IGD ha volontariamente intrapreso un percorso per l'ottenimento della certificazione ISO 37001 Anti Bribery management Systems.

// TARGET

- > ISO37001:2016: ottenimento certificazione in Italia nel corso del 2020.
- > Rating di legalità: mantenimento del massimo punteggio (3 stelle) al momento del rinnovo biennale.
- > Global Compact: adesione a testimonianza dell'impegno di IGD ad implementare, diffondere e promuovere i Dieci Principi universali dell'ONU in ambito diritti umani, lavoro, sostenibilità ambientale ed anti-corrruzione.



attractive



“

Il settore retail è in continua evoluzione, così come cambiano le esigenze e le preferenze dei consumatori.

Per questo motivo, in IGD studiamo continuamente soluzioni innovative sia in ambito commerciale sia dal punto di vista della sostenibilità e dell'utilizzo di tecnologie digitali e concentriamo attenzioni e risorse per mantenere moderni e attrattivi i nostri immobili e migliorare la shopping experience dei nostri visitatori.

”

Raffaele Nardi

Direttore Pianificazione, Controllo ed Investor Relations

// COSA ABBIAMO FATTO

- > Eseguiti interventi per il miglioramento delle strutture anche dal punto di vista della sostenibilità ambientale in 8 Centri Commerciali dal 2014 al 2019 (3 restyling terminati nel 2019).
- > Realizzata la campagna di comunicazione «I'm possible» partendo dal concetto di «Spazi da vivere».
- > Organizzati 716 eventi gratuiti per i visitatori nei Centri Commerciali, il 13,1% con valenza sociale/ambientale, con una spesa complessiva di 3,8 milioni di euro.

○ 4.1 VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE DEL PORTAFOGLIO

// 4.1.1 AZIONI SVOLTE E RISULTATI OTTENUTI

Fra il 2014 ed il 2019 IGD ha svolto il restyling di 8 Centri Commerciali. I lavori sono stati l'occasione per incrementare l'efficienza energetica delle strutture e per ridurre l'impatto ambientale. Nel 2019 è stato realizzato il restyling del Centro Gran Rondò a Crema (CR).



// Inizio/fine lavori

Giugno/Novembre 2019

// Obiettivi dell'intervento

Aumentare l'attrattività della Galleria, anche alla luce di una nuova offerta merceologica

// Interventi per incrementare la sostenibilità

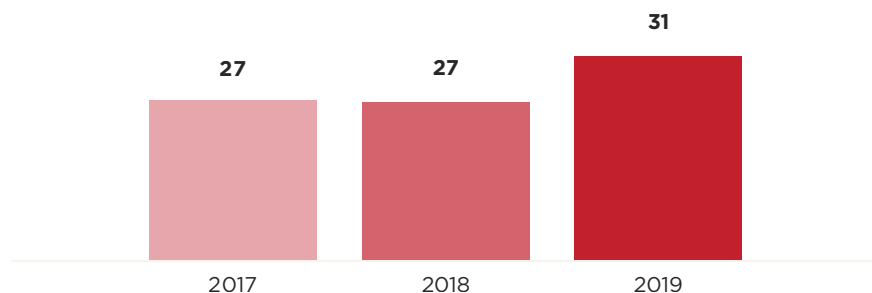
Impianto ad illuminazione a led

Nel corso del 2019 sono terminati i lavori iniziati nel 2018 presso il Centro Casilino di Roma e presso Fonti del Corallo a Livorno. In entrambi i casi è stato cambiato il sistema di illuminazione, con l'inserimento dell'impianto a led

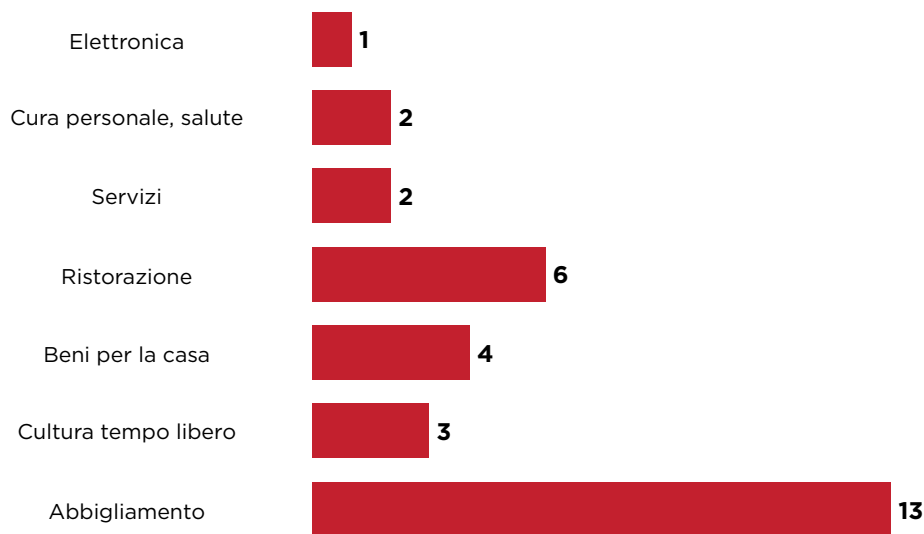
4.2 OFFERTA

// 4.2.1 L'ADEGUAMENTO DEL MERCHANDISING MIX (ITALIA)

// GRAFICO 1 - NUOVE INSEGNE INTRODOTTE OGNI ANNO (ITALIA)



// GRAFICO 2 - NUOVE INSEGNE PER CATEGORIA MERCEOLOGICA



La crescita delle nuove insegne avvenuta nell'anno è collegata all'azione di scouting effettuata con operatori locali, nazionali ed internazionali. A quest'ultimo proposito risultano in crescita continua gli incontri effettuati con tenant extra Italiani (+18% nel 2019 su 2018). Le nuove insegne rappresentano il 16,7% di quelle contrattualizzate complessivamente nell'anno, in crescita rispetto al dato dello scorso anno.

16,7%

Nuove insegne su totale insegne contrattualizzate

Negli ultimi 3 anni una insegna su 4 fra quelle inserite è stata di ristorazione, a testimonianza dell'attenzione posta da IGD nell'adeguare costantemente l'offerta commerciale in uno dei settori maggiormente in crescita all'interno dei Centri Commerciali.

25%

Peso insegne Ristorazione su totale nuove insegne inserite negli ultimi 3 anni

// 4.2.2 L'ADEGUAMENTO DEL MERCHANDISING MIX (ROMANIA)

Nel 2019 la politica di adeguamento del merchandising e tenant mix di Winmarkt si è focalizzata:

1. Sulla ricerca e sull'inserimento di nuovi tenant in Galleria. Fra i tenant più rilevanti entrati a far parte della rete Winmarkt, sono presenti anche:

> Un tenant di abbigliamento di seconda mano e vintage di matrice ungherese, aperto in 7 Centri Commerciali (Ramnicu Valcea, Ploiesti, Alexandria, Braila, Galati, Piatra Neamt e Bistrita);

> Un operatore di alimentari che vende prodotti tradizionali da asporto o da consumare nell'area dedicata, aperto nel mese di aprile presso il Centro Commerciale di Braila.

2. Sul rafforzamento dei rapporti con tenant rilevanti già presenti nel network Winmarkt. In particolare:

> Inaugurati 4 nuovi punti vendita a insegna Kik a Ploiesti, Galati and Bistrita;

> Ricollocamento del punto vendita Pepco su una superficie di maggiori dimensioni nel Centro Commerciale Buzau.

Il peso degli operatori internazionali sul totale portafoglio è del 38% (in linea con il 40% del 2018).



4.3 SPAZI DA VIVERE

// 4.3.1 MARKETING ED EVENTI - ITALIA

// TABELLA 1 - EVENTI REALIZZATI NEI CENTRI COMMERCIALI

	2019	2018	2017
Numero eventi complessivi	716	530	540

€ 3.820.543

Totale € spesi per la realizzazione di eventi nel corso del 2019 (esclusa la comunicazione)

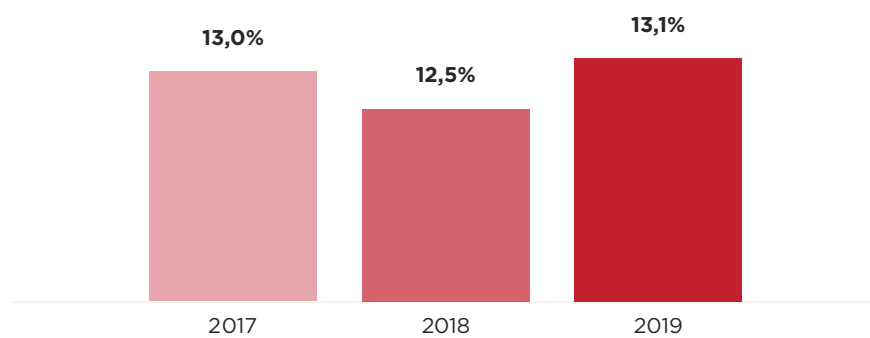
Gli eventi rappresentano il più rilevante momento di aggregazione organizzato all'interno dei Centri Commerciali. La definizione del loro corretto mix in relazione allo specifico posizionamento della struttura è affidata al Piano Marketing. Nel corso del 2019 IGD ha aggiornato la metodologia per la definizione di questo strumento, focalizzandolo sempre più sugli obiettivi che ciascuna Galleria intende raggiungere all'interno del bacino di riferimento. La nuova impostazione, che verrà concretamente utilizzata per i Piani Marketing riferiti all'anno 2020, pone un focus particolare sulla fase di monitoraggio e controllo, nella logica di un periodico fine tuning.

Nel corso del 2019 crescono complessivamente gli eventi organizzati nei Centri Commerciali IGD. La motivazione è collegata sia all'ingresso nel calcolo dei 4 Centri Commerciali acquisiti nel 2018, sia all'incremento degli eventi in alcuni Centri Commerciali, nei quali si è ritenuto maggiormente strategico realizzare un numero maggiore di occasioni di intrattenimento di carattere territoriale.

Complessivamente i Centri Commerciali IGD hanno investito quasi 4 milioni di euro per organizzare eventi gratuiti creando un impatto positivo sul territorio.



// GRAFICO 3 - EVENTI A VALENZA SOCIO-AMBIENTALE -
% SUL TOTALE (ITALIA)



IGD si impegna a realizzare eventi esclusivi ed inclusivi, con una rilevante attenzione verso le istanze socio-ambientali. La loro incidenza sul totale rimane costantemente stabile negli anni. Le iniziative sono di vario genere, spaziando dalla prevenzione/salute alla guida sicura, dai laboratori su riciclo/riuso alla sensibilizzazione contro la violenza sulle donne.



*Mostre effettuate
nel corso dell'anno*

Passa dal 52 al 62% il numero dei Centri Commerciali che hanno organizzato almeno una mostra nel corso del 2019, confermando così l'impegno a fornire ai visitatori occasioni di approfondimento su tematiche culturali, artistiche, territoriali o naturalistiche.

// 4.3.2 CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Nel corso del 2019 IGD ha lanciato una campagna di comunicazione dedicata al riposizionamento d'immagine di sette Centri Commerciali chiave del proprio portafoglio italiano. Partendo dal concetto degli «Spazi da vivere», l'obiettivo è stato quello di comunicare il Centro Commerciale come luogo in cui le persone hanno la possibilità di realizzare i propri sogni; da qui il claim "I'm possible, il luogo senza confini". Il messaggio è stato percorso, da un punto di vista della creatività, attraverso immagini oniriche, declinate poi nello specifico di ciascuno dei sette Centri Commerciali. È stata rappresentata una dimensione parallela a quella della routine di tutti i giorni, nella quale le persone possono regalare un tempo speciale a loro stesse, alla propria famiglia e ai propri amici, proprio come in un Centro Commerciale che si trasforma in un vero "Spazio da vivere".



// Periodo della campagna

Ottobre/Novembre 2019

// Centri commerciali interessati

- > Centro Sarca a Milano
- > ESP a Ravenna
- > Le Maioliche a Faenza (RA)
- > Tiburtino a Roma
- > Centro d'Abruzzo a Chieti
- > Le Porte di Napoli a Napoli
- > Katanè a Catania

// Risultati raggiunti

I Centri Commerciali nei quali è stata effettuata la campagna hanno registrato un miglioramento delle performance in termini di accessi e di tenant sales rispetto al periodo pre campagna. Tale andamento è confermato anche dal confronto con gli altri Centri in cui non è stata realizzata la campagna.

// 4.3.3 COLLABORAZIONI CON REALTÀ ATTIVE A LIVELLO NAZIONALE SU TEMATICHE DI RILEVANZA SOCIALE



Tutti i Centri Commerciali IGD hanno preso parte all'iniziativa promossa dal Consiglio Nazionale Centri Commerciali (CNCC) con l'obiettivo di raccogliere, tra le donazioni spontanee dei visitatori ed il contributo diretto delle proprietà, la cifra da destinare all'acquisto di ambulanze a sostegno della comunità. Complessivamente IGD ha contribuito donando €30.000. In virtù della partecipazione di oltre 300 Centri Commerciali italiani, sono state acquistate 2 ambulanze.



Nel corso del 2019 sei Centri Commerciali IGD hanno ospitato per 67 giornate complessive dialogatori che, a nome dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), hanno promosso il programma di donazione denominato «Angelo dei Rifugiati». Sono stati 61 i visitatori incontrati nelle Gallerie IGD che hanno deciso di aderire al programma.



Anche nel 2019 è proseguita la collaborazione iniziata nel 2012 fra IGD e l'Associazione Nazionale Tumori (ANT), con l'obiettivo di organizzare, nelle Gallerie, giornate dedicate alla prevenzione ed alla sensibilizzazione su tematiche inerenti la salute. Nel 2019 l'ambulatorio medico ANT ha raggiunto i visitatori di 7 Centri Commerciali. Sono state 210 le persone che hanno eseguito check gratuiti della salute, per un totale di 8.015 visite effettuate dal 2012.



La Onlus WeWorld, che opera in 29 Paesi del mondo specialmente a favore di donne e bambini in difficoltà, ha svolto attività di sensibilizzazione nel corso del 2019 in 5 Centri Commerciali IGD. Sono stati 65 i visitatori delle Gallerie che hanno deciso di aderire alle loro proposte e, grazie ad una proiezione di donazione annuale di €14.820, contribuiranno a realizzare i progetti in corso di svolgimento.

// 4.3.4 MARKETING ED EVENTI - ROMANIA

Nel 2019 Winmarkt ha destinato al piano marketing un budget pari a € 110.000, realizzando 115 azioni tra eventi e campagne.

In particolare le attività principali sono state le seguenti:

- > 37 campagne di co-marketing (21 campagne voucher e 16 campagne personalizzate in co-branding).
- > 10 fiere, ispirate a festività tradizionali, a tematiche di beneficenza o ricreative;
- > Installazione del Museo delle cere nel Centro Commerciale di Ploiesti;
- > Eventi di accompagnamento alle inaugurazioni delle nuove insegne più rilevanti;
- > Campagne sociali di coinvolgimento della comunità, come;
 1. «Adopt a mother», fundraising organizzato in occasione della giornata internazionale della Mamma;
 2. «World Diabetes Day», evento organizzato con il coinvolgimento della comunità locale di Ploiesti per il sostegno alle persone malate di diabete e la sensibilizzazione sul tema della prevenzione;
 3. «Earth Hour» evento di sensibilizzazione per la lotta al Climate Change.

> Sponsorizzazioni per eventi rilevanti a livello locale in tema di sport e cultura (esempio «BUZZ CEE», Festival Cinematografico Internazionale che promuove produzioni di alta qualità provenienti dall'Europa centrale e sud-orientale; «Skirt Bike», tour ciclistico riservato esclusivamente alle donne di tutte le età e «International Festival of Independent Comedy Theater», il primo evento esclusivamente dedicato al teatro indipendente, organizzato a Buzau.

// TABELLA 2 - SUPPORTO A INIZIATIVE LOCALI (ROMANIA)

Supporto a iniziative locali (Romania)	2019	2018	2017
Contributi per sponsorizzazioni o sostegno a iniziative locali	7.600	4.475	3.600

4.4 INNOVAZIONE

// 4.4.1 AMBITI DI LAVORO

IGD utilizza un approccio a matrice per la gestione del tema innovazione: quella sotto riportata, riferita alle azioni del 2019, incrocia i 4 ambiti di intervento su cui la Società ha deciso di lavorare (innovazione tecnologica, sociale ed ambientale, di servizio e digitale) con la logica PLAN-DO-CHECK-ACT. Aggiornata costantemente, permette di avere un quadro complessivo degli interventi in corso.



// 4.4.2 WEB - CORPORATE

Nel corso del 2019 la Società ha ulteriormente rafforzato il presidio e le attività di comunicazione corporate, incluso l'utilizzo dei social network.

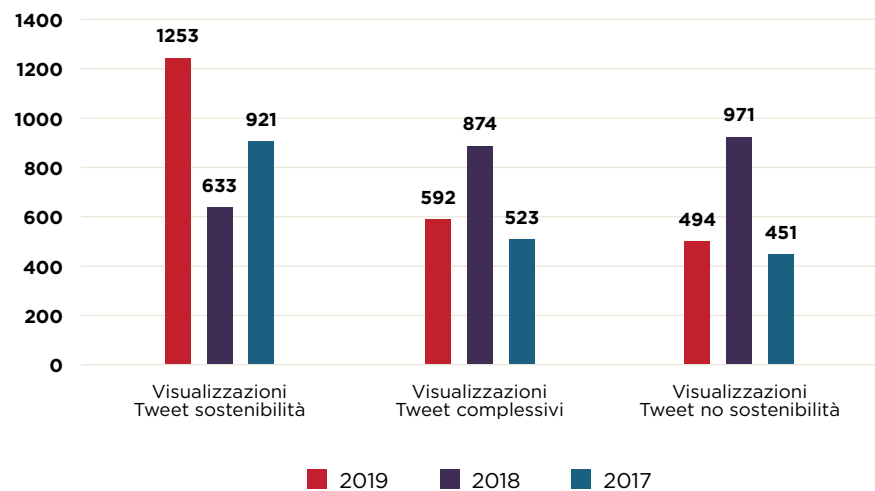


// TABELLA 3 - ANDAMENTO TWITTER (FONTE: TWITTER ANALYTICS)

	2019	2018	2017	Delta 2019/2018	Delta 2018/2017
Numero Tweet	116	21	78	452%	-73%
Numero Tweet sostenibilità	15	6	12	150%	-50%
Visualizzazioni Tweet	68.706	18.356	40.790	274%	-55%
Visualizzazioni Tweet sostenibilità	18.797	3.797	11.050	395%	-66%

IGD utilizza l'account @igdSIQ per la comunicazione istituzionale e per dare news in tempo reale anche su eventi o temi collegati alla sostenibilità. In virtù della nuova organizzazione interna, è aumentato il presidio del canale, con un incremento dei tweet e, conseguentemente, delle visualizzazioni.

// GRAFICO 4 - VISUALIZZAZIONI MEDIE (FONTE: TWITTER ANALYTICS)



L'incremento delle visualizzazioni dei tweet di sostenibilità è collegato a progetti che IGD promuove direttamente (ad esempio Social Borgo) o che supporta (ad esempio «M'illumino di meno»). Si tratta di progetti seguiti da comunità attive sul canale, anche in virtù di collaborazioni con partner riconosciuti sul territorio o a livello nazionale.



// TABELLA 4 - I NUMERI DEL SITO INTERNET (FONTE: GOOGLE ANALYTICS)

Sito Web	2019	2018	2017	Delta 2019/2018	Delta 2018/2017
Numero visite	109.302	65.046	54.307	68%	20%
Nuovi visitatori	90.959	44.810	37.491	103%	20%
Minuti permanenza sul sito (media)	1,28	2,28	2,31	-44%	-1%
Visitatori che ritornano	6.483	6.209	5.674	4%	9%

Riprogettato nel 2018, il sito www.gruppoigd.it aumenta sensibilmente, nel corso dell'anno, sia il numero delle visite che quelli dei nuovi visitatori, a conferma dell'apprezzamento delle funzionalità della nuova piattaforma.

Nell'annuale ricerca italiana «Webranking Italy» condotta da Lundquist, nella quale è analizzata l'efficacia e la trasparenza della comunicazione corporate sui canali digitali delle maggiori società quotate, IGD ottiene la 18° posizione su 112 società italiane analizzate; il suo punteggio (69,2 punti su 100) migliora di 1,5 punti quello del 2018 e garantisce ad IGD di essere la seconda società con capitalizzazione più bassa fra le prime 18 in classifica.



// TABELLA 5 - NUMERI LINKEDIN (FONTE: LINKEDIN ANALYTICS)

Linkedin	2019
Visualizzazioni di pagina	4.800
Numero visite (visitatori unici)	1.974

Nel corso del 2019 IGD ha definito il proprio posizionamento all'interno della piattaforma LinkedIn, utilizzata come strumento di comunicazione B2B attraverso contenuti che testimoniano a 360° le attività aziendali, con l'obiettivo di aumentare riconoscibilità e reputation. La Società ha inoltre attivato un processo interno finalizzato all'utilizzo del canale per ulteriori due finalità:

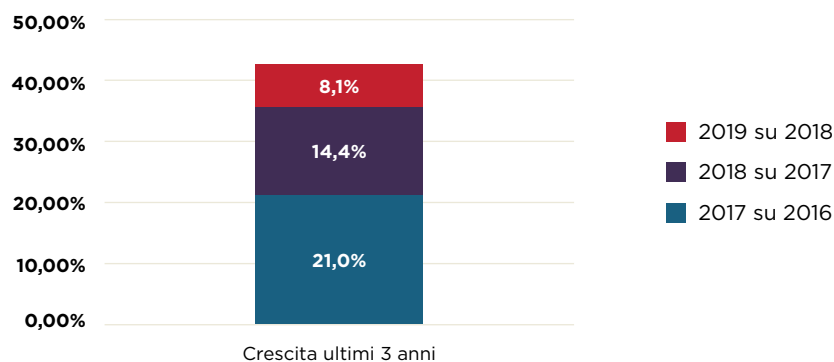
- > Aumentare il senso di appartenenza trasformando i dipendenti in corporate ambassador;
- > Pubblicare ricerche di personale/posizioni aperte.

// 4.4.3 WEB - CENTRI COMMERCIALI

Tutti i Centri Commerciali IGD hanno una pagina Facebook e, a partire dal 2019, 15 hanno anche quella Instagram, in modo da integrare all'approccio narrativo e di contenuto del primo strumento quello visual/aspirazionale del secondo. Con l'obiettivo di un'impostazione sempre più organica, nel corso dell'anno IGD ha posto le basi per l'inserimento della strategia social in una più generale strategia digitale (obiettivo 2020).



// GRAFICO 5 - CRESCITA FANBASE 2017 / 2019



In virtù della crescita continua degli ultimi tre anni (+43,5 p.p.), la fanbase complessiva supera le 520.000 persone (considerando coloro che hanno deciso di seguire le pagine dei Centri Commerciali mettendo «mi piace»).



// TABELLA 6 - NUMERI INSTAGRAM

Instagram	2019
Engagement	3,2%
Fanbase	17.814

Al primo anno di applicazione, i post pubblicati sul canale Instagram sono stati complessivamente visualizzati da quasi 10 milioni di visitatori unici (reach).

// SINTESI

- 01.** L'attenzione verso la sostenibilità si conferma come una costante comune negli interventi sugli immobili realizzati dalla Società negli ultimi 5 anni, a testimonianza del connubio sempre maggiore fra questo tema e l'attrattività delle Gallerie.
- 02.** Con una crescita dell'investimento sulle attività di marketing e con un'apposita campagna di comunicazione, IGD si è impegnata a offrire ai propri visitatori molteplici occasioni per recarsi presso i propri Centri Commerciali.
- 03.** Innovazione come tratto distintivo nell'approccio al business, sia nell'adeguare costantemente il merchandising e tenant mix nell'offerta commerciale, sia nell'introdurre elementi di miglioramento nell'ottica di Centri Commerciali sempre più «Spazi da vivere».

// TARGET

- > Valorizzazione sostenibile del portafoglio: realizzazione restyling con miglioramenti dell'impatto ambientale in 10 Centri Commerciali entro il 2030.
- > Spazi da vivere: definizione di campagne a livello nazionale per sensibilizzare i visitatori dei Centri Commerciali su tematiche in linea con i valori IGD.
- > Innovazione: definizione della «Digital Strategy».



together



“ Ricerchiamo costantemente il coinvolgimento dei nostri Stakeholders. Gli investitori e le banche finanziatrici, in particolare, manifestano la volontà di finanziare Investimenti Sostenibili e Responsabili. Questi investimenti sono orientati al medio-lungo periodo e, nella valutazione di imprese e istituzioni, si integra l'analisi finanziaria con quella ambientale, sociale e di buon governo, al fine di creare valore per l'investitore e per la società nel suo complesso. ”

Andrea Bonvicini

Direttore Finanza e tesoreria

// COSA ABBIAMO FATTO

- > Realizzato coinvolgimento strutturato di tutti gli stakeholder al fine di comprendere le loro aspettative.
- > Avviato progetto «Social Borgo. Verso un Centro Commerciale partecipato».
- > Ospitate 272 associazioni locali nei Centri Commerciali IGD.
- > Realizzato il 31% degli eventi a valenza territoriale.

5.1 IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

// 5.1.1 GLI STAKEHOLDER (GRI 102-40)

Gli stakeholder di IGD sono le persone, le aziende e le altre organizzazioni che aggiungono valore all'impresa, sono influenzate dalle sue attività o sono altrimenti interessate a queste.



Il coinvolgimento degli stakeholder è parte integrante della strategia di IGD, a testimonianza dell'importanza che la stessa attribuisce ad un rapporto strutturato con gli interlocutori che a vario titolo entrano in contatto con l'azienda. Ogni singola Direzione è responsabile dell'implementazione e monitoraggio delle iniziative inerenti la propria area, in una logica di funzionalità per il business.

// 5.1.2 IL COINVOLGIMENTO EFFETTIVO E I RISULTATI OTTENUTI PER CIASCUN STAKEHOLDER (GRI 102-42; 102-43; 102-44)

// Istituzioni finanziarie

Stakeholder coinvolti

IGD ha lavorato con 16 istituti di credito, che fanno capo a 12 gruppi bancari. Di questi, 8 rientrano tra i primi 12 gruppi bancari in Italia (fonte: Milano Finanza).

Tempi

Durante l'intero 2019

Mezzi utilizzati

- > 44 incontri effettuati face to face
- > 84 conference call

Obiettivi

- > Comunicare i risultati del Gruppo, in un'ottica di trasparenza e di accessibilità alle informazioni
- > Consolidare ed incrementare i rapporti con gli istituti di credito e le altre istituzioni finanziarie
- > Valutare le migliori offerte per l'accesso al credito

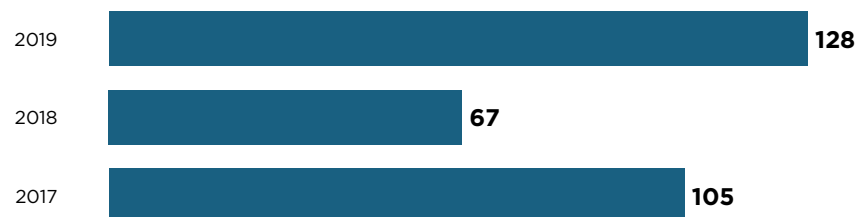
Coinvolgimento effettuato per il Bilancio di sostenibilità?

No

Risultati

Svolte con successo importanti operazioni di rifinanziamento durante l'anno

// GRAFICO 1 - INCONTRI CON LE BANCHE



Il numero degli incontri e delle conference call nell'anno 2019 risente dell'intensa attività di IGD sul mercato del debito.

In particolare nei primi mesi del 2019 si è conclusa la sindacazione relativa a unsecured syndicated loan sottoscritto con BNP Paribas per Euro 200 milioni con l'allocazione delle quote agli Istituti partecipanti. Con i proventi derivanti dal finanziamento, la Società ha rimborsato il prestito obbligazionario in scadenza a gennaio 2019 per 125 milioni di euro.

5.1 IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

// Investitori e analisti

Stakeholder coinvolti

Investitori italiani e stranieri, analisti e stampa specializzata

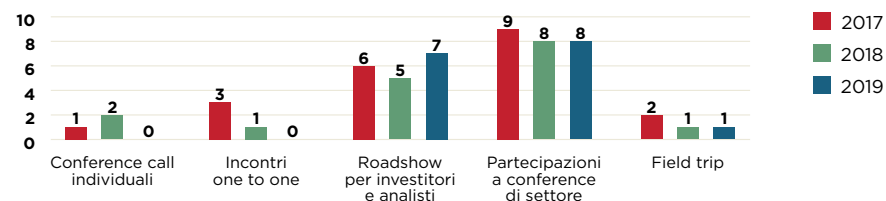
Tempi

Durante l'intero 2019

Mezzi utilizzati

> Conference call, incontri one to one, roadshow per investitori ed analisti, fieldtrip e partecipazione a conference finanziarie specifiche

// GRAFICO 2 - SINTESI ATTIVITÀ DI INVESTOR RELATIONS



Nel 2019 la società ha partecipato al terzo Italian Sustainability Day organizzato da Borsa italiana. La manifestazione rappresenta il momento più importante, in Italia, per la discussione delle tematiche ESG fra le società quotate. In quell'occasione IGD ha incontrato 3 fondi istituzionali italiani. Nell'occasione degli incontri sono state condivise le linee strategiche del Piano di Sostenibilità aziendale ed i principali risultati raggiunti negli anni.

Il leggero calo delle attività di IR è imputabile al rinvio di alcuni road show per motivazioni non direttamente imputabili ad IGD, quali ad esempio l'instabilità dello scenario politico italiano e la complessità del settore retail fisico, che non gode del favore degli investitori (in particolare quelli anglosassoni) a causa delle difficoltà in alcuni paesi.

// TABELLA 1 - PARTECIPANTI ALLE CONFERENCE CALL

	2019 (N)	2018 (N)	2017 (N)
Numero partecipanti	105	111	134
di cui italiani	67	79	86
di cui stranieri	38	32	48
di cui investitori	52	28	64
di cui analisti	25	26	37
altro (istituti di credito, consulenti e dipendenti IGD)	28	57	33

5.1 IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Obiettivi

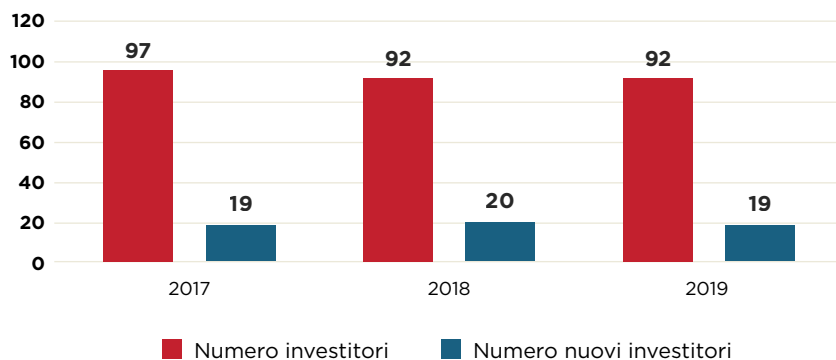
- > Informare in maniera trasparente e diretta, oltre a fornire risposte utili ad una sempre migliore comprensione dell'operato di IGD
- > Condividere con gli investitori la visione di IGD sulle tematiche inerenti il core business dell'azienda

Coinvolgimento effettuato per il Bilancio di sostenibilità?

No

Risultati

Durante l'anno IGD ha incontrato 92 investitori, di cui 19 nuovi, in linea con gli anni precedenti

// GRAFICO 3 - INVESTITORI ISTITUZIONALI TOTALI E NUOVI

In previsione del rifinanziamento del bond, IGD ha incontrato investitori lato debito (nella maggior parte dei casi nuovi) interessati all'operazione.

In data 28.11.2019 la Società ha emesso nuove obbligazioni per €400.000.000 con scadenza 28 novembre 2024, tasso fisso 2,125% annuo. I proventi dell'emissione sono stati destinati in parte al riacquisto parziale delle obbligazioni da €300 milioni e €162 milioni, che scadono rispettivamente nel 2021 e nel 2022, ed in parte saranno destinati al rimborso integrale del bond con scadenza 2021 oltre alla gestione operativa generale.

// Visitatori dei Centri

Il «Progetto Ascolto», avviato da IGD nel 2018, è proseguito anche nel 2019: IGD ha coinvolto visitatori e non dei propri Centri Commerciali tramite la realizzazione di indagini definite sulla base di un processo strutturato su 4 step che, partendo dai criteri di scelta, arriva fino alla pianificazione delle singole indagini nell'arco temporale identificato.

Step 1

Identificazione dei criteri per la scelta dei Centri Commerciali e degli strumenti a disposizione

Step 2

Selezione dei Centri Commerciali sulla base dei criteri step 1

Step 3

Pianificazione nell'anno dei Centri Commerciali da indagare

Step 4

Pianificazione delle indagini

Criteri di selezione dei Centri Commerciali

1. Data ultima Customer Satisfaction realizzata
2. Andamenti Commerciali
3. Progetti in corso/cambiamenti da ultima indagine

Strumenti di analisi

Customer Satisfaction in-store



C.A.P.I. on field



C.A.W.I. su Facebook / Instagram



Focus Group



5.1 IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Stakeholder coinvolti

Visitatori e non dei Centri Commerciali IGD

Tempi

Durante l'intero 2019

Mezzi utilizzati

> Vedi pagina precedente

Obiettivi

- > Identificare il bacino di provenienza e le funzioni d'uso dei visitatori;
- > Valutare la soddisfazione dei visitatori e i punti di forza e di debolezza della struttura;
- > Analizzare le motivazioni per frequentare o meno il Centro Commerciale oggetto di analisi;
- > Identificare i competitors e i loro punti di forza;
- > Individuare i desiderata dei visitatori e le potenziali leve su cui agire per incentivare la frequenza alla struttura, anche alla luce di interventi di restyling in programma;
- > Valutare la percezione del wellbeing da parte dei visitatori all'interno delle Gallerie Commerciali.

Coinvolgimento effettuato per il Bilancio di sostenibilità?

No

Risultati

Le azioni di engagement hanno interessato 2.242 persone nei rispettivi bacini di riferimento fra visitatori e non.

Gli intervistati risultano soddisfatti dei Centri Commerciali IGD, ai quali attribuiscono una valutazione complessiva media di 3,9 punti su 5 (valutazione in linea con i punteggi determinati dalle recensioni Facebook e Google).

Valutati molto positivamente gli aspetti gestionali delle Gallerie (pulizia, sicurezza...), insieme agli indicatori collegati al wellbeing delle strutture. Questi ultimi, nel 2019, hanno ottenuto una valutazione pari a 4,6 punti su 5.

I principali trend emergenti dalle indagini 2019 riguardano la richiesta da parte dei visitatori di nuovi servizi (strutturali e commerciali) sia all'interno che all'esterno della Galleria.

In seguito all'analisi dei risultati emersi, svolta da un Comitato interdirezionale, sono state definite le leve marketing, gestionali, commerciali e strutturali per incrementare l'attrattività del Centro, oltre che il livello di soddisfazione dei visitatori. Conseguentemente sono stati definiti gli interventi da attuare, le azioni di follow up, le figure responsabili e le tempistiche.



*Persone intervistate
nel 2019*

// Tenant

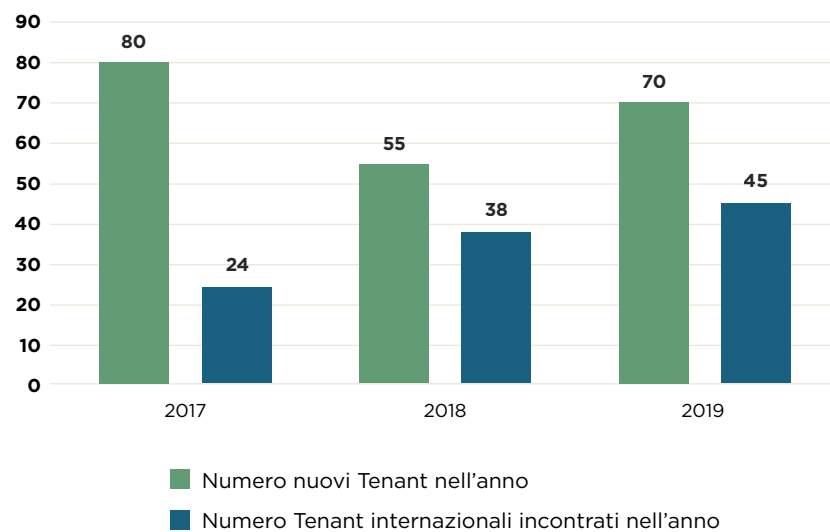
// TABELLA 2 - NUMERO INCONTRI FIERE DI SETTORE

Incontri fiere di settore	2019	2018	2017
Mapic Italy	108	133	101
Mapic Cannes	97	103	114

IGD organizza incontri diretti con gli operatori sia in modo continuativo durante l'anno, sia in occasione delle due più importanti fiere di settore: Mapic Italy, la cui quarta edizione si è tenuta a maggio a Milano, e Mapic Cannes che si è svolto nel mese di novembre.

Per quanto riguarda l'edizione italiana della fiera, IGD ha scelto di ridurre leggermente la numerica di incontri rispetto all'anno precedente, in modo da destinare a ciascun incontro il tempo opportuno per approfondire al meglio i temi da affrontare. È rimasta sostanzialmente inalterata la numerica di incontri realizzata a Cannes.

// GRAFICO 4 - INCONTRI NUOVI TENANT E TENANT INTERNAZIONALI



Risultati positivi sul fronte dello scouting: sono in crescita sia i nuovi tenant incontrati nell'anno (70 nel 2019 e 55 nel 2018), che, per il secondo anno consecutivo, i tenant internazionali incontrati (45 nel 2019 e 38 nel 2018).

5.1 IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

// Tenant

Stakeholder coinvolti

Vari tenant

Tempi

Durante l'intero 2019

Mezzi utilizzati

> 650 incontri one to one

Coinvolgimento effettuato per il Bilancio di sostenibilità?

No

Obiettivi

L'organizzazione degli incontri risponde ad una o più delle seguenti esigenze:

- > Analizzare gli andamenti degli operatori e dei Centri Commerciali;
- > Definire le migliori condizioni per la gestione e rinnovo dei contratti;
- > Gestire il turnover ed inserire nuove insegne;
- > Monitorare e gestire le eventuali problematiche dei tenants legate alla loro presenza nei Centri IGD;
- > Monitorare i trend legati ai consumi.

Risultati

- > Mantenuto elevato il livello di occupancy (Italia): 96,9% al 31.12.19;
- > Introdotte 31 nuove insegne nell'anno (v. Cap. 4.3).



○ 5.2 COMUNITÀ LOCALI

// 5.2.1 COMUNITÀ LOCALI

Con il territorio, a livello locale, ogni Centro Commerciale intrattiene una relazione continua, che può essere misurata su 3 aspetti:

SOCIO - AGGREGATIVO

COMMERCIALE

OCCUPAZIONALE

// 5.2.2 ASPETTO SOCIO-AGGREGATIVO

// TABELLA 3 - PERCENTUALE EVENTI VALENZA LOCALE

Eventi realizzati nei centri	2019	2018	2017
Eventi a carattere culturale ludico-sportivo svolti con associazioni presenti sul territorio	223	135	149
% a valenza locale sul totale	31%	26%	28%

I Centri Commerciali IGD rappresentano luoghi di aggregazione e punti di riferimento per il proprio territorio. Ogni Centro lavora per rafforzare le sinergie con il contesto in cui opera, al fine di valorizzarlo, a partire dall'organizzazione degli eventi realizzati all'interno delle Gallerie Commerciali. La programmazione delle attività, in sede di definizione del Piano Marketing, viene realizzata talvolta in co-progettazione con il territorio, inteso sia come tessuto associativo che istituzionale.

Rispetto all'ultimo biennio sono aumentati gli eventi a valenza territoriale: l'obiettivo è quello di incrementare la presenza sul territorio specialmente per quei Centri Commerciali che su questo aspetto hanno un plus competitivo rispetto alla concorrenza.

// TABELLA 4 - CENTRI COMMERCIALI NEI QUALI SONO STATI ATTIVATI PROCESSI DI COINVOLGIMENTO A LIVELLO LOCALE (ITALIA E ROMANIA)

	2019	2018	2017
Percentuale dei Centri Commerciali IGD nei quali sono stati attivati processi di coinvolgimento a livello locale	100%	100%	100%
Percentuale dei Centri Commerciali Winmarkt nei quali sono stati attivati processi di coinvolgimento a livello locale	46%	27%	50%

// TABELLA 5 - ASSOCIAZIONI E ALTRI ENTI NO-PROFIT OSPITATI (ITALIA)

	2019	2018	2017
Associazioni e altri enti no-profit ospitati			
Associazioni locali coinvolte	272	243	236
Altri enti no-profit	95	95	70
Totale	367	338	306

In linea con quanto registrato nel 2018, cresce il numero delle associazioni locali coinvolte in attività nei Centri. Influisce la partecipazione di tutti i Centri commerciali all'iniziativa di raccolta di donazioni a favore di Croce Rossa Italiana (con il coinvolgimento delle realtà territoriali), promossa dal Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali (v. cap. 4.3.3).

// TABELLA 6 - SPONSORIZZAZIONI E LIBERALITÀ EROGATE DAI CENTRI COMMERCIALI E DALLA SEDE (ITALIA)

Sponsorizzazioni e liberalità erogare dei centri commerciali e dalla sede (Italia)	2019	2018	2017
Sponsorizzazioni ed elargizioni dei Consorzi e Enti locali, associazioni per eventi e manifestazioni	288.568€	178.467€	200.324€
Erogazioni liberali a livello di sede	37.904€	7.059€	3.795€
Totale	326.472€	185.526€	204.119€

La quota di sponsorizzazioni/elargizioni 2019 risulta in crescita rispetto al 2018. Gli enti più rilevanti sostenuti sono di natura culturale, sportiva e territoriale. L'incremento delle donazioni a livello di sede è collegato all'impegno diretto di IGD a sostegno del progetto Croce Rossa.

// FOCUS SOCIAL BORG



COSA È?

È un progetto innovativo inserito nel Piano Strategico 2019-2021 con l'obiettivo di individuare una modalità partecipativa per identificare i bisogni del territorio e dare a questi risposta all'interno del Centro Commerciale. Modello di riferimento: «social street», fenomeno sociale nato a Bologna e diffuso in molte altre città con l'obiettivo di cogliere i benefici di una maggiore interazione tra persone che risiedono nella medesima zona della città.

COME SI È STRUTTURATO

Queste le tappe del percorso iniziato nel luglio 2019:

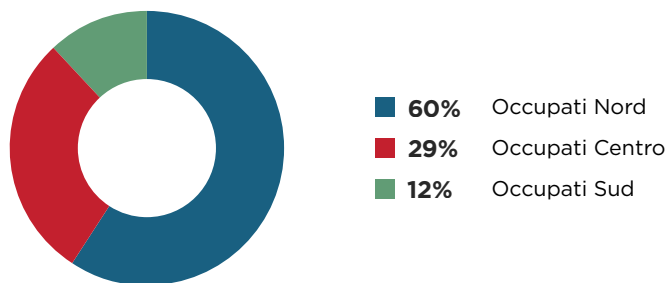
- 1.** Identificato il Centro Commerciale idoneo: Centro Borgo a Bologna, nato nel 1989, al centro di un quartiere popolare, punto di riferimento per la spesa alimentare nella zona
- 2.** Identificato il partner: Fondazione per l'Innovazione Urbana, principale attore nella città di Bologna sulle tematiche della partecipazione e co-progettazione sui territori
- 3.** Realizzata prima assemblea nel Centro Commerciale per coinvolgere i tenant nel progetto
- 4.** Condotta analisi per individuare le esigenze del quartiere, attuata attraverso l'osservazione diretta delle attività e dei flussi all'interno del Centro, interviste e colloqui con gli operatori della Galleria ed i frequentatori
- 5.** Dopo la conferenza stampa di presentazione del progetto, svolta assemblea pubblica aperta a tutti i cittadini, dando loro la possibilità di avanzare proposte sulle attività da proporre dentro al Centro Commerciale: 30 cittadini partecipanti, 15 proposte ricevute
- 6.** Valutata fattibilità delle idee ricevute e realizzato laboratorio di coprogettazione che ha coinvolto direttamente i cittadini, per giungere alla definizione delle proposte
- 7.** PROSSIMO STEP > Kick off operativo del progetto, con l'inizio delle attività nel mese di marzo 2020

IN SINTESI

Social Borgo si configura come un nuovo spazio civico con l'obiettivo di essere un punto di riferimento per il quartiere Borgo Panigale - Reno. Prevede lo svolgimento di corsi, laboratori, incontri in ambito educativo, ambientale, inclusione sociale, attività sportive e culturali. Affronta il tema dell'educazione digitale. Attraverso intrattenimento e formazione risponde al bisogno di socialità della terza età. È rivolto a minori, ai figli dei dipendenti del centro commerciale, e a ragazzi con particolare interesse al ballo; mamme, neomamme e papà che frequentano o non il Centro Borgo, dà importanza sia a persone con disabilità mentale, fisica, sia persone anziane sole e «tardivi digitali».

// 5.2.3 ASPETTO OCCUPAZIONALE

// GRAFICO 5 - OCCUPATI NEI CENTRI COMMERCIALI IGD PER SUDDIVISIONE GEOGRAFICA (ITALIA)



Occupanti per ogni città in cui è presente un Centro Commerciale IGD

630

// TABELLA 7 - FORNITORI DEL TERRITORIO

	2019	2018	2017
Numero fornitori locali	895	884	793
% sul totale dei fornitori	49%	53%	49%

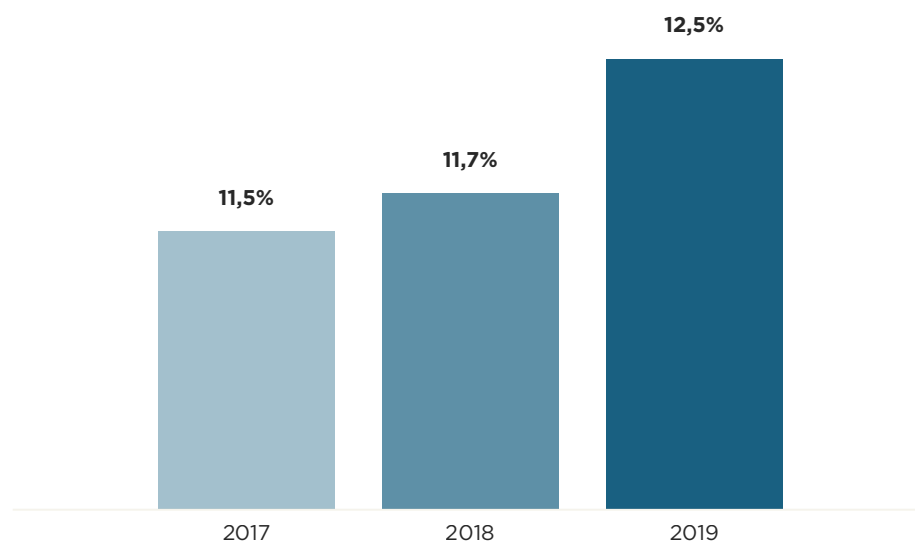
Il sistema dei Centri Commerciali, a livello nazionale, si stima che offra un'occupazione a poco più di 550.000 persone (comprendendo sia gli occupati diretti nei punti vendita che quelli dell'indotto); nei Centri IGD lavorano complessivamente circa 16.600 persone.



All'interno della politica aziendale di rotazione dei fornitori, il peso dei fornitori locali sul totale fornitori si mantiene stabile ai livelli degli anni precedenti, testimoniando la scelta di IGD di collaborare con fornitori territoriali specialmente per quelle forniture per le quali la conoscenza delle caratteristiche locali, la velocità di esecuzione e la presenza fisica in loco rappresentano un plus competitivo.

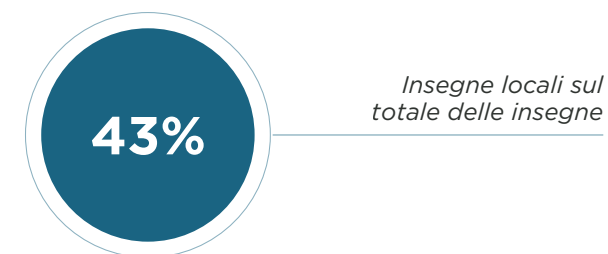
// 5.2.4 ASPETTO COMMERCIALE

// GRAFICO 6 - PESO TENANT LOCALI SU TOTALE FATTURATO IGD (%)



I Centri Commerciali assumono un ruolo importante anche all'interno del tessuto commerciale locale. Nelle strutture IGD le insegne locali, per il 2019, rappresentano il 43% del totale, dato in leggera crescita rispetto al 2018 (40%). Aumenta anche il peso del loro fatturato sul fatturato complessivo IGD, anche in virtù dell'inclusione nel perimetro 2019 dei 4 Centri Commerciali acquisiti nel corso del 2018.

Risulta sostanzialmente in linea con il 2018 il fatturato degli operatori locali (+0,3% a rete omogenea).



// SINTESI

01. L'attenzione di IGD alle attività di stakeholder engagement è stata confermata anche nel corso del 2019, grazie al coinvolgimento strutturato di tutti gli stakeholder.
02. Confermato il riguardo al coinvolgimento del territorio sul fronte occupazionale, commerciale e socio aggregativo dei Centri Commerciali, anche tramite l'organizzazione di un'iniziativa innovativa fondata su partecipazione e co-progettazione (Social Borgo).

// TARGET

- > Progetto ascolto delle aspettative dei Millennials relativamente ai Centri Commerciali del futuro.
- > Coinvolgimento tenant sui temi della sostenibilità.
- > Centro Commerciale come spazio civico: collaborazioni con il territorio favorendo attività di partecipazione e co-progettazione.

○ **Appendice**

// TABELLA GRI STANDARDS

Dal 2010 il Bilancio di Sostenibilità di IGD è stato redatto seguendo le linee guida del GRI. Il Bilancio di Sostenibilità 2019 recepisce ed applica le linee guida redatte dalla Global Reporting Initiative GRI Standards e quelle relative al settore immobiliare (“Sustainability Reporting Guidelines - Construction and Real Estate Sector Supplement”). Il livello di applicazione degli indicatori del GRI Standards è “Core”. Si veda di seguito la corrispondenza fra ambiti material e GRI Standards.

Nella tabella seguente sono elencati gli indicatori GRI Standards rendicontati nel presente bilancio ed il loro riferimento nel testo. Sono segnalati con un asterico (*) gli standard della specific sector disclosure “Construction and Real Estate”.

Tema materiale di IGD	Descrizione dello standard	GRI Standard	Opzioni core	Pagine	Omissioni
	Profilo dell'organizzazione	102-14	x	pagina 4	-
	Pratica di rendicontazione	102-45	x	pagina 9	-
	Pratica di rendicontazione	102-46	x	pagina 9	-
	Pratica di rendicontazione	102-48	x	pagina 9	-
	Pratica di rendicontazione	102-49	x	pagina 9	-
	Pratica di rendicontazione	102-50	x	pagina 9	-
	Pratica di rendicontazione	102-51	x	pagina 9	-
	Pratica di rendicontazione	102-52	x	pagina 9	-
	Pratica di rendicontazione	102-53	x	pagina 136	-
	Pratica di rendicontazione	102-54	x	pagina 9	-
	Profilo dell'organizzazione	102-1	x	pagina 17	-
	Profilo dell'organizzazione	102-2	x	pagina 17	-
	Profilo dell'organizzazione	102-3	x	pagina 17	-
	Profilo dell'organizzazione	102-4	x	pagina 17	-
	Profilo dell'organizzazione	102-5	x	pagina 17	-
	Profilo dell'organizzazione	102-6	x	pagina 17	-
	Profilo dell'organizzazione	102-7	x	pagina 18, 19	-
	Profilo dell'organizzazione	102-9	x	pagina 20	-
	Profilo dell'organizzazione	102-10	x	pagina 17	-
	Profilo dell'organizzazione	102-11	x	pagina 20	-
	Profilo dell'organizzazione	102-12	x	pagina 20	-
	Profilo dell'organizzazione	102-13	x	pagina 20	-
	Pratica di rendicontazione	102-32		pagina 23, 37, 80	-
	Pratica di rendicontazione	102-47	x	pagina 23	-
	Management approach	103-1	x	pagina 23	-
	Management approach	103-2	x	pagina 26	-
	Management approach	103-3	x	pagina 26	-
Climate change	Energia	302-1	x	pagina 47, 48	-
Climate change	Energia	302-3		pagina 48	-
Climate change	Energia	CRE-1*		pagina 48	-
Climate change	Emissioni	305-1		pagina 49	-
Climate change	Emissioni	305-2		pagina 49	Il metodo utilizzato per il calcolo delle emissioni di gas ad effetto serra derivanti dai consumi di energia elettrica è il location based. Il calcolo delle emissioni secondo la metodologia market based sarà oggetto di prossima elaborazione
Climate change	Emissioni	305-4	x	pagina 50	-
Climate change	Emissioni	CRE-3*		pagina 50	-

Tema materiale di IGD	Descrizione dello standard	GRI Standard	Opzioni core	Pagine	Omissioni
Climate change	Acqua	303-1	x	pagina 51, 52	-
Climate change	Acqua	CRE2*		pagina 53, 54	-
Climate change	Scarichi e rifiuti	306-2	x	pagina 53, 54	-
Climate change	Certificazioni	CRE8*	x	pagina 43	-
Buona occupazione	Profilo dell'organizzazione	102-8	x	pagina 60, 61, 62	-
Buona occupazione	Stakeholder engagement	102-41	x	pagina 64	-
Buona occupazione	Occupazione	401-1		pagina 62, 63	-
Benessere e sicurezza	Salute e sicurezza sul lavoro	403-2	x	pagina 73	-
Buona occupazione	Formazione e istruzione dei dipendenti	404-1		pagina 65, 66	
Buona occupazione	Formazione e istruzione dei dipendenti	404-3		pagina 69	-
Buona occupazione	Diversity management e pari opportunità	405-1		pagina 64, 70, 80	Non inserito il calcolo della percentuale di employee category per fascia di età, in prossima elaborazione
Parità di genere	Diversity management e pari opportunità	405-2	x	pagina 71	Il dato riportato coprende il salario base ma non la remunerazione, oggetto di approfondimento dal prossimo Report
Buona occupazione	Non discriminazione	406-1		pagina 71	-
Benessere e sicurezza	Salute e sicurezza dei consumatori	416-1		pagina 75	-
Benessere e sicurezza	Salute e sicurezza dei consumatori	416-2		pagina 75	-
Governance, etica e corruzione	Etica e integrità	102-16	x	pagina 85	-
Governance, etica e corruzione	Etica e integrità	102-17		pagina 85	-
Governance, etica e corruzione	Governance	102-18	x	pagina 85	-
Governance, etica e corruzione	Governance	102-22		pagina 80	-
Governance, etica e corruzione	Governance	102-23		pagina 80	-
Governance, etica e corruzione	Governance	102-26		pagina 82	-
Governance, etica e corruzione	Governance	102-27		pagina 82	-
Governance, etica e corruzione	Governance	102-28		pagina 82	-
Governance, etica e corruzione	Governance	102-29		pagina 83	-
Governance, etica e corruzione	Governance	102-30		pagina 83	-
Governance, etica e corruzione	Governance	102-31		pagina 83	-
Governance, etica e corruzione	Governance	102-32		pagina 80	-
Governance, etica e corruzione	Governance	102-35		pagina 84	-
Governance, etica e corruzione	Governance	102-36		pagina 84	-
Governance, etica e corruzione	Governance	405-1		pagina 80	-
Stakeholder engagement	Stakeholder engagement	102-40	x	pagina 109	-
Stakeholder engagement	Stakeholder engagement	102-42	x	pagina 110	-
Stakeholder engagement	Stakeholder engagement	102-43	x	pagina 110	-
Stakeholder engagement	Stakeholder engagement	102-44	x	pagina 110	-
Comunità locali	Comunità locali	413-1		pagina 117	I punti VI-VII-VIII dell'indicatore non sono rendicontabili perché riferiti a processi non attivati
	Pratica di rendicontazione	102-55	x	pagina 126	-
	Pratica di rendicontazione	102-56	x	pagina 133	-

// CORRISPONDENZA TRA AMBITI MATERIAL E GRI STANDARDS

Macrotema	Tema material	Categoria GRI Standard	Aspetto material GRI Standard	Indicatore	Material dentro l'organizzazione	Material fuori l'organizzazione
Green	Climate Change	Environmental	Energy; Water; Emissions; Effluents and Waste	302-1; 302-3; 303-1; CRE1; 305-1; 305-2; CRE3; 305-4; CRE2; 306-2; CRE8;	x	Visitatori - Comunità locale - Tenant - Ambiente
	Accessibilità e mobilità		*		x	Visitatori - Comunità locale - Tenant - Ambiente
Responsible	Buona occupazione	General Disclosures - Social	Employment; Training and education; Diversity and equal opportunity	102-8; 102-41; 401-1; 404-1; 404-3; 405-1	x	
	Parità di genere	General Disclosures - Social	Diversity and equal opportunity	102-8; 405-1; 405-2	x	
	Benessere e sicurezza	General Disclosures - Social	Occupation health and safety; Customer health and safety	403-2; 416-1; 416-2	x	Visitatori
Ethical	Governance, etica e corruzione	General Disclosures		102-16; 102-17; 102-18; 102-22; 102-26; 102-27; 102-28; 102-29, 102-30; 102.31; 102-32	x	Azionisti e comunità finanziaria
Attractive	Valorizzazione sostenibile del postafoglio		*		x	Visitatori - Comunità locale - Tenant
	Offerta		*		x	Visitatori - Comunità locale - Tenant
	Spazi da vivere		*		x	Visitatori - Comunità locale - Tenant
	Innovazione		*		x	Visitatori - Comunità locale - Tenant
Together	Stakeholder engagement	General Disclosures		102-40; 102-42; 102-43; 102-44	x	
	Comunità locali	Social	Local communities	413-1	x	Visitatori - Comunità locale

Nota: gli ambiti contrassegnati da asterisco (*) non sono direttamente collegati ad aspetti identificati dal GRI Standards. Il presente Bilancio specifica, nelle informazioni sulla modalità di gestione sotto riportate, come vengono gestiti da IGD e rendicontati con specifici indicatori.

// TABELLA EPRA

Gli indicatori ambientali, sociali e di governance riportati nel Bilancio di Sostenibilità 2019 di IGD sono in conformità con la terza edizione di EPRA (“Best Practices Recommendations on Sustainability Reporting”), pubblicata nel Settembre 2017. Nella seguente tabella sono riportati gli indicatori, la corrispondenza con gli indicatori GRI Standards e il loro riferimento nel capitolo. La nota metodologica riferita ai dati ambientali è valida anche per la lettura della seguente tabella.

Ambito	Indicatore	EPRA	Gri standard	Unità di misura	2019	2018	Delta su 2018	Copertura	Livello di stima	Riferimento nel capitolo	Dato sottoposto ad assurance
Environmental	Consumo totale di energia elettrica	Elec-Abs	302-1	kWh annuali	44.635.792	40.351.936	10,6%	26/26	0%	Cap. Green, § 1.2, tab 1	
	Consumo omogeneo di energia elettrica	Elec-LfL	302-1	kWh annuali	36.669.489	38.042.269	-3,6%	20/20	0%	Cap. Green, § 1.2, tab 1	
	Consumo totale di energia da teleriscaldamento e teleraffreddamento	DH&C-Abs	302-1	kWh annuali	9.596.400	9.854.866	-2,6%	5/5	0%	Cap. Green, § 1.2, tab 2	
	Consumo omogeneo di energia da teleriscaldamento e teleraffreddamento	DH&C-LfL	302-1	kWh annuali	7.635.450	8.545.901	-10,7%	4/4	0%	Cap. Green, § 1.2, tab 2	
	Consumo totale di energia da combustibile	Fuels-Abs	302-1	kWh annuali	15.067.973	14.191.359	6,2%	17/17	0%	Cap. Green, § 1.2, tab 3	
	Consumo omogeneo di energia da combustibile	Fuels-LfL	302-1	kWh annuali	11.983.881	13.982.756	-14,3%	13/13	0%	Cap. Green, § 1.2, tab 3	
	Intensità energetica degli edifici	Energy-Int	302-3	kWh/ (mq aree comuni+GLA)	120,42	136,58	-11,8%	11/11	0%	Cap. Green, § 1.2, tab.5	
					140,26	144,47	-2,9%	26/26	5%		
	Emissioni dirette di gas serra (totale) - Scope 1	GHG-Dir-Abs	305-1	ton Co2e	2.714	2.556	6,2%	17/17	0%	Cap. Green, § 1.3, tab.6	
	Emissioni indirette di gas serra (totale) - Scope 2	GHG-Indir-Abs	305-2	ton Co2e	20.064	18.492	8,5%	26/26	0%	Cap. Green, § 1.3, tab.6	
	Emissioni dirette di gas serra (omogeneo) - Scope 1	GHG-Dir-LfL	305-1	ton Co2e	2.158	2.518	-14,3%	13/13	0%	Cap. Green, § 1.3, tab.6	
	Emissioni indirette di gas serra (omogeneo) - Scope 2	GHG-Indir-LfL	305-2	ton Co2e	16.408	17.210	-4,7%	20/20	0%	Cap. Green, § 1.3, tab.6	
	Intensità delle emissioni di gas serra degli edifici	GHG-Int	CRESO CRE-3	Kg Co2e/(mq aree comuni+GLA)	50,17	50,80	-1,2%	26/26	0%	Cap. Green, § 1.3, tab.7	
	Consumi idrici totali	Water-Abs	303-1	m3	593.935	526.904	12,7%	26/26	0%	Cap. Green, § 1.4, tab.8	
	Consumi idrici omogenei	Water-LfL	303-1	m3	508.658	502.290	1,3%	20/20	0%	Cap. Green, § 1.4, tab.8	
	Intensità dei consumi idrici degli edifici	Water-Int	CRESO CRE-2	m3 / (mq aree comuni + GLA)	1,31	1,27	2,9%	26/26	0%	Cap. Green, § 1.4, tab.10	
					2,825	2,586	9,2%	14/26	0%		
	Peso dei rifiuti per modalità di smaltimento (totale)	Waste-Abs	306-2	di cui avviati a riciclo	1.833	1.908	-3,9%		0%	Cap. Green, § 1.2, tab.12	
				di cui smaltiti all'inceneritore	-	42	-100,0%		0%	Cap. Green, § 1.2, tab.12	
				di cui conferiti in discarica	992	636	55,9%		0%	Cap. Green, § 1.2, tab.12	
ton				2.459	2.528	-2,7%	12/20	0%	Cap. Green, § 1.2, tab.12		
Peso dei rifiuti per modalità di smaltimento (omogeneo)	Waste-LfL	306-2	di cui avviati a riciclo	1.878	1.850	1,6%		0%	Cap. Green, § 1.2, tab.12		
			di cui smaltiti all'inceneritore	-	42	-100,0%		0%	Cap. Green, § 1.2, tab.12		
			di cui conferiti in discarica	580	636	-8,8%		0%	Cap. Green, § 1.2, tab.12		
			% del totale mq del portafoglio	88%	74%	18,9%	20/26	0%	Cap. Green, § 1.1		











* Riportata anche l'intensità dei Centri per cui nel 2019 non è stata eseguita alcuna stima sui consumi dei parcheggi
 ** Intensità energetica di tutti i 26 Centri rientranti nel perimetro assoluto. Sottratti dal totale i consumi elettrici stimati dei parcheggi di 15 Centri e i consumi elettrici effettivi dei parcheggi di 11 Centri.

// TABELLA EPRA

Ambito	Codice EPRA	Indicatore	GRI Standard	Unità di misura	2019	2018	Riferimento nel capitolo
Social	Diversity-Emp	% dipendenti uomini	405-1	%	47%	45%	Cap. Responsible § 2.1, Tab. 8
		% dipendenti donne		%	53%	55%	
	Diversity-Pay	Pay ratio - Dirigenti	405-2	N	1,03	1,11	Cap. Responsible § 2.2, Tab. 11
		Pay ratio - Quadri		N	0,95	0,97	
		Pay ratio - Impiegati direttivi		N	1,00	1,00	
		Pay ratio - Impiegati		N	0,94	0,98	
	Emp-Training	Ore medie per dipendente	404-1	N	13,6	13,2	Cap. Responsible § 1.2, Tab. 4
	Emp-Dev	% sul totale dipendenti	404-3	%	57%	53%	Cap. Responsible § 1.4, Tab. 7
	Emp-Turnover	Numero assunzioni	401-1	N	11	6	Cap. Responsible § 1.1, Tab. 2
		Numero dimissioni		N	7	5	
		Tasso assunzioni		%	8,1%	4,6%	
		Tasso dimissioni		%	5,2%	3,8%	
	H&S-Emp	Tasso di infortunio	403-2	Per 1.000.000 ore lavorate	9,6	4,9	Cap. Responsible § 3.1, Tab. 14
		Tasso giorni persi		Per 1.000 ore lavorate	0,13	0,08	
Tasso di assenteismo		%		1,7%	1,8%		
Infortuni		N		2	1		
H&S-Asset	% di assets	416-1	%	100%	100%	Cap. Responsible § 3.2, Tab. 17	
H&S-Comp	Numero incidenti	416-2	N	0	0	Cap. Responsible § 3.2, Tab. 17	
Governance	Gov-Board	Numero consiglieri	102-22	N	11	11	Cap. Ethical, § 1.1
	Gov-Board	Numero consiglieri esecutivi	102-22	N	2	2	Cap. Ethical, § 1.1
	Gov-Board	Numero consiglieri indipendenti	102-22	N	7	7	Cap. Ethical, § 1.1
	Gov-Select	Descrizione narrativa	102-24				Si rimanda al Bilancio finanziario 2019, Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari, paragrafo 3.4.1. Consiglio di amministrazione - Nomina e sostituzione, http://www.gruppoigd.it/investor-relations/bilanci-e-relazioni/
	Gov-Col	Descrizione narrativa	102-25				Cap. Ethical, § 1.3

// TABELLA SDGs

Nella seguente tabella sono riportati gli SDGs presenti nel Bilancio 2019, loro corrispondenza con i temi material IGD e il loro riferimento all'interno del documento.

SDGs presenti in Bilancio		Tema materiale di IGD	Riferimento nel testo (paragrafo)
	3. Salute e benessere	Benessere e sicurezza	Capitolo Responsible, § 3
	4. Istruzione di qualità	Buona occupazione	Capitolo Responsible, § 1
	5. Parità di genere	Parità di genere	Capitolo Responsible, § 2
	7. Energia pulita e accessibile	Climate Change	Capitolo Green, § 1
	8. Lavoro dignitoso e crescita economica	Buona occupazione	Capitolo Responsible, § 1
		Governance, etica e corruzione	Capitolo Ethical, § 1
	9. Imprese, innovazione ed infrastrutture	Innovazione	Capitolo Attractive, § 5
	11. Città e comunità sostenibili	Climate Change	Capitolo Green, § 1 e 2
	12. Consumo e produzione responsabile	Climate Change	Capitolo Green, § 1
	13. Lotta contro il cambiamento climatico	Climate Change	Capitolo Green, § 1
	16. Pace, giustizia e istituzioni solide	Governance, etica e corruzione	Capitolo Ethical, § 1



Assurance esterna



IMMOBILIARE GRANDE DISTRIBUZIONE SIQ SPA
RELAZIONE DI REVISIONE LIMITATA SUL BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ 2019
ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019



Relazione di revisione limitata sul Bilancio di Sostenibilità 2019

Al consiglio di amministrazione di Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ SpA

Abbiamo svolto un esame limitato (*limited assurance engagement*) del bilancio di sostenibilità del Gruppo IGD (di seguito il "Gruppo") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 (di seguito il "Bilancio").

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio in conformità ai "GRI - Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 (di seguito "GRI Standards"), indicati nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio, e per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio di sostenibilità che non contenga errori significativi, anche dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori sono altresì responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo IGD in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

La nostra responsabilità

E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements 3000 (Revised) - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information (ISAE 3000)*, emanato dallo IAASB (*International Auditing and Assurance Standards Board*) per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una sicurezza limitata che il Bilancio non contenga errori significativi. Tali procedure hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale del Gruppo responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio, analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

Le procedure svolte hanno riguardato il rispetto dei principi per la definizione del contenuto e della qualità del Bilancio, nei quali si articolano i GRI Standards, e sono riepilogate di seguito:

- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel capitolo "Introduzione: chi è IGD e cenni di performance economica" del Bilancio e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2019, sul quale PricewaterhouseCoopers SpA ha emesso la relazione ai sensi degli articoli 14 e 16 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n° 39, in data 18 marzo 2020;

PricewaterhouseCoopers Advisory SpA

Sede legale: Milano 20149 Via Monte Rosa 94 Tel. 026672901 Fax 0266729091 Cap. Soc. Euro 2.700.000,00 Iri - C.F. e P.IVA e Iscrizione al Reg. Imp. Milano n° 03290190967 - Altri Uffici: Bari 70122 Via Abate Gianna 73 Tel. 080564021 Fax 0805640349 - Bologna 40136 Via Angelo Fazzoli 8 Tel. 0514880211 - Brescia 25123 Borgo Pietro Walther 23 Tel. 0305697901 - Cagliari 09123 Viale Diaz 29 Tel. 0705648774 - Firenze 50121 Viale Gramsci 43 Tel. 0552480812 Fax 0552480799 - Genova 16123 Piazza Fieschi 9 Tel. 01029944 - Napoli 80131 Via dei Mille 46 Tel. 081293011 - Padova 35138 Via Venezia 4 Tel. 049772322 Fax 0497723299 - Palermo 90131 Via Marchese 139 69 Tel. 0912939343 Fax 0917839271 | 90139 Via Roma 457 Tel. 0912932111 - Parma 43131 Viale Tanara 26/A Tel. 052172591 Fax 0521 781544 - Roma 00154 Largo Fochetti 28 Tel. 06570031 Fax 0657003236 - Torino 10123 Corso Palermo 40 Tel. 0112773211 Fax 0112773292 - Trento 38121 Viale della Costituzione 23 Tel. 046127204 Fax 0461272077 - Trieste 34100 Viale Polignani 99 Tel. 043232321 Fax 043232398 - Trieste 34123 Viale della Concorde Battisti 28 Tel. 0432480761 Fax 0432480727 - Verona 37132 Via Francia 21/C Tel. 0457683901

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della PricewaterhouseCoopers Italia Srl
www.pwc.com/it



- analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività del Gruppo;
- analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel Bilancio. In particolare, abbiamo svolto:
 - interviste e discussioni con il personale della Direzione di Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ SpA, IGD Management Srl, Winmarkt Management Srl e WinMagazin SA, al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del Bilancio, nonché circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio;
 - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del Bilancio, al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel Bilancio;
- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel Bilancio rispetto alle linee guida identificate nel paragrafo "Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio" della presente relazione;
- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante di Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ SpA, sulla conformità del Bilancio agli standard indicati nel paragrafo "Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio", nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

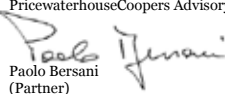
Il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quello da svolgere per un esame completo secondo l'ISAE 3000 (*reasonable assurance engagement*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo IGD al 31 dicembre 2019 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio.

Bologna, 20 marzo 2020

PricewaterhouseCoopers Advisory SpA


Paolo Bersani
(Partner)

// SEDE LEGALE

via Trattati Comunitari Europei 1957 - 2007, 13
40127 Bologna - Italy

Tel. +39 051 509111

Fax. +39 051 509247

> Per informazioni e osservazioni sul presente Bilancio e sulla sostenibilità del Gruppo IGD contattare l'indirizzo mail: sustainability@gruppoigd.it.

> Ulteriori informazioni sulla sostenibilità di IGD sono presenti nel sito del Gruppo, alla pagina: <http://www.gruppoigd.it/sostenibilita/>.

becoming
g.re.a.t.